This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

tal
6
8

Ital 36.8

Harvard College Library

FROM THE

MARY OSGOOD FUND

"To purchase such books as shall be most needed for the College Library, so as best to promote the objects of the College."

1162
f. am

Dott. Angelo Pesce

Caposezione al ministero dell'interno

Notizie sugli archivi di stato

COMUNICATE

ALLA VII RIUNIONE BIBLIOGRAFICA ITALIANA

TENUTA IN MILANO DAL 31 MAGGIO AL 3 GIUGNO 1906

ROMA
Tipografia delle Mantellate
1906

1162 1. am. 3

Dott. Angelo Pesce
Caposezione al ministero dell'interno

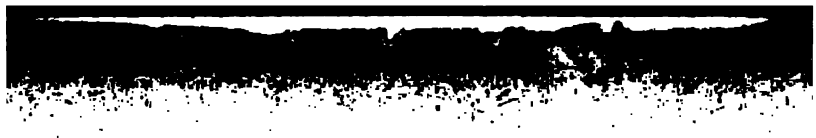
Notizie sugli archivi di stato

COMUNICATE

ALLA VII RIUNIONE BIBLIOGRAFICA ITALIANA

TENUTA IN MILANO DAL 31 MAGGIO AL 3 GIUGNO 1906

ROMA
Tipografia delle Mantellate
1906



HARVARD COLLEGE
OCT 28 1914
LIBRARY
Lucy Osgood Fund

I.

Legislazione e archivi diversi.

1. Decreti e progetti di legge — 2. Unione degli archivi di stato con gli archivi notarili — 3. Archivi provinciali nel mezzogiorno — 4. Necessità di un compiuto riordinamento — 5. Archivi comunali e di enti morali, civili ed ecclesiastici — 6. Archivi di corporazioni religiose soppresse e di privati — 7. Archivi di uomini politici.

1. Quando, riunita l'Italia, si pensò al riordinamento degli archivi di stato, una delle prime questioni che si presentarono fu quella di stabilire da quale ministero dovessero dipendere, essendo essi arsenali storici, amministrativi e politici. Sotto gli antichi governi eran vari i sistemi: gli archivi di Torino, Genova, Cagliari, Milano, Brescia, Parma, Modena, Palermo dipendevano dal ministero dell'interno; da quello della pubblica istruzione gli archivi di Napoli, Lucca, Siena, Pisa, Mantova, Venezia; alcuni, confusi con gli archivi notarili (gli atti giudiziari di Lucca, i civili e criminali di Bologna) dal ministero di grazia e giustizia; dal ministero delle finanze gli archivi finanziari di Torino e Milano; e sotto lo stesso ministero delle finanze era sorto l'archivio fiorentino, che poi passò sotto quello della pubblica istruzione e servì di modello agli altri.

Dopo l'unificazione continuò ancora qualche tempo questo stato di cose, ma il ministro Cantelli, ch'essendo all'interno aveva l'interinato della pubblica istruzione, con r. decreto del 5 marzo 1874, n. 1852, mise gli archivi alla dipendenza del primo di detti dicasteri. Con altro decreto del 26 marzo dello stesso anno, n. 1861, istituì il consiglio degli archivi; e con il successivo decreto del 27 maggio 1875, n. 2552 provvide al radicale ordinamento degli importanti istituti. Molti altri decreti

precedettero e seguirono quello del 1875, il più importante quello del 9 settembre 1902, n. 445, che attualmente disciplina il servizio.

Manca ancora una legge organica ed uniforme, che fin dal 1875 il ministro Cantelli dichiarava essere necessaria per collocare gli archivi " su basi più larghe e sicure, „ agggiungendo: " molto più resta per compiere l'ordinamento degli archivi Italiani, e solo per *legge si può fare* „.

Fin da allora fu oggetto di frequenti rilievi la disparità di condizioni fra le diverse provincie per quanto riguardava la conservazione dei pubblici atti; e dopo non guari, a breve distanza l'uno dall'altro, due progetti di legge furono presentati al parlamento per l'istituzione degli archivi nazionali: il primo dal ministro Nicotera, nella tornata del 1° marzo 1877, l'altro, poco diverso, dal ministro Depretis l' 8 febbraio 1882. Questo secondo progetto venne sottoposto ad una commissione, di cui fu presidente l' on. Codronchi e relatore l'on. Serena; la pregevolissima relazione, presentata alla camera dei deputati il 9 maggio 1882, esaminata anche dal consiglio per gli archivi, portò al risultato di altro progetto nel 1884.

Infine un quarto progetto fu elaborato nel 1896 e comunicato, non solo ai membri del detto consiglio, ma a tutti i direttori degli archivi di stato, a' prefetti delle provincie; ed i giudizi furono in massima favorevoli.

Esso riscosse anche il plauso della r. deputazione di storia patria per le provincie di Romagna, sotto la presidenza di Giosuè Carducci, nell'adunanza 27 giugno 1897.

2. Con quest'ultimo progetto si mirava, tra l'altro, come co' precedenti, alla riunione degli archivi notarili con gli archivi di stato, ch'era stata vivamente raccomandata fin dal 1875 dai sovraintendenti di questi ultimi, riunitisi in Roma; continuamente invocata da scrittori e da uomini parlamentari, sollecitata dal consiglio per gli archivi e da congressi storici.

Gli archivi notarili, che al principio della unificazione si trovarono retti da dieci leggi diverse, e furono

riordinati con legge del 1875, entrata in vigore nel 1876, poi modificata con quella del 25 maggio 1879, n. 4900, sono attualmente alla dipendenza del ministero di grazia e giustizia. La riunione di essi con quelli di stato, oltre al rendere possibile la istituzione degli archivi nazionali, avrebbe apportato numerosi vantaggi, come: l'unità d'indirizzo sotto l'unica razionale direzione scientifica e tecnica del consiglio per gli archivi e quella politica ed amministrativa del ministero dell' interno, (mentre ora essi sono regolati con criterio piuttosto antiquato e poco scientifico, considerati quasi unicamente come espediente di tasse); una manifesta utilità per gli impiegati degli archivi notarili, che sarebbero diventati governativi; la riunione di tutti i rogiti notarili, dei quali una buona parte è già conservata negli archivi di stato per effetto dell'art. 149 del regolamento sul notariato, che permette di concentrare in essi i rogiti anteriori al 1830, riconoscendo così l'appartenenza delle scritture notarili agli archivi di stato.

Secondo la proposta unione, nei capoluoghi di provincia mancanti di archivio di stato i notarili avrebbero costituito un primo nucleo per la formazione degli archivi nazionali; nelle altre città, invece, essi sarebbero stati una sezione speciale e distinta dell' archivio di stato, come sono per gli atti antichi, in forza del citato articolo 149 del regolamento sul notariato, a Venezia, Genova, Firenze e Palermo. Si stabiliva di far fronte alle spese pei nuovi archivi di stato con le entrate degli archivi notarili, prelevandosi dai sopravanzi di queste, (ch'erano, ed ora sono sempre più, in misura considerevole) le spese di primo impianto.

Molti notai, che fin dal 1881 si erano agitati a proposito del progetto di legge Depretis, continuarono nella loro opposizione; ma non pochi si mostrarono assolutamente favorevoli e fecero voti (come nel IV congresso notarile tenuto a Torino) che la riunione avvenisse; il consiglio notarile di Napoli presentò anche una memoria alla camera dei deputati per far dichiarare governativi gli archivi notarili.

Il ministro di grazia e giustizia, on. Gianturco, cui fu comunicato nel novembre del 1897 l'ultimo dei ricordati progetti, pur mostrandosi in massima favorevole, sollevò delle obbiezioni, alle quali il ministero dell' interno diede esauriente risposta. Senonchè il guardasigilli on. Bonasi, nel 1900, dichiarò non poter consentire alla vagheggiata riunione, riconfermando tuttavia l' impegno già assunto nella seduta 8 febbraio al senato, di esaminare, cioè, la questione della destinazione dei sopravanzi degli archivi notarili, per versarli direttamente nelle casse dello stato, salvo al ministero dell' interno d' intendersi con quello del tesoro per trarne profitto allo scopo di sistemare gli archivi. Continuarono dipoi le trattative; ma pur troppo non approdarono ad un felice risultato.

Nella discussione dell' ultimo bilancio del ministero dell' interno, al senato l'on. Sonnino lesse (nella seduta del 9 maggio) il seguente brano di una lettera del ministro di grazia e giustizia:

« Dei sopravanzi degli archivi notarili che si credono di grande portata, poco o nulla rimarrà disponibile, segnatamente dopo le riforme in corso di studio ».

« Gli attuali sopravanzi non raggiungono le L. 200.000 e la media delle devoluzioni dell' ultimo quinquennio oscilla fra le 150 e le 160 mila lire all'anno ».

« Ora defalcate da questa somma L. 82.800, che vengono annualmente corrisposte alla cassa dello stato come contributo alla spesa per stipendi al personale del ministero, restano L. 77.200, colle quali, dovendosi concorrere con annue L. 58.000 quale contributo alla cassa di previdenza in favore degli impiegati degli archivi notarili, il cui disegno di legge è stato già preparato da apposita commissione e che è vivamente e giustamente reclamato dai detti impiegati che non hanno diritto a pensione, risulta che il sopravanzo disponibile si riduce dalle 9 alle 10 mila lire ».

Temo, pertanto, che la soluzione dell' importante problema non possa conseguirsi così presto e così agevolmente come sarebbe desiderabile, sulle basi dei precedenti progetti, ma occorra escogitare altri mezzi, non certo facili nell'ora presente.

3. Diciannove sono gli attuali archivi di stato, dove, cioè, sono riunite tutte le scritture dei dicasteri centrali dei cessati governi, dai tempi più antichi, e si vanno riunendo quelle degli uffici governativi e dei tribunali delle rispettive provincie.

Nelle altre cinquanta provincie le carte pubbliche, antiche o recenti, dovrebbero rimanere presso le rispettive autorità da cui emanarono o che succedettero alle soppresse, esposte ad ogni specie di pericoli e di danni, se non facessero eccezione le venti provincie dell'ex-regno delle due Sicilie.

La legge 16 dicembre 1816 istituì in ciascuna intendenza (prefettura) un archivio provinciale destinato al deposito di tutte le carte dell'amministrazione della provincia; la legge organica 12 novembre 1818 li confermò dichiarandoli pubblici. Questi istituti furono regolati in Sicilia con il decreto organico 15 agosto 1843. La spesa per il loro mantenimento, essendo compresa nel n. 6 dell'art. 160 della legge 22 dicembre 1816, perchè essi dipendevano dalla segreteria, venne addossata al così detto *fondo comune*. Allorchè questo fu soppresso col r. decreto 21 gennaio 1866, n. 2781, si stabilì di porre a carico di ogni provincia la spesa per il personale destinato alla conservazione degli archivi.

Ma poichè le carte in essi depositate sono vere carte di stato, cominciarono subito e continuarono sempre le rimostranze delle amministrazioni provinciali interessate per l'obbligo che loro incombe. Fu riconosciuta la necessità di convertire quegli istituti in veri archivi di stato, sia per togliere la diversità di trattamento, sia per migliorare le condizioni di essi, che furono riconosciute assolutamente anormali.

Senonchè, fra le ragioni che trattennero il governo dall'adottare un simile provvedimento, la principale fu certamente quella della spesa. Con l'annessione degli archivi notarili tale difficoltà era felicemente superata; ed ecco un altro dei vantaggi che si sarebbero con essa raggiunti: un grande sollievo per venti provincie.

4. Oramai è entrata nella coscienza generale la necessità di provvedere sollecitamente ed efficacemente ad

un riordinamento compiuto degli archivi di stato in tutte le provincie del regno: continui sono stati i voti de' congressi storici tenuti dal 1879 al 1905; ininterrotte le voci nell' uno e nell' altro ramo del parlamento; e vivo l' interesse che hanno sempre mostrato tutti i ministri dell'interno che si sono succeduti. È sperabile quindi che, mediante gli sforzi concordi di tutti, si possa presto raggiungere l'intento.

Anche in Francia, dove nel 1838 fu imitata la provvida istituzione degli archivi provinciali dell' ex-reame delle due Sicilie, è viva l'agitazione per la *nazionalizzazione* di essi e per un riordinamento di tutti gli archivi. Nel 1905 fu presentato un progetto di legge da Gabriele De Villes e da altri suoi colleghi sulla « réorganisation générale des archives de France », ed è notevole la relazione annessa al processo verbale della seduta del 3 luglio del deputato Carlo Beauquier « au nom de la commission de l' administration générale, départementale et communale, des cultes et de la décentralisation » incaricata di esaminare quel progetto. Anche il ministro della pubblica istruzione nominò una commissione estraparlamentare speciale per studiare l'invocato ordinamento.

5. Ma quando siasi provveduto alla sistemazione degli archivi nazionali, non si sarà fatto ancor tutto in questa importante materia archivistica. Resterà sempre una parte non lieve: voglio dire quella degli archivi comunali e degli altri enti. In Italia, che fra le vive e fulgide tradizioni de' liberi comuni medioevali, deve annoverare anche quella dell' archivio municipale, da cui sorse il vero concetto del moderno archivio di stato, non tutte le amministrazioni comunali custodiscono, come dovrebbero, le carte di valore storico delle quali sono in possesso.

È vero che sono lontani i tempi in cui o si distruggevano intere collezioni di atti o si mutilavano antichi libri e registri per adattarli a' mal costrutti scaffali; è vero che non pochi amministratori fanno a gara per riordinare e custodire decorosamente le patrie memorie, ricorrendo all'opera di esperti archivisti, come, ad esempio, a Livorno ed a Perugia. Ma vi sono ancora numerosi depositi, segna-

tamente nei comuni rurali, che, pur avendo un grande valore storico (e recentemente si è avuto l'agio di ammirarne un ingente numero nella mostra paleografica di Macerata) si lasciano in preda alla polvere ed alle intemperie. Bisognerebbe poter accentrare quei documenti, per conservarli più facilmente e renderli accessibili agli studiosi. I diversi mezzi escogitati per garantirne l'esistenza, come quello suggerito dal congresso storico di Roma del 1895 (di difficile attuazione) e l'altro prescritto dall'articolo 69 del regolamento del 1902 (sul quale il ministero dell'interno non manca di richiamare continuamente l'attenzione de' prefetti e dei direttori degli archivi di stato, come ha fatto con recente circolare) non sono adeguati al bisogno. Neanche con la istituzione degli archivi nazionali sarebbe possibile, per ragioni diverse, conseguire lo scopo. Occorre trovare un mezzo spedito e pratico di seria conservazione, senza troppo ledere la ben intesa e ragionevole autonomia comunale. Ed io credo che potrebbe tentarsi una via di mezzo fra questa autonomia ed un soverchio, forse inattuabile, accentramento, nell'istituto del consorzio, che produce così buoni frutti per altri pubblici servizi, e ch'è previsto anche per gli archivi comunali dall'art. 112 della legge comunale e provinciale. Tali consorzi dovrebbero essere circondariali o anche mandamentali. I comuni capoluoghi offrirebbero il locale e manterrebbero l'archivista, che potrebbero essere la biblioteca ed il bibliotecario, dove esistono; e gli altri comuni contribuirebbero alla non grave spesa, che, ripartita, sarebbe addirittura insignificante.

Il medesimo sistema potrebbe sperimentarsi (in armonia allo istituto della federazione, disciplinato con la legge 18 luglio 1904) anche per gli enti morali, segnatamente nei piccoli comuni, dove bene spesso l'abbandono degli atti preziosi è dovuto all'ignoranza ed alle ristrettezze economiche, le quali non permettono il lusso di un custode intelligente e di un locale decente.

Per le istituzioni di pubblica beneficenza, provvida riesce intanto l'opera degli speciali ispettori dell'amministrazione centrale, incaricati di visitare quegli istituti;

nelle numerose loro relazioni, che pervengono al ministero, si fa sempre cenno degli archivi di essi. Ma trattasi di argomenti di secondaria importanza per gli scopi cui sono preordinate tali ispezioni, e assai più benefici, ai fini archivistici, riuscirebbero appositi ispettori ordinari e straordinari, i quali curassero così per i comuni come per gli enti minori l'osservanza delle norme dettate dalla pratica e dalla scienza. A Neuchâtel si deve agli ispettori, da pochi anni istituiti, la reintegrazione di molti documenti depositati nei granai dei municipi, come si desume da un' importante relazione fatta da Carlo Schmidt nel « bibliographe moderne » del 1900 su di « un voyage d' archives ».

Quanto agli archivi ecclesiastici e specialmente *capitolari*, sottoposti alla sorveglianza degli economi dei benefizi vacanti, i quali debbono tutelare il patrimonio degli enti ecclesiastici a loro soggetti, anche quando sieno pieni (rr. dd. 26 settembre 1860, n. 4314 e 16 gennaio 1861, n. 4608), il ministero di grazia e giustizia e quello della pubblica istruzione, nel 1903, convennero di procedere, con l'assistenza dell'economato stesso, ad un'ispezione, che fu affidata all' istituto storico italiano. Questo fece capo alle deputazioni di storia patria; ma nella pratica attuazione dell'ottimo provvedimento s'incontrarono difficoltà di ordine diverso, che quasi ne paralizzarono l'efficacia.

A chiarimento di quanto ho testè affermato a proposito dell'art. 69 del regolamento del 1902, aggiungerò che l'obbligo fatto alle provincie, ai comuni ed agli enti morali civili ed ecclesiastici, sul quale pur si vigila continuamente, non può essere adempiuto come si dovrebbe, poichè gli amministratori e gli impiegati di tali enti, anche quando sieno animati dai migliori propositi, non sanno ordinar le carte e compilarne gli inventari con sicura attendibilità per esattezza e precisione nei dati cronologici ed archivistici, non essendo in grado di leggere le antiche scritture dal secolo XVIII in su ed intenderne il loro contenuto. Aggiungasi poi la diffidenza in genere, segnatamente degli enti ecclesiastici, nel dar contezza allo

stato con un fedele inventario di quanto di prezioso e d'interessante si conserva ne' propri archivi.

6. Gli archivi delle corporazioni religiose soppresse, secondo l'ultimo capoverso dell'art. 69 del regolamento del 1902, sono depositati negli archivi di stato, eccetto quelli che con speciale disposizione vennero lasciati nella preventiva loro sede e quelli della cui buona conservazione si avessero sufficienti garanzie. Quest'ultima parte fu criticata come che lo stato avesse, con quelle parole, addirittura rinunziato a cose che sono di sua diretta proprietà. Ma in primo luogo è da osservare, che la disposizione ha il solo scopo di render omaggio al principio che, quando le carte sieno ben conservate ed accessibili agli studiosi, non sia inopportuno lasciarle, il più che sia possibile, là dove furono in origine scritte o destinate; eppoi lo stato a nulla può rinunziare che gli appartenga, mediante una semplice disposizione regolamentare. Premessa questa doverosa osservazione, bisogna aggiungere che ben pochi versamenti avvennero negli archivi di stato al momento della soppressione, alcuni furono fatti al momento dell'indemaniazione, ne' vari uffizi del registro, altri alla giunta liquidatrice dell'asse ecclesiastico; altri infine passarono, poi, per ragioni amministrative di stralcio alla direzione generale del fondo per il culto. Di tutti questi gran parte è già affluita agli archivi di stato; ma di molte carte di enti soppressi si hanno notizie vaghe o monche, o non se ne hanno addirittura.

Quanto, infine, agli archivi privati, pe' quali provvede l'art. 70 del regolamento, (e dovrebbe dirsi in vigore per le provincie dell'ex-stato pontificio, l'editto Pacca dell'8 marzo 1819, al pari di quello del 7 aprile 1820 relativo agli scavi ed alle antichità) è assai incerta così la dottrina come la giurisprudenza sui limiti dell'azione dello stato; e pur troppo è deplorevole che di archivi preziosissimi per la storia ben sovente si faccia ordinario commercio ed esulino inestimabili cimeli, insieme con tante opere d'arte, che in altri paesi, del nostro più ricchi, vanno a far bella mostra di sè in archivi, biblioteche e gallerie pubbliche e private.

7. Una questione assai elegante è quella cui si collega il secondo comma del predetto articolo regolamentare: della facoltà, anzi del dovere, del governo d'intervenire nelle successioni dei magistrati o funzionari pubblici o di persone che abbiano avuti pubblici incarichi, massime diplomatici o ministeriali, per ricuperare gli atti appartenenti allo stato e quelli dei quali per legge è proibita la pubblicità.

Tale questione fu dibattuta sovente nelle aule giudiziarie, e si ricordano come tipici i casi del Saint-Simon, del duca di Cambacères e di Paolo Barras, che furono risoluti favorevolmente alla tesi sostenuta dal governo francese. Presso di noi è ancor viva l'eco della controversia sorta ad occasione dell' inventario dei mobili e delle carte di Francesco Crispi, chiusasi per ora con la sentenza della I sezione del tribunale civile di Napoli, pubblicata il 26 maggio u. s., che ha riconosciuto il duplice diritto dello stato: quello, cioè, di rivendicare carte e documenti di natura strettamente ufficiale, e l' altro, non meno importante, di impedire che dalla conoscenza di tali documenti, o di altre carte private del defunto, possa derivare la propalazione di segreti di pubblico interesse. Quest'ultimo diritto dello stato deriva specialmente: dall'art. 107 del codice penale, il quale vieta la rivelazione di segreti politici e militari, dall'articolo 161 dello stesso codice, che vieta la indebita pubblicazione di una corrispondenza epistolare e telegrafica non destinata alla pubblicità; e si fonda sul nostro ordinamento archivistico, secondo il quale gli atti confidenziali e segreti sin dall'origine, e tali debbono considerarsi quelli di politica esterna, non sono pubblici.

Allo scopo di dirimere definitivamente la questione, si potrebbe consacrare in apposita legge – che dovrebbe essere precisamente quella sull' ordinamento degli archivi di stato – l' obbligo, munito di efficace sanzione, (come si trova nelle leggi di antichi stati italiani) a tutti coloro che abbiano avuto eminenti uffici politici, di depositare all'archivio di stato del regno, entro qualche mese dalla cessazione dell' incarico o della missione, gli atti segreti o confidenziali che abbiano conservati o ricevuti per

ragioni di ufficio; e dettare speciali norme, perchè queste carte, gelosamente custodite, non sieno rese pubbliche se non dopo un lungo periodo dalla morte di chi le consegnò. Un congruo termine si potrebbe assegnare anche agli eredi, quando la morte colga i loro autori mentre sono investiti della carica, subordinando in ogni caso all'adempimento di quest'obbligo la liquidazione della pensione che possa spettare.

Attualmente provvede l'art. 70 del regolamento 9 settembre 1902, il quale dispone che accadendo la morte di magistrati, uomini politici, ecc., presso cui si abbia ragione di ritenere che si trovino atti di spettanza dell'amministrazione, il prefetto deve fare quanto è necessario per il trasferimento di tali atti al rispettivo archivio di stato.

II.

Pubblicità degli atti e servizio pubblico.

1. Principio e limiti della pubblicità — 2. Atti relativi alla politica degli stati — 3. Atti amministrativi — 4. Servizio pubblico dal 1883 al 1905 — 5. Mostre ed esposizioni — 6. Congresso storico 1903.

L'epico sconvolgimento sociale prodotto dalla rivoluzione francese ebbe un benefico effetto anche sugli archivi di stato.

Infatti, mentre fino allora essi erano stati per lo più avvolti nell'ombra del mistero, l'art. 37 della legge del 7 messidoro anno II sancì: « Tout citoyen pourra demander dans touts les dépôts, aux jours et aux heures qui seront fixés, communication des piéces qu' ils renferment ».

Questa legge restò un'affermazione di principio, ma non come una prescrizione positiva, e veramente tale non potè essere neanche la legge napoletana del 1818, che, prima

in Italia, aprì gli archivi al pubblico, poichè sarebbe stata un'enormità ammettere questo incondizionatamente a consultare tutti i documenti di archivio, fascicoli del personale, rapporti ed altro. A prescindere, che sarebbe inopportuno ed anche illiberale il mettere a disposizione di tutti – con pericolo di deterioramento e dispersione – i documenti storici, l'assoluta pubblicità potrebbe direttamente o indirettamente riescire di nocumento alla collettività. Ecco perchè tutti gli archivi di Europa, pur essendo accessibili al pubblico, stabiliscono certi limiti, che variano da paese a paese.

L' ordinamento degli archivi italiani è universalmente reputato uno dei più liberali, assai più di quelli dell' Inghilterra, della Germania e della stessa Francia, per quanto riguarda la pubblicità degli atti, ossia la comunicazione ai privati delle carte conservate negli archivi di stato. Ma anche le nostre disposizioni ammettono un limite: uno assoluto per gli atti confidenziali e segreti fin dall'origine, che contengono informazioni e giudizi di pubblici ufficiali sulla vita di determinate persone; l'altro relativo per gli atti di data recente, stabilendo un anno normale per la comunicazione di essi.

Intanto due importanti questioni si dibattono a proposito della pubblicità degli atti di politica estera o concernenti l'amministrazione generale degli stati (che cessa col 1814) e degli atti amministrativi (ch' è limitata col trentennio dalla loro data).

2. La prima di tali questioni formò oggetto di una elaborata relazione del dott. Giacomo Gorrini al congresso storico internazionale di Roma nel 1903, nella quale, dopo un sommario cenno di legislazione comparata, si esprimeva il voto che fosse stabilito, come limite di tempo per la consultazione degli atti relativi alla politica degli stati, la fine del 1847.

Il voto fu approvato quasi all' unanimità ed ebbe larga eco nei varî paesi di Europa, alcuni dei quali, come l' Austria e l' Ungheria, pare vi si sieno conformati; la Baviera estese il termine al 1825.

In Italia la questione fu portata al parlamento dagli on. Mazza e Malvezzi, ed il ministro del tempo, on. Giolitti, la deferì al consiglio per gli archivi.

L'autorevole consesso, nel maggio 1904, dopo ampia discussione, confermò i precedenti voti, tradotti nelle vigenti disposizioni, per il limite del 1815, le quali corrispondono alle nostre condizioni politiche.

Anche in Francia, nell'ottobre ultimo, fu deferito l'esame della questione alla commissione per gli archivi diplomatici; e per quanto il prof. G. Monod avesse calorosamente sostenuto il voto del congresso, la commissione deliberò di mantenere il limite attuale (1830).

Alla camera dei deputati l' on. Giolitti molto opportunamente ebbe a notare come i documenti politici posteriori al 1815 raramente e solo in circostanze eccezionali vengono negati agli studiosi. Infatti su 128 domande pervenute al ministero nell' ultimo quinquennio, 122 furono accolte e soltanto sei respinte, e per alcune l'autorizzazione si è estesa fino al 1870.

3. L' altra questione riguarda i soli atti amministrativi. Nella relazione al decreto del 1875 il Cantelli giustificava il limite trentennale per la pubblicità di tali atti con « la tutela degli interessi dello stato ». Il signor Ezio Sebastiani in una pregevolissima monografia, (pubblicata sulla « *rivista italiana delle scienze giuridiche* del 1904 »), non si peritò di sostenere che quella disposizione sia immorale. Veramente tale non sarebbe neanche se volesse darsi un'interpretazione ristretta alle parole usate dal Cantelli, potendosi ricorrere se non all'argomento sostenuto dal Mantellini (che lo stato sia sempre in grado di difendersi dall'azione *ad exibendum* col dettato « non sunt sumenda arma e domo rei »), al naturale principio di diritto, proclamato dagli scrittori di archivistica, primo de' quali Franz von Löher: che ogni archivio debba innanzi tutto servire a tutela degli interessi di chi ne è il legittimo proprietario. Ma ove si consideri che la vera ragione di quel divieto consiste in una misura di prudenza e di opportunità sociale, perchè anche fra le carte amministrative ve ne ha di quelle, che, date in pasto al

pubblico, potrebbero riescire per avventura perniciose alla convivenza dei cittadini, non si può condannare all'ostracismo quella prescrizione regolamentare. Nè è da dimenticare che vien lasciata facoltà al ministero di dar notizia degli atti anche prima dei trent'anni, e che le decisioni ed i decreti delle autorità governative amministrative sono pubblici qualunque sia la loro data.

Del resto anche per questo limite possiamo dire di essere più liberali di altri paesi, come, a cagione di esempio la Francia, dove con decreto del presidente della repubblica in data 12 gennaio 1898 il termine per la consultazione degli atti amministrativi fu fissato a 50 anni dalla data.

4. Notevole è l'incremento degli affari relativi al servizio pubblico, come può desumersi dall'unito prospetto, (all. n. 1) dal quale risultano i seguenti dati complessivi dal 1883 (data dell'ultima pubblicazione ufficiale) al 1905.

Numeri di protocollo	N°	719.300
Richieste di documenti. . . per uso amministrativo. . . .		654.230
Richieste di documenti. . . per interesse privato		415.260
Richieste di documenti. . . per oggetto di studio.		307.840
Sala di studio. . . . . studiosi nazionali		32 365
Sala di studio. . . . . id. esteri		5.746
Copie di documenti . . . . per uso amministrativo. . . .		134.169
Copie di documenti . . . . per interesse privato		138.281
Copie di documenti . . . . per oggetto di studio		80.945
Tasse riscosse	L.	450.822,52

5. Come il ministero si è mostrato sempre largo ne' permessi per dare comunicazione di atti riservati agli studiosi, così non è stato mai restio ad autorizzare il concorso degli archivi di stato alle diverse mostre ed

esposizioni, a dieci delle quali essi hanno partecipato in quest'ultimo quinquennio, come risulta dal seguente elenco:

1901	Milano - 1ª mostra retrospettiva dei trasporti e delle comunicazioni.	Archivio di Milano	Esposti alcuni documenti.
1903	Alba - Congresso storico regionale.	Archivio di Milano	Consegnato temporaneamente al comune il codice albese per farne il regesto.
1903	Mantova - Mostra del museo Mantovano del risorgimento.	Archiv. di Mantova	Consegnati al comune ed esposti alcuni cimeli.
1904	Ravenna - Mostra regionale romagnola.	Archivio di Bologna	Trasferiti a Ravenna ed esposti documenti concernenti memorie del risorgimento.
1904	Siena - Mostra d'arte antica.	Archivio di Siena	Esposti alcuni codici.
1905	Mantova - Mostra d'arte sacra.	Archiv. di Mantova	Esposte alcune pergamene dell'archivio Gonzaga.
1906	Roma - Mostra inaugurale del museo di ingegneria militare in Castel S. Angelo.	Archivio di Napoli	Trasferiti temporaneamente ed esposti alcuni antichi atti sul servizio del genio militare.
1906	Modena - Mostra d'arte antica per l'8° centenario della fondazione del duomo.	Archivio di Modena	Fu autorizzata l'esposizione di alcuni codici miniati.
1906	Esposizione di Milano - 2ª mostra retrospettiva dei trasporti e delle comunicazioni.	Archivio di Milano	Esposti alcuni documenti.
		Archivio di Bologna	id.
		Arch. di Reggio Em.	id.
		Archivio di Pisa	Esposto un modello di galea dell'ordine militare di S. Stefano.
1906	Esposizione di Milano - Mostra di metrologia.	Archivio di Siena.	Pesi e misure antiche.

6. Larghissima fu poi la partecipazione degli archivi di stato ai congressi, e specialmente a quello internazionale di scienze storiche tenuto a Roma dal 1° al 9 aprile 1903. Quasi tutti gli archivi furono rappresentati e anche il ministero dell'interno fece intervenire al congresso un suo delegato, in persona del comm. Cesare Salvarezza, il quale comunicò una sommaria importante relazione sugli archivi di stato italiani.

Oltre a numerose comunicazioni fatte e pubblicazioni esibite individualmente dai molti ufficiali archivistici, che, profittando delle larghe concessioni di licenze straordinarie, parteciparono ai lavori del congresso, gli archivi vi contribuirono con diversi lavori.

L'archivio di Siena pubblicò il costituto volgare del 1309-10, che può considerarsi la più completa collezione di ordinamenti politici ed amministrativi dei comuni italiani ai tempi dell'Alighieri.

L'archivio di Modena presentò manoscritti gli elenchi-registri degli ambasciatori, agenti e corrispondenti estensi presso le corti e signorie d'Italia e straniere.

L'archivio di Firenze la 5ª ristampa con variazioni ed aggiunte dell'inventario delle sezioni diplomatica e notarile.

L'archivio di Lucca l'inventario di tutte le serie, due volumi di regesti ed un volume manoscritto con la raccolta delle impronte delle marche sulle carte medievali.

L'archivio di Cagliari l'inventario sommario e le notizie sugli archivi comunali, vescovili e capitolari della Sardegna.

L'archivio di Pisa l'ordinamento e inventario delle provvisioni e consigli degli anziani del popolo.

L'archivio di Roma l'inventario degli atti dei volontari delle campagne di guerra 1848-49.

III.

Materiale archivistico e servizio interno.

1. Materiale cartaceo e membranaceo — 2. Depositi, doni ed acquisti — 3. Inventari, transunti e lavori di erudizione — 4. Scarti di atti.

1. Per avere un'idea del moto vertiginoso, onde le carte affluiscono ai nostri archivi di stato, basti notare che mentre nel 1882 — termine cui si arrestò la relazione

ufficiale del Vazio — la scaffalatura fino allora costruita era di m. q. 126943.93, da quell'anno ad oggi essa si è aumentata di m. q. 43052.42; di guisa che la misura degli scaffali addossati alle pareti o situati in mezzo alle stanze ammonta a m. q. 163932.57, distinti per archivio nel modo indicato nell'unito prospetto (alleg. n. 2), da cui risulta che questi scaffali contengono filze, buste e registri nel numero complessivo di 3.736.892, con un accrescimento di 914.677, oltre a 404.098 pergamene numerate.

Vero è che queste ultime non rappresentano nemmeno la quarta parte di quelle esistenti, imperocchè in molti degli archivi di stato esse non formano una serie a parte, ma sono disperse in tutte quante le serie, dove non è stato ancora agevole contarle, essendo in numero copioso.

Secondo le migliori norme archivistiche moderne, che non consentono di manomettere i vari fondi di scrittura, le pergamene si dovrebbero forse mantenere sempre alla loro congrua sede, perchè le raccolte speciali, formando serie che possono dirsi artificiali, sono a spese ed a danno delle naturali, e riescono spesso di ostacolo, piuttosto che di giovamento, agli studi ed alle ricerche di ogni genere.

Solo si consiglia di tenere a parte le pergamene che possono dirsi veri e propri cimeli, ovvero che a causa della loro soverchia grandezza o d'altro, mal si prestano ad essere collocate a loro luogo, cioè in serie coi documenti cartacei. Ma poichè generalmente si attribuisce ai documenti membranacei una singolare importanza (diplomi, bolle, brevi, lettere, processi, atti diplomatici, trattati pubblici, ecc.) bisognerebbe in ogni caso che anche gli archivi i quali li conservano mescolati con le altre carte, si dessero la cura di compilarne speciali elenchi.

2. Tenuto conto che l'ultima pubblicazione ufficiale, donde può desumersi il contenuto de' nostri archivi di stato, rimonta al 1882, ho creduto opportuno compilare diciannove elenchi sommari di tutto il materiale di cui essi si sono arricchiti dal 1883 al 1905 (alleg. n. 3).

In essi ho distinto i depositi obbligatori da parte degli uffici governativi, quelli volontari, i doni di enti morali e di famiglie private, e gli acquisti fatti dallo stato. Ognuna di

queste categorie è in continuo considerevole incremento, e dalla semplice lettura de' titoli si ha un' idea di quali e quanti nuovi preziosi documenti sieno depositari i nostri archivi.

Notevole e confortante è il fatto che non pochi istituti e molte famiglie, specialmente patrizie, versino il tesoro delle loro memorie, alcune di un' importanza grandissima, ne' sacri depositi della storia patria.

Come in questi elenchi, così vorrei che fossero di volta in volta riportati nelle riviste ed anche nei giornali quotidiani i nomi de' generosi donatori; affinchè da una parte fosse soddisfatto il loro legittimo amor proprio, e dall'altra l'esempio servisse di stimolo e di sprone agli altri. Aggiungo che i doni più cospicui sono contrassegnati negli archivi con speciali targhette ed iscrizioni.

3. Il vario ed immenso materiale archivistico riceve un razionale ordinamento, secondo il metodo storico (per uffici e cronologico) prescritto dal consiglio per gli archivi, e ch' è la guida la più sicura e non di rado anche la più spedita per le ricerche. Quasi a specchio di questo ordinamento servono gli inventari, che forniscono le indicazioni sistematiche delle carte, e dànno notizie almeno generiche del contenuto di un archivio.

Il lavoro degli inventari, certo non facile, cui fa d'uopo maturità di studi e giustezza di criteri, costituisce la funzione principale dell' archivista, ed è una parte essenziale, indispensabile di ogni archivio. A buon diritto perciò il ministero insiste con gli uffici dipendenti affinchè esso non sia trascurato. Dovunque siano registri e filze non ancora notati ne' così detti inventari semplici, deve a questi porsi mano, posponendo, se occorre, qualunque altro lavoro.

È vero che trattasi di compito piuttosto ingrato, per sobbarcarsi al quale si richiede talvolta un fervido spirito di abnegazione. E questo non fa per avventura difetto ne' nostri archivi, dove da qualche anno si nota un certo risveglio nella compilazione degli inventari.

Sarebbe desiderabile che per questi si seguissero norme generali uniformi, ma ciò è possibile soltanto per le serie di carte tutte da classificare, dappoichè per quanto è stato fatto (ed è parte considerevole) più che

imprudenza potrebbe dirsi stoltezza il pensare di ricominciar da capo con altri criteri.

Ad ogni modo bisogna render possibile in un tempo relativamente breve la compilazione, in tutti gli archivi, de' singoli inventari, che formino come il materiale per la futura pubblicazione dell'inventario generale, anche a guisa di semplice indicazione, come si usa, per esempio, in Francia, con *l'état général par fonds des archives départementales*. Presso di noi vi sono inventari parziali stampati negli archivi di Napoli (1872, Trinchera), di Lucca (1872–1888, Bongi) – quattro volumi, che costituiscono un vero modello d'indice archivistico – di Venezia (1881, Cecchetti), di Torino (1881, Bianchi), di Bologna (1883, Malagola), di Siena (1899–1900, Lisini), di Cagliari (1902, Lippi), di Firenze (1903, Gherardi).

Oltre l' inventario generale, sono opportuni quelli speciali, per far conoscere più particolarmente la materia storica delle classi, delle serie e de' singoli documenti, agevolandosi così le indagini e gli studi. Anche di queste pubblicazioni abbiamo esempi encomiabili, come quelli di Napoli (Inventario cronologico sistematico dei Registri Angioini, 1894, Capasso), di Roma (Inventario e spoglio dei registri della Tesoreria Apostolica dell' Umbria, 1900, Fumi) di Pisa (Ordinamento e inventario delle provvisioni e consigli degli Anziani del popolo, 1901, Lupi), di Lucca (Ordinamento del carteggio privo di data del secolo XIV ; inventari dei nuovi aumenti ecc ; 1903–1904, Fumi).

Utilissimi sono, poi, i transunti, altrimenti detti compendi o regesti (voce latina quest'ultima, ritornataci non è guari dalla Germania) mediante i quali si porta la materia storica sino a casa degli studiosi e si assicura la sostanza di molti documenti, sottraendola ai pericoli di un incendio o d'altri gravi accidenti.

E anche di transunti non mancano eccellenti saggi a stampa, come quello sui capitoli del comune di Firenze (1866, Guasti), i regesti dell'archivio di Lucca (le pergamene del Diplomatico ed il carteggio degli anziani 1903, Fumi), il repertorio delle pergamene delle università commerciali di Barletta, pubblicato dall' archivio di Napoli (1904, Batti).

Ma è argomento di discussioni presso i cultori delle discipline archivistiche se il compilare e pubblicar regesti sia opera propria d'archivista o debba lasciarsi alle deputazioni di storia patria ed ai privati, come finì per sostenere lo stesso Guasti, che pur aveva posto mano alla pubblicazione de' regesti sopra ricordati. Vero è che siffatti lavori (de' quali è pur riconosciuta la necessità quando si tratti di atti sciolti, come le pergamene, le corrispondenze diplomatiche o ufficiali e le lettere dei principi e governanti), si possono talvolta tradurre prosaicamente in tanti anni di stipendio di buoni impiegati speso a servizio, non della pluralità dei cittadini, ma di quei pochi che abbiano vaghezza di tale o tale altro studio.

Ad ogni modo è preferibile che gli archivisti intendano a compilare regesti anzichè a pubblicar documenti e far lavori così detti di erudizione: ciò che per universale consenso esorbita affatto dalle loro funzioni. Eppure anche in questo campo il personale dei nostri archivi ha mietuto e va mietendo larga messe, e vanta monografie storiche generalmente ammirate, che formano una vera biblioteca.

Di maggiore ammirazione, tuttavia, ai fini de' nostri istituti, sono meritevoli gli ignoti e valorosi archivisti, che, veri benedettini laici, resistendo ai lenocini dell'affascinante Clio ed immolando la propria personalità, consacrano tutta l'opera all'ufficio, contenti di fare

> ..... « come quei che va di notte,
> che porta il lume dietro e sè non giova
> ma dopo sè fa le persone dotte ».

5. Se da una parte è ragione di compiacimento il continuo aumento degli atti d'archivio, è dall'altra motivo di preoccupazione l'enorme accumularsi di carte su carte, che finiscono con lo stare a disagio nei locali anche ampliati, e le nuove venute minacciano l'esistenza delle più antiche e preziose, come le allargate necropoli minacciano le sedi dei viventi. Ma come i progressi ed i suggerimenti della scienza e della civiltà giovano a scongiurare il temuto pericolo, mediante la cremazione, così un razionale discernimento consiglia applicare il medesimo procedimento agli archivi.

La cremazione delle carte consiste negli *scarti*. Certo

in questi bisogna andar cauti, poichè dopo che la scienza storica è penetrata negli archivi, non è agevole il discernere di quali atti essa possa fare a meno; onde fu giudicata senza ragione una circolare del ministero dell'interno del 15 febbraio 1881, che richiede una maggiore circospezione per gli atti anteriori al 1800.

Intanto, pur riconoscendosi da tutti l'evidente utilità degli scarti, di fronte alla sempre crescente difficoltà di ordinare le gravi moli di carte, si procede tuttavia assai lentamente e con prudente cautela, qualche volta addirittura esagerata, essendovi dei casi, come per esempio quello dei duplicati, in cui si potrebbero fare gli scarti più speditamente.

IV.

Personale e uffici.

1. Carriera ed organico degli impiegati — 2. Ispettori — 3. Sovrintendenze — 4. Scuole di paleografia e dottrina archivistica — 5. Desiderati.

1. Ho dianzi accennato allo spirito di abnegazione dei nostri archivisti, ed ora mi è grato di poter affermare che essi sono, in complesso, funzionari esemplari per capacità, operosità e rettitudine.

Si tratta di un personale poco numeroso, che, nelle tre categorie in cui è diviso, comprende n. 218 impiegati, oltre a 66 fra uscieri e custodi, ed importa una spesa complessiva di annue L. 591.000. Da questi funzionari chiamati a custodire ed illustrare il tesoro di documenti racchiusi ne' nostri archivi, si richiede, a buon diritto, un grado di cultura anche più elevato di quello richiesto in molte altre carriere governative.

Infatti alle due categorie superiori si accede rispettivamente con la laurea in legge o in lettere e con la licenza liceale; ed i vincitori de' non facili concorsi di ammissione, durante il biennio di alunnato, sono obbligati a frequentare le lezioni di paleografia e dottrina archivistica ed a sostenere i relativi esami.

A tali giuste esigenze non corrisponde la carriera che si offre a questo benemerito personale. Basti il ricor-

dare: che vi sono presentemente impiegati di 1ª categoria, provenienti dal concorso del 1894, i quali sono ancora, dopo circa 12 anni di servizio, nell'ultima classe de' sotto-archivisti, retribuiti con lo stipendio di L. 1500; che nella stessa 1ª categoria occorrono in media 31 anni di servizio per raggiungere lo stipendio di L. 4000 e circa 38 per quello di 5000.

Anche peggiore è la condizione degli impiegati di 2ª categoria, per [illegible] roporzione nel numero dei posti inferiori [illegible] di quelli superiori. Si hanno, infatti, 74 [illegible] e sottoassistenti con lo stipendio da L. 15 [illegible] quali debbono attendere interi decenni per [illegible] semplice promozione di classe. Nei gradi [illegible] on vi sono che tre soli posti a L. 3500 e [illegible] cui si perviene in media dopo 39 anni di [illegible]

Per la 3ª cate[illegible] vanzamenti sono di una difficoltà estrema, per [illegible] om' è regolato l' attuale organico, che comprende solo 16 posti, dei quali 10 a L. 1200, 3 a L. 1400 e 3 a L. 1500.

Infine per il personale di basso servizio è da considerare – oltre la esiguità del salario iniziale (L. 800) – che quelli dell'infima classe, i quali formano il maggior numero (34 su 66) difficilmente raggiungono la promozione alla classe superiore, giacchè essendo la metà dei posti riserbata per legge ai sottoufficiali dell'esercito, essi debbono di solito attendere 20 anni per raggiungere le 900 lire.

Il miglioramento nella carriera di tutti questi impiegati e salariati, reiteratamente invocato in seno al parlamento e sollecitato dall'autorevole consiglio per gli archivi, è stato riconosciuto opportuno da tutti i ministri dell'interno che si sono succeduti in questi ultimi anni, i quali hanno anche promesso che si sarebbe presentato un nuovo organico. Infatti sono stati preparati studi e progetti in proposito: di guisa che l'attuazione della promessa ormai dipende da una semplice questione di bilancio.

2. Insieme col nuovo progetto d' organico dovrebbe compiersi anche un voto, che persone competenti hanno espresso da molto tempo: quello, cioè, di sottoporre

tutti gli archivi alla funzione ispettiva. Proposte in vario senso furono fatte a tale scopo, sia dal Tabarrini, in seno al consiglio degli archivi nella seduta del 3 dicembre 1887, sia dal Galli, nella « nuova antologia » del 15 luglio 1895, sia dal Paoli, nell' « archivio italiano » del 1897, disp. 42, sia dal Lupi nella « rassegna nazionale » del 16 ottobre 1897.

Dell'utilità di tale istituzione, che può dirsi vigente per quasi tutti gli altri servizi governativi, non è chi possa dubitare, come ho accennato a proposito degli archivi comunali e degli altri enti. Ma il modo più acconcio e più pratico di provvedervi potrebbe essere quello di nominare, insieme con un ristretto numero d' ispettori centrali, alcuni ispettori onorari regionali (analogamente a quanto si pratica per gli scavi e monumenti) fra persone d'incontrastata autorità e capacità, quali sono, per esempio, i membri delle rr. deputazioni di storia patria e del r. istituto storico italiano. Ognuno di essi eserciterebbe le sue funzioni sopra tutto quel territorio, che avendo comunanza di storia, di costumi, di dialetto, di istituzioni, di condizioni economiche e sociali, richiede nella conservazione delle sue memorie una certa unità d' indirizzo.

3. Verrebbe così ad essere risoluta, o per lo meno assorbita, la *vexata quaestio* delle sovrintendenze, e sulla quale mi si consenta d' intrattenermi meno fugacemente, essendo un argomento grave e delicato.

Esse furono istituite il 1818 nel Napoletano, il 1843 in Sicilia e in Toscana il 1856. Dopo l'unificazione del servizio archivistico, che ebbe luogo nel 1874, il ministro Cantelli volle estenderle a tutte le regioni, fissandone il numero a dieci. In base all'art. 4 del r. decreto 26 marzo 1874, n. 1861, furono ad esse date le seguenti attribuzioni: 1° esami di ammissione e promozione; 2° disciplina degli impiegati; 3° osservanza delle leggi e dei regolamenti; 4° informazioni sull' andamento e sui bisogni del servizio; 5° direzione ed unità di fine dei lavori che si compiono negli archivi dipendenti; 6° corrispondenza col ministro.

Nell' adunanza del 18 dicembre 1891 il consiglio per gli archivi dava parere per l' abolizione delle sovrinten-

denze, per il motivo che « esse non hanno per sè stesse effettiva utilità pratica e per contrario allungano dannosamente le spedizioni degli affari dei dipendenti archivi ». In conformità di tale parere furono, con r. decreto 31 dicembre 1891, n. 745, soppresse le sovrintendenze, le cui attribuzioni passarono alle direzioni.

Con lo stesso decreto si stabilì che il servizio di vigilanza sopra le carte e gli archivi esistenti nelle provincie dove non ha sede un archivio di stato sieno esercitate dal direttore dell'archivio più prossimo, e quando speciali ragioni lo richiedono, da persone delegate volta per volta dal ministero.

Cesare Cantù, nell'accusare ricevuta del decreto, osservava: « Resta così semplificata la gestione degli archivi, per i quali le sovrintendenze erano una ruota superflua ».

Ma dopo non guari si mossero alti lamenti per quella soppressione: si disse che le sovrintendenze erano conformi alla nostra tradizione ufficiale, perchè ognuno degli antichi stati, meno i piccolissimi di Modena e Parma, avevano, con quello od altro nome, un ufficio incaricato dell'amministrazione degli archivi e della vigilanza sulle scritture pubbliche di tutto lo stato o di parte di esso; che quegli uffici erano stati uno dei primi esempi di ben inteso decentramento amministrativo, imitato poi per le anchità e belle arti; che il titolo di sovraintendente conservava dignità a chi ne era rivestito, con altrettanto vantaggio del poter suo, specialmente per la vigilanza delle carte fuori degli archivi.

Per la qual cosa il sottosegretario di stato on. Galli voleva ripristinarle. In quell' occasione il consiglio per gli archivi espose il parere che « aumentando di molto il numero degli archivi, dopo l'approvazione della nuova legge sugli archivi provinciali, possano risorgere le sovraintendenze nel numero che sarà del caso, tenendo conto delle condizioni storiche, e con attribuzioni determinate, in modo che evitando lo stato di cose che ne consigliò la soppressione, rispondano utilmente e degnamente alla voluta missione. »

Io credo che tale missione — la quale si riduce in sostanza alla 5ª delle citate attribuzioni del r. decreto

del 1874 — si potrebbe assai più agevolmente compiere dai direttori di archivi, coadiuvati dagli ispettori regionali, che formerebbero come un anello di congiunzione fra le direzioni e tutti i diversi archivi della regione, evitando gli inconvenienti ed i danni, che consigliarono la soppressione delle sovraintendenze.

4. A proposito del personale, voglio accennare ad una delle più importanti attribuzioni esercitate dall'alto personale archivistico: intendo parlare delle scuole di paleografia e di archivistica. Che se presso di noi non esiste una grande scuola paleografica, come la celebre *école de chartes* di Parigi, la quale fornisce di competenti ufficiali biblioteche ed archivi, abbiamo, oltre le cattedre paleografiche dell' istituto superiore di Firenze e di alcune università, dieci scuole presso gli archivi di stato, affidate ad archivisti esperti, insegnanti di quelle ardue discipline, nominati con decreto dei ministri dell' interno e della pubblica istruzione, udita la giunta del consiglio per gli archivi. Esse sono frequentate, oltre che da impiegati di archivio, da studenti universitari, da insegnanti, da dottori in lettere, da notari, da segretari comunali. Ogni anno vi si svolge un programma di paleografia e dottrina archivistica dal novembre al luglio, ed il corso è biennale.

Della istituzione di ognuna di esse è cenno nella relazione ufficiale del Vazio, ad eccezione di quelle di Bologna (istituita il 1889) e di Cagliari (il 1890); onde io mi limito a presentare un prospetto statistico dei frequentatori di quelle scuole dal 1883 al 1905 (All. n. 4). A Palermo abbiamo avuto il maggior numero, in 566; a Milano 507; a Napoli 406, notando che mancano i registri di presenza dal 1884 al 1889; a Torino n. 309 per diciassette anni, mancando i registri per gli altri; a Genova n. 322; a Roma n. 272; a Venezia n. 179; a Bologna n. 97; a Parma, dove sono state interruzioni di parecchi anni, n. 87; ed infine, nei soli quattro anni in cui è stata aperta la scuola a Cagliari, n. 62. Queste scuole interne, sulle quali richiamò la speciale attenzione del governo il congresso storico di Firenze del 1889, affinchè fossero ordinate in modo da corrispondere alle particolari

necessità delle varie regioni, raggiungono abbastanza bene lo scopo; e le relazioni annuali dei direttori attestano sempre soddisfacenti risultati.

5. Sarebbe assai utile che gli archivisti di stato si riunissero fra di loro ed anche con gli altri archivisti delle pubbliche amministrazioni, tenendo congressi annuali, come si pratica in Germania, o profittando dei periodici congressi storici regionali, o delle società e deputazioni di storia patria, per [illegible] omune le loro idee professionali, discutere [illegible] a compiersi e di metodi da seguire; che e[illegible] ssero un po' più gli archivi stranieri, co[illegible] stranieri coi nostri, per allargare le propri[illegible] e far tesoro dei progressi degli altri paesi. [illegible] delle principali società storiche tedesche [illegible] un capitolo per *viaggi di archivi* (Archiv[illegible] prendo che non può pretendersi altrettanto [illegible] ove la ricchezza generale non ha certo raggiunto lo sviluppo della Germania; ma in questo campo archivistico l'iniziativa individuale e degli istituti scientifici dovrebbe offrire qualche cosa di più che non offra. Non è possibile pretendere tutto dal governo.

Un altro desiderato, infine, è la pubblicazione di un manuale sui nostri ordinamenti archivistici, messi in comparazione con quelli degli archivi degli altri paesi: un libro, nel quale, trattandosi delle molteplici questioni archivistiche, fossero come rispecchiati i vari sistemi vigenti in Europa.

Allo scopo di apportare il mio modesto personale contributo alla raccolta del materiale necessario per porre le fondamenta dell'opera, ho compilato un elenco di lavori che all'uopo si potrebbero utilmente consultare (all. n. 5).

V.

Locali per gli archivi.

1. Locali di archivi stranieri — 2. Archivi frazionati in diversi edifizi — 3. Provvedimenti e spese — 4. Un edifizio modello a Roma.

1. Uno dei più importanti argomenti per gli archivi è quello dei locali, che in tutti i paesi risentono anch'essi della ricchezza generale.

Nella Germania, per esempio, in questi ultimi tempi alcune città consacrarono somme considerevoli agli edifizi d' archivio di stato o semplicemente municipali. La città di Cologna destinò quasi un milione al suo palazzo di archivio e biblioteca, una magnifica costruzione gotica, con tutto il *comfort* moderno; a Düsseldorf si spesero più di L. 400.000 e 300.000 a Spira.

A Praga (Austria) fu di recente costruito il superbo palazzo del museo boemo, dove s'installarono gli *archivi del paese.* A Basilea (Svizzera) i ricchi archivi cantonali sono concentrati in un nuovo edifizio costruito nel 1899, riscaldato a vapore ed illuminato a luce elettrica.

È mirabile l'edifizio di Parigi, isolato da abitazioni private, intramezzato da vasti cortili e giardini; sono modelli del genere quelli di Londra, di Vienna, di Mosca, coi muri maestri tutti di pietra, i pavimenti i palchi i tramezzi gli scaffali di ferro: edifizi isolati e recinti da cancellate di ferro.

2. Invano si cercherebbe qualcosa di simile in Italia. In quasi tutti gli edifizi de' nostri archivi di stato sono belle ed ampie sale, alcune splendidamente decorate; ma in generale i locali lasciano molto a desiderare, e qualcuno è addirittura pessimo. L' on. Villari disse nella seduta del 7 maggio ultimo al senato, discutendosi il bilancio del ministero dell' interno: « Ricordo di aver fatto una volta l' ispezione di un archivio, e di aver trovato le carte messe in locali così umidi, che dovetti nella relazione scrivere: qui l' archivio si potrebbe prendere col cucchiaio, perchè le carte si sfarinano, sono ridotte in polvere ». Ciò è pur troppo vero, ed io non m' indugio a passare in rassegna i vari edifizi, de' quali è larga notizia nella magistrale relazione dell' on. Boselli, presentata l' 11 giugno 1904 alla camera dei deputati, sui provvedimenti per le riforme urgenti degli impianti d'illuminazione e riscaldamento nelle biblioteche e negli archivi.

Dei 19 archivi, otto e de' più importanti (Bologna, Firenze, Mantova, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia) non hanno unica sede. Vi è chi sostiene che gli inconvenienti della pluralità delle sedi di un ar-

chivio siano compensati dal beneficio che, nel caso d' incendio in una di esse, sarebbero salve le altre. Ma questo argomento non mi pare veramente serio : sarebbe come dire che per premunirsi da' pericoli d' incendio i membri di una stessa famiglia andassero a stabilirsi in diverse abitazioni. A prescindere da' grandi ed indiscutibili vantaggi della riunione di tutto il materiale archivistico in un edifizio, sarà sempre maggiore la cura se concentrata in un solo, che frazionata in diversi locali: sono certo più facili e più intense le guardie e le perlustrazioni.

Per tali considerazioni è stato ed è continua la preoccupazione del ministero per unire le *disjecta membra* de' diversi archivi. A Bologna sembrava possibile una soluzione soddisfacente, ed a questo intento sono corse lunghe trattative co' vari enti locali ; ma per le esigenze de' servizi di questi non si è ancora nulla concluso. Per Torino vi è il progetto di unire tutto l' archivio nei locali dell' accademia militare, sebbene sieno già sorte alcune non lievi difficoltà. Per Firenze si potrà forse trovare un avviamento di soluzione con lo sgombero di locali attualmente occupati dagli uffici postali. Vani sono riusciti finora i tentativi per riunire almeno due delle sezioni di Roma.

3. Nè minori ostacoli s' incontrano per allargare le sedi di archivio, affinchè possano contenere convenientemente tutte le carte, versate e da versarsi. A Modena si è ottenuto l' allontanamento degli uffici del genio civile, ch' erano adiacenti all' archivio, il quale ha quindi potuto agevolmente estendersi ; sono in corso trattative per dare più ampia sede anche a quello di Genova. Negli altri, dove più dove meno, si richiede nuovo spazio e non è facile provvedervi.

Del resto questo de' locali è un argomento di sconforto anche in altri paesi più ricchi de' nostri. Ho testè accennato al grandioso edifizio degli archivi nazionali di Parigi. Ma i locali dei numerosi archivi dipartimentali della Francia, che, come ho innanzi ricordato, nel 1838 furono modellati sui nostri archivi provinciali del mezzogiorno, versano in condizioni addirittura miserande, e sono frequenti i voti che colà si fanno per ingrandirli e migliorarli.

Molti di tali archivi sono installati, secondo una

vivace descrizione di Alfred Leroux nel " *bibliographe moderne* „ del novembre 1903 " dans de vieux bâtiments, au voisinage de bureaux où du matin au soir, ronflent les cheminées, circulent les lampes, s' allument les becs de gaz, éclatent les " court-circuits „ et rutilent les pipes incendiaires „. Presso di noi tali inconvenienti, che pure esistevano alcuni anni or sono, possono dirsi eliminati.

Per scongiurare i pericoli d'incendio si è, infatti, ricorso a provvidi e solleciti mezzi in tutti gli archivi, in conseguenza della legge dell'8 luglio 1904, n. 363, che mise a disposizione del ministero dell' interno per tale scopo la cospicua somma di lire 300 mila. Unisco uno speciale allegato, in cui ho riassunto i principali dei provvedimenti adottati ed in corso di attuazione (all. n. 6).

Oltre alla predetta spesa di natura straordinaria, lo stato impiega annualmente per fitto di locali in quelle città, dove non esistono o sono insufficienti gli edifizî demaniali, l' annua somma di oltre L. 20.000, che nel venturo esercizio saranno 30.000. Per manutenzione degli uni e degli altri si spende in media la somma di L. 90.000 circa, giusta i consuntivi dell' ultimo sessennio.

È da notare il non lieve aumento di fronte agli anteriori esercizî, di quello, per esempio del precedente sessennio, in cui la media non superava le L. 40.000 annue.

4. Io mi auguro che le nostre finanze abbiano a prosperare in guisa da poter presto, col riordinamento generale, dare anche decorosa ed ampia sede a tutti gli archivi di stato. Allora potrebbe attuarsi l' ideale di costruire anche in Italia un edifizio modello, secondo i dettami della scienza e della civiltà moderna.

E questo dovrebbe sorgere nella capitale, dove all' ombra dei sacri ruderi dell' *aerarium et tabularium maximum* nel tempio di Saturno, a piedi del Campidoglio, che attestano ancora la grandiosità dell' archivio ufficiale del glorioso popolo romano, e di fronte al superbo archivio vaticano, la costruzione della novella vagheggiata mole, in cui pur si concentrassero gli inventari di tutti gli archivi italiani e stranieri (ciò che da qualche anno si è iniziato) sarebbe insigne testimonio e degno monumento della nuova vita nazionale.

Servizio pu

Numero d'ordine	PROVINCIE	NUMERO di collo	RICHIESTE DI DOCUMENTI per (2)		
			uso amministrativo	interesse privato	og di
1	Torino	78749	195352	324965	
2	Genova	9918	8322	3932	
3	Milano	01922	54339	15801	
4	Brescia	8829	1725	580	
5	Mantova	3218	3972	5313	
6	Venezia	63340	16371	23304	
7	Bologna	35877	45733	3691	
8	Modena	22570	7883	7692	
9	Parma	15773	3313	1562	
10	Reggio Emilia	7480	1003	405	
11	Firenze	54000	8272	787	
12	Lucca	11544	1154	2834	
13	Massa	13122	980	675	
14	Pisa	8069	1094	1287	
15	Siena	7995	492	653	
16	Roma	137022	111610	6117	
17	Napoli	75502	120308	6829	
18	Palermo	55574	64679	8106	
19	Cagliari	8806	7648	747	
		719300	654230	415260	

(1-2) Si nota che varia il sistema fra un archivio e l'altro tanto per la regi

(3) Istituito con r. decreto 22 marzo 1892.

(4) Istituito con r. decreto 13 febbraio 1887.

ALLEGATO N. 1.

l 1883 al 1905.

SALA DI STUDIO		COPIE DI DOCUMENTI per			TASSE riscosse	
nazionali	esteri	uso amministrativo	interesse privato	oggetto di studio	Lire	Cent.
3476	564	17652	32825	200	32914	—
566	148	2442	1346	—	8291	—
5018	566	13409	16166	139	42831	—
205	24	281	568	34	1366	—
82	—	4404	10376	—	16809	90
3982	1204	34701	38273	78699	56492	43
4630	508	2750	766	15	12167	15
2191	313	2224	2826	—	8419	90
1213	146	2803	1847	32	6316	50
539	135	705	254	6	1364	— [3]
2874	834	11423	10999	1677	42553	87
2208	204	939	585	26	4714	90
475	—	300	405	—	3264	— [4]
964	111	315	593	—	4684	52
505	225	292	573	79	4034	15
1312	567	11080	9229	—	61480	80
1524	175	26671	10227	—	83004	—
391	22	—	—	—	55875	75
210	—	1678	423	38	4336	65
32365	5746	134169	138281	80945	450822	25

gli atti in protocollo quanto per quella delle richieste dei documenti.

ALLIGATO N. 2.

Scaffalatura e materiale archivistico

a) — Scaffalatura.

	Misura al 31 dicembre 1882 in m. q.	Aumenti nel periodo 1883-1905 in m. q.	Misura al 31 dicembre 1905 in m. q.
Torino	6	1351 23	11807 39
Genova	8	343 50	4031 08
Milano	9	— —	16066 04 [1])
Brescia	9	2262 50	3601 59 [2])
Mantova	2	1705 56	2990 28
Venezia	5	2114 16	21665 91
Bologna	–	3538 —	4864 —
Modena	7	914 17	5014 84
Parma	–	581 —	4110 —
Reggio Emilia	–	1797 92	1797 92
Firenze	12516 07 [3])	7355 58	19872 55
Lucca	2276 95	1270 28	3547 23
Massa	— —	980 —	980 —
Pisa	2297 —	227 —	2524 —
Siena	1947 28	5946 12	7893 40
Roma	12560 —	9346 82	21906 82
Napoli	15922 —	3318 58	19240 58
Palermo	15722 67	— —	10221 38 [4])
Cagliari	1893 —	— —	1807 56 [5])
	126943 93	43052 42	163932 57

Annotazioni.

1) Diminuiti di m. q. 467.05 per variato uso di locali.

2) È da notare che i vecchi scaffali furono quasi tutti trasformati.

3) A pagina 205 della relazione Vazio gli scaffali dell'archivio di Firenze sono indicati della misura complessiva di m. q. 30828.61. Tale dato è erroneo e dipende dall'essersi in quell'epoca eseguita la misurazione a metri lineari di palchetto e non già a metri quadrati di scaffali.

4) Sono diminuiti di m. q. 5501,29 per le avvenute demolizioni di scaffali nella sezione Finanze, San Domenico, dei Tribunali, ecc. - Non sono stati ancora misurati alcuni nuovi scaffali nel salone della Gancia.

5) Diminuiti di m. q. 95.44 essendosi scomposti i vecchi scaffali; quelli attuali sono distinti in m. q. 505.38 murali e m. q. 651.09 centrali e cioè in tutto m. q. 1156.48. Però i centrali hanno profondità doppia e quindi si ha la superficie utilizzabile di m. q. 1807.50

b) — **Materiale cartaceo.**

ARCHIVIO	QUANTITÀ al 31 dicembre 1882	AUMENTI nel periodo 1883-1905	QUANTITÀ al 31 dicembre 1905
Torino	290885	14347	305252
Genova	84901	21191	106092
Milano	266048	43115	309163
Brescia	14966	13688	28654 *a)*
Mantova	29031	28184	57215 *b)*
Venezia	290069	88097	378766
Bologna	60347	32636	92983
Modena	82012	20192	102204 *c)*
Parma	92227 *d)*	27736	119963
Reggio Emilia	—	61749	61749
Firenze	289404	168684 *e)*	358088
Lucca	65822	10361	76183
Massa	—	21749	21749
Pisa	30416	17447	47863
Siena	59567	14035	73602
Roma	216119	166678	382797
Napoli	530428	126358	656786
Palermo	392373	20641	413014
Cagliari	27000	17789	44789
	2822215	914677	3736892

Annotazioni

a) Oltre mazzi e registri 205 depositati volontariamente dal Comune di Orzinuovi e dalla famiglia Pellegrini - Glissenti.

b) Sono comprese in tal numero 525 mappe, nonchè tutto il materiale dell'archivio Gonzaga, che è totalmente separato e che è costituito da volumi 800, buste 5246 e mappe 794.

c) Sono compresi in tal numero 12550 rotoli e disegni.

d) A pag. 170 della relazione Vazio il totale del materiale cartaceo fu erroneamente indicato nel numero di 32082.

e) Fra essi sono 94435 fasci della Corte dei conti.

c) — **Materiale membranaceo.**

	QUANTITÀ al 31 dicembre 1882	AUMENTI nel periodo 1883-905	QUANTITÀ al 31 dicembre 1905
Torino	—	—	— *a)*
Genova	4591	272	4863
Milano	90400	29	90429
Brescia	206	3387	3593
Mantova	—	3200	— *b)*
Venezia	34757	1567	36324
Bologna	—	90	— *c)*
Modena	—	706	— *d)*
Parma	6000	40	6040 *e)*
Reggio Emilia	—	60	— *f)*
Firenze	133516	5625	139141
Lucca	18771 *g)*	1526	20297
Massa	—	904	904
Pisa	16402	349	16751
Siena	54500	687	55187
Roma	7805	5683	13488
Napoli	11325	38	11363
Palermo	5474	3	5477
Cagliari	241	—	241
	383988	24235	404098

Annotazioni.

a) L'archivio di Torino possiede numerose e preziose pergamene, la più antica delle quali è del 30 gennaio 726, ma esse non costituiscono serie a parte e non furono ancora esattamente numerate. Ascendono a circa 233000, alcune delle quali formano rotoli persino di 23 metri.

b) Anche nell'archivio di Brescia le pergamene sono sparse negli incartamenti e non costituiscono una raccolta a parte; non se n'è potuto ancora determinare il numero; ve ne sono 3200 dell'ospedale elencate di serie speciale.

c) L'archivio di Bologna possiede copiosissime pergamene, il cui numero approssimativo è di 200000, fra le quali circa 50000 sono nella sezione giudiziaria antica: esse non costituiscono serie a parte.

d) Neppure nell'archivio di Modena si conosce il numero delle pergamene, delle quali moltissime costituiscono una serie speciale e altre sono inserite nelle serie di documenti diversi.

e) Molte altre sono frammiste ai documenti cartacei e non sono enumerate.

f) Non può determinarsi il numero delle pergamene, non esistendone una raccolta separata.

g) Fra gli antichi cimeli esistenti nell'archivio di Lucca è notevole un papiro, in lingua copta, del sec. VI, di cui non fu fatto cenno nella relazione ufficiale del 1882, essendo stato aperto nel 1902.

Depositi, doni ed acquisti dal 1883 al 1905

1. — Torino.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Archivio di stato di Roma: sussidi elargiti alle scuole elementari del circondario di Tortona (1859). .	1	
Corte d'appello di Torino: atti del Senato Subalpino della corte d'appello di Torino (1315-1880) . .	4600	
Corte dei Conti: decisioni, corrispondenza, ecc., della commissione temporanea per la revisione dei conti giudiziari precedenti all'anno 1862 (1863-69).	9	
Direzione compartimentale dei telegrafi di Torino: carte relative alla medesima (1861-74)	472	
Economato benefizi vacanti di Torino: carte delle corporazioni religiose soppresse del Piemonte (952-1863)	674	
Intendenza di Finanza di Alessandria: état des biens affectés à la dotation du premier camp des vétérans de la 27.ème division militaire (1800-14).	1	
Ruoli delle contribuzioni dirette della provincia di Alessandria (1864-92)	1023	
Intendenza di Finanza di Torino: servizi del debito pubblico provinciale (1880-92)	261	
Ispezione compartimentale del Catasto di Torino: catasto Rabbini (1855-67) - 872 tubi con 3488 fogli di mappa; 3438 fascicoli e 336 piani accessori.	4646	
Ministero degli Esteri: documenti relativi alla confinazione verso la Francia dopo la cessione di Nizza e della Savoia (1861)	21	
Ministero degli Esteri per il Governo Francese: atti di morte di militari dell'esercito francese nati su territori che fanno parte del Piemonte (1792-1815)	32	
Ministero dell' Interno: carte relative agli emigrati politici (1852-61)	79	
Atti riservati della polizia e pubblica sicurezza (1849-57)	35	
Atti della sanità pubblica (1842-59).	120	
Carte concernenti i giuochi proibiti (1832-60) . .	75	
Da riportare	12049	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	12049	
Atti per ricompense di azioni generose (1852–54).	1	
Carte relative alla revisione delle stampe (1832–38)	1	
Notizie politiche (1855–59).	8	
Statuto del tiro a segno di Aosta (1839)	1	
Scritture varie del Ministero (1818–60)	344	
Carte concernenti l'amministraz. carceraria (1823–1860)	21	
Carte relative alla « Gazzetta Ufficiale » (1848–56)	1	
Id. id. al personale forestale (1854–59). .	1	
Id. id. ad opere pie (1854)	1	
Id. id. a maestri delle scuole elementari (1855–56)	42	
Carte relative agli emigrati politici, alle domande di naturalità e al personale della guardia nazionale (1848–60)	81	
Affari individuali del personale delle intendenze del Piemonte e della Sardegna (1842–60)	123	
Carte concernenti il personale di sanità marittima (1853–60)	10	
Sottoprefettura di Ivrea: atti della già intendenza di Ivrea (1698–1813)	1440	
Carte relative all'ufficio di pubblica sicurezza d'Ivrea (1835–99)	32	
Sottoprefettura di Valsesia: carte dell' ufficio di pubblica sicurezza (1889–1903)	3	
Ufficio del registro di Tortona: atti delle corporazioni religiose e dei corpi morali soppressi della città di Tortona (sec. XVI–XVIII)	79	
TOTALE	14238	—

II.

Doni.

Conte Luigi Cays di Giletta: lettere patenti, registri e memorie del regno di Vittorio Emanuele I (1816).	8	
Legato del sen. Luigi Chiala al cav. Sforza Giovanni: Carte di Nicomede Bianchi (1497–1869)	58	
TOTALE	66	—

III.

Acquisti.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Négociations de monsieur le maréchal de Brissac en Piedmont (1550–59)	1	
Documenti originali riguardanti la storia del Piemonte, provenienti dall' eredità di Vittorio Del Corno (830–al sec. XIX).	38	
Relazione dell'architetto Michela sul nuovo fabbricato da erigersi in Torino nell' isolato di S. Alberto (1832).	1	
Copie di r. concessioni d'acqua (1818–30)	1	
Copie autentiche di relazioni dell'architetto Michela sui canali demaniali Rotto Cigliano e Santhià (1823–24)	1	
Tipi, profili e partitivo delle roggie Biraga, Ferrera e Scaldasole (1837)	1	
Minute di lettere del Nunzio a Torino al Cardinale segretario di stato (1695–1700) n. 15.		
Lettere responsive della segreteria di stato alle lettere precedenti (1695–1699) n. 9.		
Lettere autografe del conte Camillo di Cavour ad Emilio De la Rue (1836–61) n. 481.		
Lettera di Carlo Emanuele I (1597)		
Id. della principessa Luisa di Savoia (1691) .		
Lettere di principi e principesse di Savoia al conte di Govone (1686–94) n. 11.		
TOTALE	43	—

Riassunto.

I.	Depositi di uffici governativi	14238	—
II.	Doni	66	—
III.	Acquisti	43	—
	TOTALE DEGLI AUMENTI.	14347	—

2. — Genova.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Archivio notarile distrettuale di Genova: atti notarili (1572-1823)	303	
Atti notarili ritirati dal not. Marana di Recco .	339	
Capitaneria di Porto: ruoli d'equipaggio (1816-66)	365	
Corte d'Appello: atti degli attuari (1805-55) . . .	2613	
Intendenza di Finanza: atti giuridici amministrativi e corrispondenza (1800-69)	177	
Prefettura: carte di Gabinetto (1818-79)	1708	
Atti della Prefettura e dell'Amministrazione Provinciale (1848-75)	9506	
Carte della Prefettura del Dipartimento di Montenotte ed Appennini (1805-14)	844	
Atti di leva (1806-69)		
Sottoprefettura di Spezia: atti di leva 1806-69 . .	222	
id. di Savona: id. id. . .		
Tribunale di Commercio: atti e sentenze (1814-84)	1525	
id. *Civile e penale:* id. (1815-82)	3575	
TOTALE . . .	21177	—

II.

Doni.

Prof. Bigliati: carte private e politiche dei secoli XVI e XVIII	3	
Archivio di Stato di Torino: carte riguardanti il Sassello e le famiglie Doria, Spinola, ecc., del secolo XVI.	4	
TOTALE . . .	7	—

III.

Ricuperi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Documenti pubblici e privati di Levanto, famiglie Fieschi, Laingueglia	5	
TOTALE . . .	5	—

IV.

Acquisti.

Pergamene riguardanti la Liguria e la Lunigiana		272
Ms. B. M. Negozi di S. M. Imperiale Austriaca coi Genovesi (1550–1552)	1	
Rotolo di seta contenente la capitolazione del Sultano Acmedt III	1	
TOTALE . . .	2	272

Riassunto.

I.	Depositi di uffici governativi	21177	
II.	Doni	7	
III.	Ricuperi	5	
IV.	Acquisti	2	272
	TOTALE DEGLI AUMENTI . . .	21191	272

3. — Milano

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Agenzia imposte di Mo[illegible]ste (1853-92).	3648	
Avvocatura erariale: [illegible]	405	
Carceri giudiziarie di [illegible]ivio generale (1859-88) . . . [illegible]	97	
Genio civile di Bergam[illegible]rale (1815-81).	209	
Intendenza di finanza [illegible]hivio generale (1875-77) . . . [illegible]	690	
Ramo debito pubbli[illegible]	254	
Agenzia del tesoro in M[illegible] fascicoli delle spese fisse (1865-[illegible]	54	
Ispettorato generale de[illegible]*ntari di Lombardia*: atti riguardan[illegible] provincia di Mantova (1819-59)	21	
Poste austriache in Milano: (1849-59)	42	
Guardie doganali: atti del cessato comando di divisione di Milano comprendente tutte le provincie lombarde (1855-73)	622	
Ufficio fiscale, poi *Procura di finanza*: registri cause (1821-62)	66	
Prefettura di Milano: archivio generale (1874-93).	3504	
Atti di gabinetto e P. S. (1859-81)	346	
Sezione di P. S. (1872-76).	104	
Ufficio di leva (1860-93)	549	
Pretura del mandamento 1° in Milano: (1862-89).	1023	
Id. *id.* *2°* *id.* : (1862-79).	420	
Id. *id.* *3°* *id.* : (1862-89).	640	
Id. *id.* *4°* *id.* : (1862-78).	357	
Id. *id.* *5°* *id.* : (1862-86).	428	
Id. *id.* *6°* *id.* : (1862-65).	222	
Id. *id.* *7°* *id.* : (1862-80).	485	
Id. *id.* *8°* *id.* : (1862-89).	526	
Id. *id.* *9°* *id.* : (1862-77).	112	
Id. *di Bollate*: (1862-80)	140	
Id. *di Locate Triulzi*: (1862-81)	170	
Id. *di Corsico*: (1862-81)	203	
Id. *urbana di Milano*: (1863-90).	1439	
Da riportare . . .	16776	

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	16776	
Questura di Milano: atti delle cessate I. R. Direzione di polizia in Milano, e Direzione generale di polizia (1813-59)	3324	
Atti proprii e delle sezioni sue (1859-98)	13079	
Società della privata strada ferrata Milano-Como, e della commissione incaricata di ricevere in consegna la suddetta strada (1846-56)	70	
Sotto prefettura di Abbiategrasso: ufficio di leva – Liste e registri per le classi dal 1840 al 1850 .	49	
Sezione di P. S. (1860-79)	75	
Sotto prefettura di Crema: ufficio leva – Liste e registri per le classi dal 1840 al 1860	114	
Sotto prefettura di Gallarate: archivio generale, con atti delle antecedenti Commissarie distrettuali, ed atti di leva (1820-93) – (incompleti)	335	
Ufficio di P. S. (1860-88) – (incompleti).	134	
Sotto prefettura di Lodi: Ufficio leva (1835-70) . .	119	
Id. di Monza: archivio generale, con atti delle antecedenti Commissarie distrettuali (1820-90)	708	
Ufficio di P. S., con atti delle antecedenti Commissarie distrettuali (1820-90)	133	
Ufficio leva (1859-71)	7	
Telegrafi: ispezione telegrafica governativa: sezione tecnica di Milano (1859-76)	15	
Telegrafi di Magenta: (1874-83)	3	
Id. di Milano: (1865-93)	208	
Id. di Monza: (1865-83)	4	
Id. di Mortara: (1873-83)	4	
Id. di Varese: (1865-83)	5	
Tribunale di commercio in Milano: (1819-91) .	1222	
Id. di 1ª istanza in Milano: sezione civile (1862-65)	562	
Id. di 1ª istanza in Milano: sezione criminale — Inquisizioni speciali, archivio segreto (1848-59)	60	
Tribunale civile e correzionale in Milano: (1866-91).	3850	
Circolo corti d'assise Milano-Lodi: (1862-90) . . .	382	
Zecca: (1780-1892).	736	
TOTALE	41974	

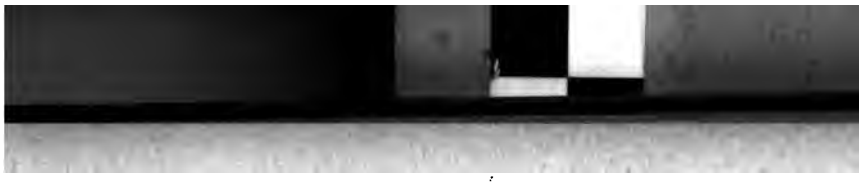
Depositi volontari.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Archivio delle minute lasciate dagli ingegneri, architetti ed agrimensori – Aggiunte le minute degli ingegneri Gaeta, Parea, e Tagliasacchi . .	137	
Battaglione guardia nazionale mobile volontari lombardi in soccorso delle provincie venete nel 1848	1	
Carte di famiglia dei marchesi Trecchi di Crema (1453-1682)	1	
Deputazione provinciale [illegible] : categorie beneficenza e comuni – [illegible]66 al 1889 – Protocolli dal 1860 al [illegible]	567	
Atti relativi ai danni d[illegible] del 1848-49, ed al prestito del 1854 . [illegible]	203	
Statuti criminali e civili d[illegible] e di Piuro in Valtellina (1539) – Co[illegible] colo XVII	1	
TOTALE	910	

III.

D o n i.

Famiglia Salvotti : carte del barone Antonio Salvotti, giudice inquirente nei processi politici del 1821. (1819-65)	1	
Archivio privato della nobile famiglia Melzi (sec. XIV-XIX).	56	
TOTALE	57	



IV.

Ricupero di documenti.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Diplomi, lettere patenti, ecc., dei sec. XV e XVI, di molti Sforza, tra i quali Francesco I, Lodovico il Moro, il cardinale Ascanio, Eleonora Sforza d'Aragona duchessa di Ferrara, Bianca Maria moglie di Massimiliano I, ecc; e di Carlo VIII, Ferdinando d'Aragona, ecc. (acquistati nel 1871 dal ministero dell'istruzione pubblica, che li consegnò nel 1884)	46	
Lettere tra i duchi di Milano e personaggi illustri; e contratti; (sec. XV e XVI); riguardano Antonio Averlino, Aristotele Fioravanti, varî pittori ed ingegneri	17	
TOTALE	63	—

V.

Acquisti.

Pergamene dal sec. XII al XVII		29
Documenti spettanti alla famiglia Visconti di Somma.	36	
Volumi, parte manoscritti e parte a stampa, di gride, di normali, ecc.	35	
Documenti novaresi del sec. XIV	40	
TOTALE	111	29

Riassunto.

I. Depositi di uffici governativi	41974	
II. Depositi volontari	910	
III. Doni	57	
IV. Ricupero di documenti.	63	
V. Acquisti	111	29
TOTALE DEGLI AUMENTI	43115	29

4. — Brescia.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Archivio di Stato in carte relative al generale Teod ano	1	
Archivio notarile: nu ienti in pergamena dal 1338 a o di varî protocolli notarili da XVIII. . .		1404
Corte d'Appello: atti mmerciali, notariato e materie rtori dal 1807 al 1815.	371	
Intendenza di Finanza e tasse, gabelle, lotto e imposte dir l 1882 . . .	46	
Atti e registri di Ragioneria e tesoreria dal 1868 al 1887.	40	
Id. del ramo Tesoreria e controllo dal 1875 al 1890.	27	
Prefettura di Brescia: registri di leva, rubriche, protocolli e cartelle di atti amministrativi dal 1740 al 1817.	1427	
Atti del R. Provveditorato agli studi dal 1860 al 1873.	29	
Id. politici-amministrativi n. 1144 buste e n. 76 registri (1879-89)	1220	
Pretura del 1° Mandamento di Brescia: atti contenziosi, ereditari, pupillari e testamenti dell'ex-Pretura urbana, dal 1853 al 1865	364	
Atti dell' ex-Pretura urbana, processi civili e contenziosi con repertorio dal 1815 al 1853 . . .	527	
Id. del 3° Mandamento di Brescia, colla già soppressa di Ospitaletto: Atti civili e testamenti con repertori dal 1830 al 1865	156	
Id. Bagnolo Mella: atti civili, contenziosi e di onoraria giurisdizione dal 1819 al 1889	331	
Atti riservati (1866-1898).	23	
Id. riservati della polizia austriaca, dal 1822 al 1859	15	
Id. riservati e consuntivi (1860-96).	138	
Da riportare	4715	1404

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	4715	1404
Registro di Brescia: atti civili e successioni di Brescia e prospetti ereditari dal 1861 al 1862, con repertorio	26	
Id. di Chiari: atti di liquidazione del soppresso ufficio di Commisurazione dal 1851 al 1864 .	88	
Ufficio di registro e bollo di Brescia; atti di corrispondenza, registri e bollettari, dal 1861 al 1891.	614	
Tribunale civile e penale di Brescia: atti di tutela e curatela dal 1818 al 1853, con repertori . .	738	
Processi civili con repertori dal 1818 al 1860 .	2131	
Id. penali con repertori dal 1854 al 1887.	2024	
Id. penali e relativi repertori dal 1831 al 1854	1040	
Atti contenziosi civili con repertori dal 1818 al 1853	1152	
Atti penali, civili e contenzioso con repertori dal 1846 al 1854	364	
Affari civili e penali (1884-1890)	418	
Governo Austriaco - atti riservati (1814-59) . .	139	
TOTALE	13449	1404

II.

Depositi volontari.

Eredi dell' ing. G. Piotti: atti professionali (1853-1882) vol.	13	
Id. dell' ing. Pilati: atti professionali (1876-1888)	3	
Id. dell' ing. Peroni: atti professionali (1858-1876)	19	
Comune di Orzinovi: statuti, privilegi, decreti, istrumenti, ecc., formanti l' antico archivio del comune (1341-1685) vol.	132	
Carte della famiglia Glissenti Pellegrini	70	
TOTALE . . . N.	237	—

III.

Doni.

	Filze, busto e registri	Pergamene
Sig. Fabio Glissenti: pergamene (sec. XV-XVII) con alcune bolle [illegible]XI.		12
Sig. C. Turrini: d[illegible]i a stampa nel tempo della Rep[illegible]na, ed un bando dei giudici del se[illegible]opra l'estimo del 1648	1	
Signora Barbesi E[illegible]Zadei: documenti membranacei e ca[illegible]5 al 1880 relativi alla famiglia Zade[illegible]e.	1	53
Sig. L. Guidetti: d[illegible]aggio 1717 a favore della contessa[illegible]nbara		
Cav. Costanzo Glisenti: pergamene (1559, 1631 e 1769) attinenti alle famiglie Gambara Calcinardi e Usubelli		3
Carta corografica della Valle Camonica. . . .		
Circolare del prestito austriaco 1854.		
Pergamena (secolo XV).		1
TOTALE . . .	2	69

IV.

Acquisti.

Pergamene (sec. XIII - XVII) attinenti alle famiglie Federici in Valcamonica ed altri . . .		1500
Documenti in pergamena di cui buona parte attinenti al comune di Gottolengo (1383-1555) .		26
Alcune carte attinenti alla famiglia Federici ed altre (sec. XV al XVII)		
Documenti in pergamena (1483 - 1462) relativi alla famiglia Porcellaga ed altre		10
Da riportare	—	1536

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto		1536
Documenti in pergamena (1777 - 1743) con una bolla di papa Alessandro III a favore della chiesa di Montichiari		11
Pergamene (1400 - 1571) attinenti alla nobile famiglia Fenaroli		132
Codice membranaceo del 1577 relativo alla Podesteria di Brescia, tenuta da Giovanni Soranzo.		
Documenti (1457 - 1571) relativi alla famiglia Bazardi ed al comune di Travagliato		59
Documenti ed un piccolo codice (1417 - 1774) relativi ai monasteri di Santa Chiara e San Francesco ed alle famiglie Confalonieri, Maggi e San Gervasio		151
Pergamene del secolo XIII ed un codice m. s. di un bresciano.		25
Documenti manoscritti		
TOTALE	—	1914

Riassunto.

I.	Depositi di uffici governativi	13449	1404
II.	Depositi volontari	237	
III.	Doni	2	69
IV.	Acquisti		1914
	TOTALE DEGLI AUMENTI	13688	3387

5 – Mantova.

I.

governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Archivio di Stato in degli uffici tele-		
grafici della p va (1859-75) .	15	
Catasto in Milano partimentale):		
atti del censo m 1781	12	
mappe censuarie	115	
Circolo Catastale di Mantova: atti del vecchio censo		
anno 1785	41	
Commissariato distrettuale di Asola: (1858-85) . .	185	
Id. *id.* *di Bozzolo:* (1876-85) .	34	
Id. *id.* *di Castiglione delle Stiviere:* (1876-80)	299	
Id. *id.* *di Ostiglia:* (1825-75) .	307	
Id. *id.* *di Revere:* (1786-1876) .	408	
Id. *id.* *di Sermide:* (1815-75) .	124	
Id *id.* *di Viadana:* (1816-89)	595	
Commissione provinciale per la vendita dei beni ecclesiastici: (1867-75)	12	
Liste di leva sui nati (1840-89)	189	
Intendenza di finanza: atti della tesoreria provinciale (1883-86)	34	
Atti del censo mantovano (1776-1859)	672	
Mappe censuarie	253	
Atti demaniali e finanziari (1743-1867)	1043	
Atti diversi e riservati di gabinetto (1808-70) . .	112	
Atti relativi al servizio delle guardie di finanza (1836-66)	66	
Carte della ragioneria (1832-91)	1470	
Da riportare	5986	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	5986	
Prefettura di Mantova: carte del proprio ufficio (1873-86)	745	
Atti della prefettura di Cremona (1860-69) riguardanti paesi nel mantovano	23	
Asse ecclesiastico (1876-80)	10	
Carte contabili e stampe diverse (1816-80) . . .	825	
Atti di leva (1881)	4	
Carte del provveditorato agli studi (1863-75) . .	31	
Atti della polizia austriaca (1860-66)	147	
Ufficio di P. S. (1866-85)	450	
Registri carcerari (1820-75)	118	
Pretura del 1° Mandamento: atti del proprio ufficio (1872-86)	344	
Id del 2° Mandamento: (1871-86)	340	
Id. di Gonzaga: (1818-88)	431	
Id. di Ostiglia: atti (1818-83)	712	
Id. di Revere: atti (1803-85)	415	
Id. di S. Benedetto-Po: conciliazioni a rito austriaco, anni 1853-71 - Atti civili, anni 1867-88	35	
Atti civili e penali, anni 1871-77	85	
Id. di Sermide: atti civili e penali (1873-87) .	390	
Ufficio P. S.: atti d'ufficio (1879-97)	117	
Sotto-Prefettura di Casalmaggiore: registri dello stato civile napoleonico di S. Martino dell'Argine, di Gazzuolo, Dosolo, Pomponesco e Villa Strada (1806-15)	123	
Direzione compartimentale dei telegrafi in Bologna: atti degli uffici telegrafici della provincia di Mantova (1876-78)	3	
Direzione delle poste e dei telegrafi in Mantova: atti del proprio ufficio (1869-1903)	176	
Direzione compartimentale dei telegrafi in Venezia: atti degli uffici telegrafici della provincia di Mantova (1876-88)	138	
Carteggio dell'ufficio telegrafico di Mantova (1887-88)	32	
Tribunale di Bozzolo: atti civili e penali (1862-75)	559	
Tribunale Civile e Correzionale di Mantova: atti (1816-83)	917	
TOTALE . . .	13156	—

II.

Depositi volontari.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Municipio di Mantova: 1° Senato, Supremo Consiglio di Giustizia e Banchi (1571-1786)	6967	
2° Intendenza politica di Mantova (1786-91) . . .	497	
3° Intendenza politica di Casalmaggiore (1786-91)	95	
4° R. giunta di governo (1791-97)	152	
5° Magistrato camerale (1791-97)	159	
6° Amministrazione di stato, amministrazione centrale del Mincio e commissione amministrativa (1797-99)	182	
7° Amministrazione dipartimentale del Benaco (1797-98)	26	
8° Congregazione delegata e amministrazione municipale di Mantova (1797-1800)	110	
9° Miscellanea di atti amministrativi (1796-1801).	127	
10° Atti demaniali del secolo scorso	541	
11° Cedole dal bocco di Mantova (1796-97) . . .	106	
12° Catasto e mappa della corte camerale di Sermide	1	
Municipio di Canneto: atti del commissariato distrettuale (1820-60)	15	
TOTALE . . .	8978	—

III

Doni.

Marchese Baldassare Benzoni: lettere dirette a' Gonzaga (1530-1709) n. 597		
Sig. Giuseppe Lanzoni: un codice cartaceo contenente l'indice di tutti i documenti del Monferrato scorporati dall'archivio nel 1728	1	
Conte Giuseppe Casali: una relazione manoscritta dell'assedio e sacco di Mantova del 1630 . . .	1	
Capitano Ezechielli: un fascicolo di memorie su Garibaldi del colonnello Giuseppe Nuvolari. . . .	1	
TOTALE . . .	3	—

IV.

Acquisti.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Un codice membranaceo contenente tutti i diplomi imperiali rilasciati a' Gonzaga	1	
Una lettera di Isabella d' Este		
Sette antiche carte topografiche di Mantova . . .		
TOTALE . . .	1	—

V.

Archivio Storico Gonzaga nel Palazzo degli Studi.

Con la convenzione 30 Giugno 1889, approvata con R. decreto in data 19 luglio successivo e previa dichiarazione formale di *restituzione* di tutti gli atti che il Comune aveva ricevuto dallo Stato in fiduciario deposito, il Municipio consegnava a sua volta ad egual titolo *quanto gli apparteneva dell' Archivio Storico Gonzaga*, conservandone la proprietà: col patto espresso che il deposito cessi nel solo caso di soppressione dell' Archivio di Stato, nel qual caso il governo dovrebbe " restituire al Municipio le serie depositate, rimettendo il tutto nel pristino stato „.

Le serie nelle quali trovansi distribuite le carte (che formano in totale buste 5246, volumi 800, mappe e tipi 794) sono le seguenti:

A. Archivio Segreto	(1503-1870)	21	
B. Dominio della città e Stato di Mantova.	(762-1792)	86	
C. Affari dei Confini.	(1037-1794)	108	
D. Affari di famiglia dei Principi e dominanti di Mantova	(1007-1780)	227	
E. Dipartimento degli affari Esteri . . .	(1112-1708)	1580	
F. Legislazione e sistemazione del Governo	(1291-1783)	1035	
G. Affari di Polizia	(1281-1775)	70	
H. Finanze	(1285-1782)	124	
I. Manifatture	(1229-1781)	12	
K. Navigazione	(1484-1775)	1	
L. Acque pubbliche e regali	(1295-1794)	18	
Da riportare		3282	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	3282	
M. Strade pubbliche e regali . . . . . (1523-1775)	1	
N. Affari di posta . . . . . (1577-1774)	6	
O. Affari della Caccia . . . . . (1529-1774)	3	
P. Materie ecclesiastiche . . . . . (945-1794)	94	
Q. Studi pubblici e belle arti . . . . . (1433-1775)	3	
R. Affari della Comunità dello Stato . . (1222-1783)	20	
S. Università degli Ebrei . . . . . (1401-1786)	3	
T. Affari dei particolari . . . . . (1130-1783)	47	
U. Tribunale di giustizia civile e criminale e dipendenze . . . . . (1215-1795)	146	
X. Affari militari . . . . . (1368-1783)	84	
Y. Trattati . . . . . (1751-1782)	30	
Z. Araldica . . . . . (1770-1771)	21	
Archivi governativi, amministrativi e camerali . . . . . (1329-1771)	1618	
Archivi e collezioni speciali . . . . (1128-1883)	688	3200
TOTALE . . .	6046	3200

Riassunto.

I. Depositi di uffici governativi	13156	
II. Id. volontari	8978	
III. Doni	3	
IV. Acquisti	1	
V. Archivio storico Gonzaga	6046	3200
TOTALE . . .	28184	3200

Venezia.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Avvocatura erariale: atti (1868-94)	636	
Capitaneria di porto: atti (1829-67).	404	
Comando in capo del 3.° dipartimento marittimo in Venezia: atti del comando Austriaco (1838-66) e del comando del dipartimento (1866-88) . . .	9419	
Archivio delle RR. navi (1887-94)	148	
Direzione d'artiglieria ed armamenti, corrispondenza, contabilità (1884-99)	1371	
Direzione arsenale: atti (1882-93)	107	
Id. costruzioni navali: atti e ruoli (1881-94)	1217	
Id. commissariato: corrispondenza e contabilità (1886-93)	317	
Direzione difesa locale: corrispondenza (1888-91)	4	
Id. scuola macchinisti: atti (1878-92) . . .	60	
Commissariato distrett. di Chioggia: atti (1815-70) . .	325	
Id. id. di Dolo: atti (1807-71) . . .	157	
Id. id. di Mestre: atti (1809-80) . .	315	
Id. id. di Portogruaro: atti (1820-90)	257	
Id id. di S. Donà di Piave: (1866-89)	1280	
Corte d'appello: atti (1867-71)	12	
Gabelle (Ispettorato): atti (1867-74)	118	
Intendenza di finanza di Belluno: atti (1813-71) .	11	
Id. id. di Udine: atti della commissione feudale (1819-47) e archivio della commenda di Malta di S. Giovanni del Tempio (secolo XVIII)	100	
Intendenza di finanza di Venezia: atti (1806-1902)	26286	
Atti del catasto (1805-08)	34	
Lotto (Direzione): atti (1863-67)	247	
Poste e telegrafi (direzione compartimentale): atti (1849-1895) cogli uffici telegrafici di Venezia, Rovigo e Verona	1780	
Da riportare	44605	—

	Filze, buste e registri	Pergam
Riporto	44605	
Prefettura di Venezia: atti (1813-90); atti di gabinetto (1866-88)	3135	
Prefettura di Treviso: atti (1813-47)	61	
Id. di Padova: atti; stato civile di Bovolenta (1806-15)	42	
Atti di stato civile [illegible]tto di Este (1806-14)	54	
Prefettura di Verona. [illegible]fficio dell'Adige (secolo XIX ?) . . [illegible]	1	
Mappe del Verones[illegible]ec. XIX).	492	
Prefettura di Vicenza: [illegible]stituire d'acque (1806-1814) . . . . . [illegible]	16	
Preture di Venezia: [illegible]ssi (1841-95). . . .	3604	
Id. di Dolo, S. [illegible]*ioggia, Portoguaro, Cavarzere, Mes*[illegible]*o:* atti, processi, ecc. (1683-1890) . . [illegible]	11258	
Procura del Re: atti, corrispondenza e sentenze (1855-1893)	916	
Questura di Venezia: atti (1853-90)	1332	
Atti riservati (1881-98)	410	
Sovrintendenza degli archivi Lombardi: personale delle delegazioni e atti varii	3	
Tribunale civile e penale: atti (1797-1890).	2648	
Id. di commercio: atti (1874-77)	115	
Atti del consolato dei mercanti.	3	
Ufficio regionale dei monumenti del Veneto: pergamene antiche e documenti.	1	
TOTALE	68696	—

II.

Depositi volontari.

Municipio di Venezia: registro dei morti negli ospedali di Venezia e Chioggia (1848-49)	6	
Stati di scuole comunali (1854-64)	19	
Municipio di Treviso: protocollo del governo provv. (1848)	2	
Atti della legione Galateo (1848)	1	
Comitato di stralcio del fondo territoriale: atti della congregazione territoriale lombardo-veneta (1857-66)	366	
Da riportare	394	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	394	
Atti della congregazione provinciale (1854-71) . .	33	
I. R. Comando distrettuale del 3° dipartimento marittimo di Trieste: atti dell'arsenale di Venezia (1816-66); della marina del governo provvisorio (1848-49).	211	
Associazione Bandiera e Moro - Certificati originali di merito dei veterani (1848-49)	2	
Archivio notarile provinciale di Venezia: atti dei notai veneti (dal secolo XI al 1829)	17951	
Municipio di Pellestrina: atti e ruoli di servizio militare (1848-49)	2	
TOTALE	18593	—

III.

Doni.

Signori A. G. Palazzolo di Verona: disegno presentato ai provveditori sopra i beni inculti per estrazione d'acqua in S. Giovanni in Lupatoto (1718)	1	
Comm. G. M. Urbani de Gheltof: tre documenti dal 1214-1374 a 1475	1	
Pergamena (1401)		1
Signor Ugo Chiarabba: doc. sulla loggia scozzese *dei Franchi Muratori* in Venezia, statistiche della popolazione di città, 1790 e seguenti	1	
Comm. G. Verona, regio intendente di finanza: documenti dei secoli XIV-XIX della compagnia dei Bastasi della dogana da Mar	1	
Ing. P. Marcon: disegni a penna di costruzioni navali veneziane e di piazze del levante (1782-1813) .	1	
Signor Antonio Mattei di Cipro: atti di quel consolato veneto (1773-78)	1	
Sig. Agnino Nicolò: catastico dell'archivio delle benedettine di S. Mauro di Burano (1758)	1	
Co: Marco Soranzo: documenti, e bolle pontificie del convento di S. Lorenzo in Venezia	1	
Governo granducale di Baden: documenti originali dell'Abbazia di Brondolo (1112-1308)	1	
Da riportare	9	1

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	9	1
Copie di documenti come sopra (1050-1298) . . .	1	
Collezione di ducali, codici e stampe degli archivi Soranzo e Barbarigo	53	
Lady Layard: volumi di ritratti di sultani Turchi del 1698	1	
Co: G. B. Contin: carte e studi del Co: ing. Antonio Contin relative ad acque e strade.	25	
Comm. F. Stefani soprintendente degli archivi Veneti: documenti Veneziani con molti autografi di Dogi e personaggi eminenti	66	
Museo nazionale Germanico di Norimberga: regesti di documenti relativi ai monasteri di Brondolo, posseduti da quel museo (968-1465).	1	
N. N.: lettera del luogotenente del Friuli (sec. XVI).	1	
Codici membranacei di atti dello stesso luogotenente (sec. XVI)	12	
Nobile famiglia Corner: documenti della famiglia Cornaro pei Casali di Cipro	1	
TOTALE	170	1

IV.

Acquisti.

Pergamena dell' *Archivio del convento d' Ognissanti* in Padova (sec. XV).		1
Ducali venete relative alla famiglia Giustiniaa Cavalli		1561
Atti dei rettori Veneti a Treviso (1459-60) . . .	6	
Commissaria B. Bragadin 1480 (fasc. membr.) . .		1
Mariegola dei barcaiuoli (sec. XV-XVIII)	1	
Mariegola dei Naranzeri (1448-1804) in copia . .	1	
Scritture dei deputati del consiglio dei X alle miniere (1665-1792)	4	
Capitolare dei cinque Anziani alla pace (secolo XV-XVI)	1	
Discussioni sugli estimi provvisori delle provincie Venete (1815)	2	
Da riportare	15	1563

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	15	1563
Codice membr. di *Miscellanea Veneta* (sec. XV).	1	
Quaderno di salariati dell'arsenale (membr.) . . .		1
Repertorio delle scritture di S. Maria del Montello (1588)	1	
Capitolare dei capi superiori della Quarantia Criminale.	1	
Registro delle armi dell'arsenale	1	
Avvisi (1631-34)	1	
Atti della cancelleria Veneta in Cipro (sec. XVIII)	1	
Alberi genealogici di Marco Barbaro	7	
Carta topografica della laguna Veneta (sec. XVIII)	1	
Diploma dell' imperatore Lotario III (1136) . . .		1
Archivio delle famiglie Contarini, Corner e Sanudo.	78	
Firmano turco del 1704 per trattat di commercio fra Venezia e la Porta		1
TOTALE	107	1566

V.

Ricuperi.

Dall'arciconfraternita di S. Rocco: atti della scuola di S. Rocco	520	
Carte di stato esistenti presso il gen. Baratieri governatore dell' Eritrea.	11	
TOTALE	531	—

Riassunto.

I.	Depositi di uffici governativi	68696	
II.	Depositi volontari	18593	
III.	Doni.	170	1
IV.	Acquisti	107	1566
V.	Ricuperi	531	
	TOTALE DEGLI AUMENTI . . .	88097	1567

7. — Bologna.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Agenzia delle imposte dirette e del catasto: Atti (1770-1817)	250	
Archivio di Stato in Modena: atti del Ministero dell'istruzione pubblica del governo delle Romagne (1859)	5	
Archivio di Stato in Roma: volumi attinenti ad uffici della Repubblica bolognese (sec. XIII e XIV)	10	
Tabelle statistiche del comune di Medicina (1857-1859).	6	
R. conservatore del Vaccino: atti per le provincie dell'Emilia, Marche e Umbria (1861-92) . . .	42	
Corte d'appello: atti civili e penali	680	
Atti del vecchio ufficio d'acque e strade (sec. XVII-XIX)	16	
Intendenza di finanza: resti del vecchio ufficio della dogana di Bologna (1817-51)	1	
Atti dell'assunteria delle galee del senato di Bologna (sec. XVII)	10	
Ministero della pubblica istruzione: Registro di mandati di pagamento e volumi d'indici del protocollo del ministero della pubblica istruzione durante il governo provvisorio delle Romagne (1859) . .	4	
Prefettura di Bologna: atti legatizi (1835-59) . . .	35	
Atti legatizi di protocollo generale e riservato (1860-1894)	4094	
Liste di leva (1848-65)	383	
Atti relativi ad espropriazioni per le fortificazioni.	16	
Pretura urbana: Atti (1863-95)	1504	
Pretura del 2° mandamento: atti (1861-91)	1178	
Poste e telegrafi: atti della cessata direzione compartimentale (1850-89)	2021	
Atti propri (1890-93)	140	
Da riportare . . .	10395	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	10395	
Poste e telegrafi in Ravenna: atti di uffici telegrafici della provincia (1886)	16	
Preture del I e IV mandamento: Atti (1861-96). .	1244	
Pretura di Budrio: Atti della podestà di Budrio (1357-1795), dei vicariati di Molinella (1524-73), di Minerbio (1382-1698), di Altedo (1377-1426), di Castel Franco (1648), di Baricella (1614-25) . .	527	
Atti dei vicariati di Budrio, Altedo e Minerbio, della podesteria di Molinella, del Feudo di Castel Guelfo e delle giudicature di pace del 3° circondario di Bologna, del cantone di Budrio, Molinella, ecc. (1375-1799)	270	
Atti (1800-71)	181	
Pretura di Castel Maggiore: Atti (1868-81)	650	
Pretura di Castel San Pietro: atti della podesteria di Castel San Pietro (1357-1799), e dei vicariati di Varignana (1376-1617), di Castel Liano (1338-1555), di Castel de' Britti (1407-1550), di Frassineta (1417-1580), della pretura di Castel Franco (1695) e del capitanato di Casio (1364)	656	
Pretura di Cento: atti del vicariato di Galliera (1352-1507), della podesteria di Galliera (1516-1629), dei vicariati di Argile (1380-1639), di S. Giorgio di Piano (1688-1636), Pieve di Cento (1393-1408), di Cento (1394-1402), di S. Pietro in Casale (1561-1653), dei fori ecclesiastici di Cento e di Pieve di Cento (1581-1800)	596	
Pretura di Medicina: atti (1796-1860).	699	
Procura del re: atti e processi (1860-90).	565	
Processi penali del tribunale (1864-86)	1033	
Provveditorati agli studi: atti (1860-84).	304	
Questura: atti di protocollo generale della polizia di Bologna (1815-59), del protocollo riservato della direzione suddetta (1820-21 e 1831) e del protocollo generale della sotto direzione di polizia di Bologna (1819-1822)	1105	
Atti di protocollo generale e riservato (1859-99).	790	
Atti della delegazione di S. Giuseppe (1866-99). .	19	
Id. della sezione di ponente (1880-99)	19	
Da riportare . . .	19069	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	19069	
Scuola d'applicazione per gl'ingegneri in Bologna: atti della commissione ordinatrice e della giuria, divisione V (edilizia e viabilità) della esposizione emiliana (1888)	14	
Sotto prefettura d'Imola: liste di leva e di estrazioni (1852-71)	80	
Sotto prefettura di Vergato: atti di Vergato (1859-90)	328	
Atti dell'ufficio di Leva, estrazione, (1851-65) . .	51	
Id. dell'ufficio di pubblica sicurezza (1860-90). . . .	151	
Tribunale di commercio in Bologna: atti del foro dei Mercanti (1386-1796)	3028	
Atti del tribunale di commercio (1796-1879). . .	1229	
Tribunale civile e penale di Bologna: atti, processi penali (1860-91)	2196	
Università per gli studi: atti del collegio di filosofia, medicina dello studio bolognese (1640-1793), della università degli artisti (1730-96)	30	
Un fascio di stampe della università e dei collegi dello studio, del secolo XVIII e sillabi e calendari delle università (1741-95)	2	
Atti delle università dello studio bolognese 1644-1799), e della università di Bologna (1797-1859)	913	
Ufficio del demanio e bollo: atti di varie antiche corporazioni religiose (secolo XVI-XIX)	599	
Archivio del soppresso capitolo di San Petronio (1390-1867)	259	
TOTALE . . .	27949	—

II.

Depositi volontari.

Archivio notarile di Bologna: volumi spettanti al senato, all'assunteria dell'archivio e ad altri uffici di governo, al collegio di teologia e alla curia vescovile (1428-1746)	29	
Municipio di Bologna: archivio della assunteria senatoria d'ornato di volumi (1516-1806)	374	
Da riportare	403	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	403	
Conte Antonio Galeazzo Malvasia: l'archivio della nobile famiglia Scappi Ariosti di Bologna (1212-1770)	682	
Cav. G. Lodi: registro già appartenente all'archivio riservato della polizia pontificia di Bologna	1	
Signora Marianna Bicocchi vedova Bandera: gli atti del commissariato straordinario pontificio e della direzione della polizia pontificia in Bologna (1848-1860) e dell'archivio delle carceri (1860) fra volumi e mazzi	212	
Contessa Gozzadina Gozzadini in Zucchini: volumi di atti della commissione ausiliare di antichità e belle arti in Bologna (1835-1860)	6	
Municipio di Bologna: atti dei tribuni della plebe e dei massari delle arti (1568-1787)	20	
Contessa Eulalia Bianchetti Antognetti: l'archivio della famiglia dei conti Bianchetti (1257-1787), quello dei marchesi Monti Bendini di Bologna (1411-1820) e i manoscritti letterari e storici già appartenenti al cav. Filippo Monti (secoli XVI-XVIII)	444	
Signora Leopoldina Dujardin vedova Sartori: mazzi di documenti dell'archivio del reggimento di Bologna dei secoli XIV e XVI, e di atti dei collegi di diritto civile e canonico di Bologna (1460-1750)	2	
Marchesa Laura Rodriguez de' Buoi nata Bevilacqua mandataria del marchese Annibale Rodriguez de' Buoi e a nome dei coeredi del colonnello Livio Zambeccari: un fascio di ruoli e altre carte del battaglione dei Cacciatori Alto Reno (1848) . . .	1	
Archivio notarile provinciale di Bologna: atti di antichi archivi bolognesi (secolo XIII-XVII)	1	
Archivio notarile mandamentale d'Imola: atti delle antiche magistrature giudiziarie di Imola, Dozza e Fusignano (1422-1817)	1506	
Coniugi Costetti e Angioletta Diana; fascicolo contenente gli atti dell'assemblea dei deputati del governo provvisorio e di quello delle provincie libere italiane (1831)	1	
Da riportare . . .	3279	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	3279	
Fratelli Canonici e dottor Baravelli: statuti ed atti della società dei Toschi (1256-1795)	7	
Senatore Cesare Zanolini e sorella: documenti politici del governo bolognese (1606-1796) e delle repubbliche successive e del regno italico, di cui non pochi di politica internazionale con autografi di Napoleone ed altri; documenti di vari luoghi e istituti del Bolognese dal 1831-23; corrispondenza privata del ministro Aldini, segretario di stato del regno italico a Parigi (1815-13) . . .	12	
Municipio di Cento: i ruoli del reggimento Unione e del battaglione Basso Reno (1848-49) . . .	1	
Comm. Antonio Modoni: carte relative alla sua famiglia e a lui medesimo (1794-1904)	1	
TOTALE . . .	3300	—

III.

Doni e restituzioni.

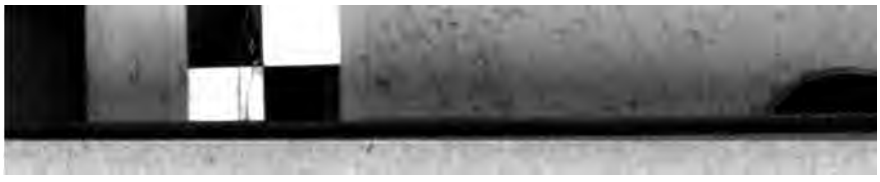
Avv. G. Gaetano Berti (dono): atti della guardia civica di riserva di Bologna (1848).	34	
Giuseppe Galli (restituzione): documenti della guardia civica di Bologna (1832)	1	
Cav. Gian Vincenzo Lodi di Bologna (restituzione): registro dei cittadini bolognesi sospetti pei moti del 1831-32, già dell'archivio della polizia pontificia	1	
Prof. Ferdinando Verardini (dono): documenti relativi ai servizi pubblici dell'avv. Verardini Prendiparte (1831-60)	1	
Comitato per le onoranze a L. Galvani (dono): atti del medesimo 1886-88	1	
Contessa Carolina Pepoli Tattini e Letizia Tattini Isolani, eredi del conte Angelo Tattini di Bologna (restituzione): carte del comando della guardia provvisoria di Bologna, della guardia urbana e del corpo dei Pompieri (1859). . . .	15	
Da ripotare . . .	53	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	53	
Prof. Raffaele Belluzzi (restituzione): carte del provveditorato agli studi (1861) e della R. Questura di Bologna (1865)	1	
Sig. Luigi Gaibi (dono): carte delle famiglie bolognesi Pellicani, Senesi e Asinelli (1484-1726).	1	
Conte G. Luca Cavazzi della Somaglia (dono): carte delle famiglie Danesi, Bonasoni, Savi, Preti, Bianconi, Mainetti, Bondioli, Vizzani, Orsi, Boccadiferro ed altri di Bologna (1374-1804) . . .	28	
Comitato esecutivo dell'esposizione Emiliana in Bologna (dono): carte della commissione operaia dell'esposizione (1888)	8	
Contessa Isotta Fava Ghisilieri (restituzioni): atti del 2° battaglione della guardia provvisoria di Bologna, (1859); atti della 2ª sezione della guardia nazionale di Bologna (1860); atti della sezione bolognese della società nazionale (1860).	19	
M. Guido Sommi Picenardi (dono): lettere dell'archivio dei marchesi Conti Castelli di Bologna (1739-1847)	1	
March. Giuseppe e conte Nerio Malvezzi de' Medici (restituzione): archivio del comando della guardia nazionale di Bologna (1859-61)	24	
Prof. Alessandro Trombetti (restituzione): atti del battaglione mobile n. 106 della guardia nazionale di Bologna	1	
Colonello Pietro Malagola (restituzione): carte del consiglio d'esame pel reclutamento militare della legione di Ravenna ed elenchi delle reclute spedite durante la repubblica romana a Bologna (1849)	1	
Prof. Cesare Taruffi carte attinenti al Monte di Pietà di Bologna (1793-92)	1	
Signora Emma Zucchini: il sommario degli istrumenti e scritture attinenti al monastero di S. Maria in Regola in Imola dagli esecutori testamentari del prof. Cesare Marucchi contenente carte di famiglia del medesimo	1	
Pietro Luigi Onofri di Cento contenente piante topografiche manoscritte dei sec. XVII e XVIII .	2	
TOTALE . . .	141	—

IV.

Acquisti.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Processi e sentenze della commissione stataria di Ravenna (1843-45) con registro d'informazione di quella polizia sugli individui processati . .	8	
Preziose pergamene ravennati, di cui è una da assegnarsi agli anni fra l'898 e il 904, 8 sono del secolo x, 20 del XIV, 2 del XV, 6 del XVI, una del XVII, e una del XVIII	1	82
Buste di atti della polizia di Ravenna dal 1843 al 1846 più altre contenenti carte del S. Uffizio e del governatore di Faenza della legazione e presidenza di Ravenna (1795-49)	13	
Atti di protocollo riservato e riservatissimo delle legazioni di Bologna, Ravenna e Forlì (1821-46)	7	
Pergamene unite a varie carte attinenti alla famiglia Marescotti di Bologna (1462-XVIII) . . .	1	8
Antico archivio gentilizio Fantuzzi, Griffoni, XII XVIII; carte attinenti alle pattuglie cittadine (1846-48)	278	
Documenti cartacei e membranacei dei secoli XV e XVI attinenti ad enti religiosi della città e provincia	1	
Volumi di pergamene e carte già di ragione del convento di S. Michele in Bosco presso Bologna (1353-1798)	4	
Cartelle attinenti alla famiglia Fantuzzi (1449-1826)	11	
Documenti attinenti alla famiglia Galvani (1645-1849)	5	
Pergamene degli anni 1512-1637-1787 e 1886: archivio gentilizio Albergati (XIII-XVIII)	852	
Rotuli della università degli artisti e di quella dei giuristi (1787-1800).	4	
Carte della famiglia Ghisilieri ed altre nobili di Bologna, stampe, manoscritti storici e letterari (1282-1814)	48	
Da riportare.	1233	90



	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	1233	90
Carte delle famiglie bolognesi Gioannetti, Galluzzi, Matesilani, Sacco, Beroaldi, Conti, Rosa, Mellini, Roversi e Bufalini (1268-1806)	6	
Atti di protocollo riservati e riservatissimi delle legazioni pontificie di Bologna, Ravenna e Forlì.	7	
TOTALE . . .	1246	90

Riassunto.

I.	Depositi di uffici governativi	27949	
II.	Depositi volontari	3300	
III.	Doni e restituzioni	141	
IV.	Acquisti	1246	90
	TOTALE DEGLI AUMENTI. . . .	32636	90

8 — Modena.

governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Archivio di stato ell'accademia di scienze, letter 16)	1	
Atti del minister nse (1847-59) .	1	
Archivio generale del .. ministeri estensi (1823-59)	8	
Corte d'appello: serie di processi penali, disordinati e guasti dall'acqua in seguito ad incendio, chilogrammi 169	42	
Atti del supremo consiglio di giustizia e tribunale di revisione (1585-1860)	3128	
Distretto militare di Modena: varie carte d'indole militare (1817-70)	39	
Genio militare di Bologna e sezione di Modena: mappe relative ad acque, confini, fabbriche, terreni, territorî e cose militari dei secoli XVII-XIX.	25	
Intendenza di Finanza: atti della cancelleria di corte e camerale (1814-60)	155	
Atti camerali varî (1814-82)	640	
Registri ed atti di contabilità e tesoreria (1859-90).	594	
N. 212400 francobolli postali del cessato governo estense	2	
Atti camerali (1807-65)	48	
Documenti riguardanti Cevo Negri già guardia di polizia estense (1853-67)	1	
Ministero d'agricoltura, industria e commercio: atti forestali del ducato estense (1821-60) . .	1	
Id. dell'interno: atti del ministero estense dell'interno (1849-60)	1	
Da riportare. . . .	4686	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	4686	
Ministero della pubb. istruzione: atti del ministero della pubblica istruzione delle provincie dell'Emilia (1854-60)	68	
Amministrazione provinciale delle poste: atti delle poste estensi e governo dittatoriale (1850-60) .	63	
Biblioteca Estense: atti del consorzio delle bonificazioni reggiane: sec. XVI-XVIII	14	
Prefettura di Modena: atti del gran ciambellano (1820-59)	11	
Atti relativi ad acque e canali (1853-74)	2	
Atti e registri di leva (1849-70)	90	
Atti proprî (1859 90)	2026	
Conti preventivi e consuntivi dei comuni, opere pie, ecc. (1874-83)	57	
Atti del R. provveditorato (1881-90); atti del consiglio provinciale scolastico (1881-90): registri di leva del circondario di Modena (1851-60).	159	
Prefettura di Reggio Emilia: atti della colonna universitaria modenese e reggiana (1848)	1	
Pretura di Fanano: atti della soppressa pretura di Sestola: sec. XVI-XVIII	683	
Id. di Finale: atti proprî (1558-1879)	2049	
Atti della pretura di S. Felice sul Panaro (1400-1879)	1303	
Id. di Mirandola: atti proprî (1712-1887) . . .	2207	
Atti della pretura di Concordia (ora soppressa) (1815-80)	1043	
Pretura di Modena: atti della cessata pretura di Nonantola (1750-1879)	580	
Atti della cessata pretura di Formigine (1863-79).	257	
Atti proprî (1819-80)	613	
Sottoprefettura di Mirandola: atti di leva (1851-70).	39	
Atti degli ispettorati di polizia (1816-85)	354	
Atti proprî (1860-80)	1167	
Id. di Pavullo: atti proprî	504	
Atti dell'ufficio di pubblica sicurezza (1832-59). .	78	
Ufficio di registro in Finale: atti dei fattori camerali (1815-63)	105	
TOTALE . .	18159	—

II.

Doni

	Filze, buste e registri	Pergamene
Cav. Cesare Cerretti: atti della società mutua tipografi-librai (1850-69)	20	
Documenti della [illegible]nativa di Modena.	2	
*Cav. Angelo Cavazz[illegible]*vi al risorgimento italiano	1	
Dott. Michele Monti[illegible]i codici membranacei liturgici [illegible]ci: sec. x-xii . .	1	
Cav. Antonio Bocco[illegible] storiche genealogiche della fan[illegible]oli: sec. xvi-xviii.	1	
Conte Carlo Onorat[illegible] archivio dell'abbazia dei Can[illegible] Maria di Vangadizza (954-181[illegible]	111	298
Conte Luigi Francesc[illegible] archivio di famiglia (1477-1885)	284	58
Carte spettanti a Giuliano Ingoni Cassiani (1688-1815)	1	
Corrispondenza dell'armata napoleonica ed altre carte del 1814	1	2
Documenti relativi ai giuochi, spettacoli pubblici, ecc. (1733-78)	1	
Atto del podestà di Correggio sulla nobiltà della famiglia Pongileoni correggese (1850)	1	
Avv. Nino Modena: lettera di Leonello d'Este e memoriale di Agostino Desio (1449)	1	
Cav. Arsenio Crespellani: statuti della terra di Vignola, marchesato dei principi Buoncompagni: sec. xvii	—	1
Dott. Guglielmo Parisi: documenti relativi alle famiglie Cassiani ed Ingoni (1300 - sec. xix). . .	37	2
March. Filippo Frosini-Malvasia: archivio della famiglia Frosini (1267-1836)	32	
Sig. Lodovico Bianchi: registro intitolato " Indice sistematico alfabetico degli affari del Supremo comando generale„ (1843)	—	1
Sig. Achille Zoboli e Cav. Ciro Chistoni: atti della Commissione metrica estense (1851-59) . . .	2	
Sig. Achille Fornieri: varî documenti (1710-1814) .	1	
Da riportare. . .	497	362

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . .	497	362
Nob. Laura Capponi-Malaguzzi: archivio della famiglia Capponi: sec. XV-XIX	36	
Cav. Lodovico Ricci: archivio di famiglia (1482-1821).	87	30
Dott. Francesco Arnaud: carte della famiglia Codebò (1414-1879)	8	2
Conte Giulio Bolognesi: copia autentica del privilegio concesso dai principi di Correggio nel 1596 alla comunità di Fabbrico (1753)	—	
Eredi della signora Rosa Gazzotti-Biagi: minute di sentenze estese dal comm. Gallicano Biagi .	14	
Sig. Astolfi Isnardo: lettere autografe del geometra G. B. Venturi e del giureconsulto Giuseppe Candrini (1791-1815)	1	
Marchese Giuseppe Rangoni-Terzi: documenti spettanti alla nob. famiglia Rangoni: sec. XIII-XIX. .	36	6
Conte Giorgio Ferrari-Moreni: codicetto originale contenente il catalogo delle monache di S. Marco di Modena cominciato nel 1586 da suor Maria Ippolita degli Herri e proseguito fino al 1795 da altre religiose dello stesso monastero (1586-1795).	—	1
Comm. Pisani-Dossi: dispaccio originale di Alfonso II d'Este duca di Ferrara a mons. Claudio Ariosti suo ambasciatore presso la repubblica di Venezia (1577)		
Dott. Giovanni Ognibene: contratti privati, privilegi ecclesiastici, diplomi di lauree universitarie, certificato d'iscrizione alla massoneria, ecc.: pergamene n. 26 (1374-1798)	1	26
Sig. Antonio Manvilli: legge organica per la giustizia punitiva da osservarsi pendente la formazione di un codice completo di procedura: ms. in f.° di carte 45 (1814)	—	
Cav. Arsenio Crespellani: atti spettanti al 1° reggimento delle milizie estensi di riserva (1857-59).	7	2
Conte Claudio Boschetti (in deposito): archivio della nobile famiglia dei conti Boschetti di Modena: sec. XII-XIX	589	97
Sono da notarsi: Cronaca di Modena attribuita a Pasini Francesco.		
Da riportare. . .	1276	526

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . .	1276	526
Cronache ms. del Briani, Mazzoni, ecc.		
Carteggio del conte Rinaldo (1474-79).		
Id. del conte Roberto, vice duca d'Urbino, Pesaro, ecc. (1509-1518).		
Id. del conte Baldassare governatore d'Avignone (1546-84).		
Lettere di sovrani, cardinali, artisti, ecc.		
Marchese Filippo Frosini: rogiti ed altre scritture appartenenti alla famiglia dei marchesi Frosini, patrizia modenese (1739-1853)	6	
Nob. Dott. Francesco Cugini: archivio della nobile famiglia dei signori marchesi Bernardi-Sanson-Levizzani (1490-1878)	114	
Nob. Alessandro Muratori: ruoli originali delle compagnie d'uomini d'arme svizzere e francesi di guarnigione nel ducato di Ferrara e relative quietanze dei pagamenti fatti, ecc. Documenti membranacei n. 88, cartacei n. 3 (1557-58) .	2	
Due bolle pontificie: la 1ª del 1° marzo 1779 per pensione accordata a mons. Alessio Falconieri; la 2ª del 21 febbraio 1780 a favore di Cozzi Domenico chierico modenese		2
Rag. Pietro Manzieri: documenti relativi al canonicato e cappellania di S. Bernardo nella cattedrale di Mantova, provenienza dei marchesi Rangoni-Terzi di Modena (1409-1854)	1	
Carte relative alla eredità Giovanelli: provenienza della nob. famiglia Ricci di Modena (1482-1741).	1	
Editto ducale a stampa che sopprime l'estimo rusticale del distretto della città di Modena (1783).		
Documenti 34 spettanti al carteggio del consiglio di governo che resse il ducato di Modena dal maggio all'ottobre 1796	1	
Documenti 30 relativi al torrente Fossa e ai diritti del comune di Formigine sulle sue acque (1547-1847)	1	
Documenti relativi all'accademia di belle arti in Modena (1824-35)	1	
Documenti diversi (1252-1815)	1	2
Da riportare. . .	1404	530

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . .	1404	530
Documenti prodotti da Amato Regny padre e figlio e compagni, contro Francesco d'Espagnac (1793–1813)	1	
Quattro suppliche anonime al march. Luigi Coccapani-Imperiali governatore della città e provincia di Modena: sec. XIX		
Descrizione di Verona e del suo circondario del prof. Antonio Bernardi: sec. XIX	1	
Cenni sulla utilità di una amministrazione forestale negli stati non limitrofi al mare, di Giuseppe Ladorini: sec. XIX	1	
Sig. Bartolomeo Borghesi: lettera di Vincenzo Bellini scritta da Ferrara all'abate Pietro Borghesi in Roma (1778)		
Sig. Geminiano Varini: profilo di livellazione del torrente Nizzola dell'ing. Bergolli (1801). – Descrizione e stime di fabbricati appartenenti a monasteri di Modena, Reggio, Finale, Brescello, Correggio e Montecchio (1820). – Succinta descrizione del progetto di un grandioso fabbricato ad uso e vantaggio del pubblico civile e rurale (1833)	1	
Nob. dott. Guglielmo ed ing. Luigi Parisi: archivio della nob. famiglia Parisi originaria di Reggio Emilia (1732–1875)	40	
Fratelli marchesi Pietro e Matteo Campori: disegni, carte geografiche, geologiche, ecc.: sec. XVIII–XIX.	2	
Dott. Donato Bertani: documenti varî appartenenti alla già tipografia Rossi in Modena (1827–28) .	1	
Conti Carlo ed Albano Guicciardi (in deposito): carteggi e documenti spettanti alla nob. famiglia dei sigg. conti Guicciardi di Reggio Emilia: sec. XVI–XIX.	45	
Eredi del sig. cav. dott. nob. Fabio Papazzoni dei figli di Manfredi: archivio della nob. famiglia Papazzoni dei figli di Manfredi: sec. XVI–XIX. .	12	55
Marchese avv. Giuseppe Tacoli: documenti e carteggi (la maggior parte in lingua tedesca) riguardanti cose militari: sec. XIX.	1	
Da riportare. . .	1509	585

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . .	1509	585
Nob. cav. Prof. Rinaldo Boccolari (deposito): archivio della famiglia dei cavalieri Boccolari patrizia modenese: sec. XV-XIX	98	
TOTALE . .	1607	585

III.

Acquisti.

Decreto ducale di conferimento del titolo di conte ad Annibale Tassoni (1606)		
Documenti relativi alla famiglia Pio di Savoia (1369-1815)	16	
Archivio della famiglia Montecuccoli (1329-1872).	80	
Registrum officiorum publicorum Borsii marchionis estensis (1451-57)		1
Pergamene varie n. 43 (1360-1674)		43
Manoscritti e gride a stampa: sec. XVIII-XIX . .	24	
Lettere 13 di principi estensi al vescovo di Modena (1737-49)	1	
Documenti delle famiglie Guicciardi e Cassoli (1703-1839)	1	
Atti della già milizia estense di riserva: sec. XIX .	1	
Varî manoscritti ed incisioni: sec. XV-XIX . . .	1	
Pergamene 89 della famiglia Castelvecchio (1500-1696)	1	89
Pergamene, gride a stampa ed atti diversi (1459-1833)	1	
Minuta di lettera del duca Francesco IV di Modena (1824)	1	
Pergamene e frammenti di codici membranacei (1546-51)	1	
Liber accusationum della curia di S. Felice (1448).		1
Lettere private dirette al prof. Amadio Ronchini sec XIX.	15	
Da riportare. . .	143	134

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . .	143	134
Autografo del duca Rinaldo d'Este (1710). . .		
Supplica privata con rescritto autografo ducale (1859)		
Documenti relativi ai diritti d'acque ed opere pie: sec. XVII-XIX.	19	
Carte appartenenti alla famiglia Ronchini: sec. XIII-XVIII	12	
Gride a stampa (1832-39)	1	
Mappe di beni ecclesiastici: sec. XIX	1	
Atti spettanti alla famiglia Ingoni di Fiumalbo (1768-1834)	1	
Investiture imperiali del ducato di Massa e Carrara date agli Estensi e carte relative (1747) .	1	1
Carte spettanti alla famiglia Vandelli: sec. XVIII-XIX	90	
Gride a stampa (1796-1812)	10	
Documenti diversi: sec. XVI-XIX	1	
Archivio della famiglia Fiaschi ferrarese: sec. XII-XIX	55	
Documenti spettanti a diverse famiglie modenesi: sec. XV-XIX	1	
Stampe, bolle pontificie e dispense matrimoniali (1626-1859)	2	
Documenti della famiglia Bacciolani (1605-1831).	1	
Pergamena ebraica		1
Gridario a stampa (1618-1859)	4	14
Documenti varî 46 relativi al governo degli Estensi (1639-1797)	1	
Instromento della generale locazione e condotta delle ducali finanze: ms. in f.° (1781)	1	
Piano di spesa per gli argini del distretto modenese: ms. in f.° (1783)	1	
Bilancio di rendita e spesa dell'agenzia generale di Padova di proprietà di S. A. R. Francesco IV: ms. in 4° (1825-27)	1	
Memoria sulle diverse amministrazioni nel ducato di Guastalla (1847-48)	1	
Il vicario del monastero di S. Silvestro di Nonantola concede in affitto a Dionigio del fu Zanino,		
Da riportare. . .	347	150

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . .	347	150
de' Bagondia, unum castrum cum domo et hedificio superextante positum in castro novo nonantule. Not. Andrea della Cappellina (1449) . .	1	
Convenzione stabilita tra Barbara del fu Antonio Magnani ved. di Gio. Antonio de' Cantù e Ferraguto da Quistello, ecc. intorno a beni dotali. Not. Giacomo Antonio Magnavacca (1550) . .	1	
« Capitoli et ordini riformati da osservarsi per il governo o reggimento della casa o collegio delle povere fanciulle orfanelle et pupille instituito nella città di Modana a comtemplatione et per opera del R.^{mo} P. F. Egidio Foscherari domenicano vescovo di essa città » ecc. " Paulus Guidanus scripsit „. Codicetto cartaceo, di carte numerate 15, non compreso il frontispizio e l'indice. Misura 0,20×0,15	1	
« Istruzioni spirituali scritte a profitto singolarmente delle giovani religiose dall'umile serva di Dio madre Maria Francesca dello Spirito Santo, Carmelitana Scalza in Modena ecc., al secolo serenissima principessa Leonora d'Este ». Codicetto cartaceo di pag. 69, alle quali seguono sei pagine non numerate con una poesia intitolata: " Svegliarino al peccatore per risvegliarlo dal letargo delle colpe „. Misura 0,203×0,12	1	
Protocollo generale della direzione dei beni allodiali di S. A. R. il Duca di Modena (1848) . .	1	
Manoscritti varî 8 (1610-1820)	1	
Diploma originale membranaceo col quale l'imperatore Leopoldo conferiva ad Annibale Foschieri e discendenti il titolo di marchese di Castelnuovo in Dalmazia (1681)		1
Mappa della livellazione della Fossa Muzza, Genarella, Fossa Signora, Cavamento di Foscaglia fino al Panaro (1700)		
Documenti 9 relativi ai servizi militari prestati da Tartarini Giovanni ufficiale nelle guardie del corpo (1782-1788) e da Gaetano Tartarini pure ufficiale nelle truppe estensi (1834-48) . . .	1	
Da riportare. . .	354	151

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . .	354	151
Mappe 81 di stabili appartenenti alle famiglie Malvasia, Zambeccari, ecc., situati nei territorî nonantolano e bolognese: sec. XVIII-XIX	1	
Pianta dei terreni posti nella comunità di Codegoro appartenenti all'altare della SS. Trinità eretto nella chiesa di S. Anna in Ferrara (1844) . .	1	
Indice dello stato civile della brigata estense in Bassano (1859-63)	1	
Registro dei signori ufficiali attivi ed in disponibilità, dei militi ed impiegati militari della brigata estense in servizio il 21 settembre 1863 . . .	1	
Tre frammenti di codici membranacei latini che hanno servito di coperta a registri d'amministrazione del comune di Spilamberto: sec. XIII . .	1	
Pergamene 14 contenenti contratti fra privati (1403-1654)		14
Due piante di Modena (1606 e 1790): mappa del principato di Carpi (1740)	1	
Libro dell'entrata e della spesa della compagnia del SS. Rosario di Fiorano (1694-1777) . . .	1	
Considerazioni sul vero, efficace ed immancabile mezzo di accrescere la ricchezza ecc., nei territorî modenese e mirandolese di Giannantonio Tini (1792)	1	
Atti del governatore di Modena e della polizia austro-estense (1815-59)	1	
Documenti relativi all'accademia di belle arti in Modena: sec. XIX	1	
Manoscritti varî di provenienza Malmusi: - Istrumenti membranacei e cartacei relativi alle famiglie Rangoni, Rocca, Mazzi, ecc. (1401-1705) - Lettere di Eleonora Gonzaga Imperatrice, di Maria duchessa di Mantova, di Isabella-Chiara d'Austria Gonzaga, di Anna-Isabella Gonzaga duchessa di Mantova, alla marchesa Camilla Gonzaga-Rangoni (1656-86) - Scritture diverse storiche e letterarie: sec. XIV-XIX	8	
Documenti e mappe relative alla contea di Gombola (1573 - sec. XIX).	1	
Da riportare . .	373	165

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	373	165
Vacchetta delle entrate dei benefizî e dei legati della cattedrale di Modena (1727–1815)	1	
Diploma del priore del collegio dei giudici e degli avvocati di Reggio Emilia, di conferimento del notariato a Domenico Innocenzo Peretti di Felina (1769)		1
Lettere autografe di Giov. Battista dall' Olio a Prospero Fontanesi (1784–1813)	1	
Documenti varî di provenienza del consigliere Giov. Maria Poli: – Brevi pontificî ed altre scritture relative agli editti pubblicati dal duca di Parma ecc., lesivi le immunità ecclesiastiche (1767–68): – Allegazioni in cause civili: sec. XVIII–XIX – Promemoria ossia « breve e sincera narrativa dei fatti avvenuti a Cristoforo Pezzini risguardanti la di lui condanna per le calunnie di Giacomo Mattioli »: sec. XIX – Scrittura in difesa di Giuseppe Borghi condannato politico: sec. XIX.	1	
Carte topografiche, mappe e disegni di fabbricati strade, acque, ecc. dell' ex stato estense: sec. XIX.	1	
Pianta della città di Parigi disegnata da Natale Bonifacio da Sebenicco–Roma, Tip. Bartolomeo Grassi (1591)	1	
Carte di provenienza Malmusi – Cronache, autografi, ecc.: sec. XVI–XIX	34	
Brevi pontificî originali, contenenti dispense matrimoniali fra consanguinei, indulti, ecc. (1632–1778)		15
Lettere di principi a favore del cap. Archimede Guidoni (1636–49)	1	
Lettere 9 del cardinale Tanari a Pellegrino Pellegrini (1709 – sec. XIX) – Lettere 3 di Luigi Reggianini, vescovo di Modena, a don Dionigio Ferrarini economo del seminario del Finale (1841).		
Documenti spettanti a mons. Giuliano Sabbatini vescovo di Apollonia (1725–58).	2	
Titolario che sogliono praticare le corone ed altri sovrani, ecc. con sua altezza serenissima il serenissimo sig. duca padrone. Scrittura di Francesco Papotti da Carpi (1734)	1	
Da riportare. . . .	416	181

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . .	416	181
Risposta ad alcuni capi del foglio aggiunto al biglietto scritto dal card. Corsini a mons. Piccolomini, ecc., su un ricorso della confraternita di S. Rocco ecc., e repliche ad alcune risposte date da mons. vescovo di Modena, ecc. (1746) .	1	
Manoscritti di provenienza Malmusi (1750-1881) .	1	
Jean Jacques Rousseau, citoyen de Genève, à Cristophe de Beaumont Archevêque de Paris ecc. 1790 - (Copia manoscritta)	1	
Responsa pluribus Grammaticae, Iuris, Conscientiae, Sacrorum Rituum ecc., dubiis per me Laurentium Gigli e Brocho Frinianensi Presbiterum elucubrata: sec. XVIII	1	
Copia incompleta delle « cronache di Sazomeno da Pistoia dell'anno 1281 al 1410 ». Sulla copertina leggesi la seguente annotazione di mano di Lodovico Antonio Muratori « parte di Sazomeno che non ho voluto stampare »: sec. XVIII . . .	1	
« Le isole dei ladroni, ossia la costituzione selvaggia » commedia ridicola (1821)	1	
Mappa di una parte dei contorni di Modena ecc. rilevata dai cadetti allievi della scuola Militare (1838).		
Relazione dell'ing. Malaspina sui canali dispensatori delle acque irrigabili dei fiumicelli di Castiglione e di Sillico, con 5 allegati e 3 mappe (1858).	1	
Torquato Tasso e i modenesi: narrazione di Carlo Malmusi, ecc., con aggiunte manoscritte: sec. XIX .	1	
Il museo lapidario modenese: ms. di Carlo Malmusi ecc, con quattro lettere relative alle aggiunte a detto museo degli anni 1831 e 1853	1	
Articolo filologico sopra due testi di lingua per la prima volta pubblicati dall'abate Giuseppe Manuzzi: sec. XIX	1	
TOTALE . .	426	181

Riassunto.

I.	Depositi di uffici governativi	18159	
II.	Doni	1607	585
III.	Acquisti	426	181
	TOTALE DEGLI AUMENTI	20192	766

9 — Parma

I.

...ci governativi.

	Filze, buste e registri	Pergam
Archivio della F ... carte della Corte Parmense ... (1803–47): carte della Corte ...)	955	
Archivio notarile ... dell' Uditore civile (1560–1679)	127	
Archivio comunale di Parma: atti dei Governatori ed Uditori civili di Parma (1502–1677) . . .	5000	
Corte d' appello di Parma: antico archivio del cessato Tribunale supremo di revisione dei già Stati Parmensi (1589–1804)	9500	
Archivio della cessata Corte Regia di Parma (1806–60)	600	
Processi politici di Parma (1817–57)	50	
Atti e sentenze del cessato Consiglio di Stato Parmense (1859–65)	30	
Processi della Corte d' assise (1861–65) . .	38	
Intendenza di finanza di Parma: atti della Direzione delle Gabelle (1848–60)	52	
Carte della Direzione del Patrimonio dello Stato e della Casa Ducale (1815–70)	812	
Id. delle contribuzioni dirette ed indirette, catasto, patrimonio dello Stato, acque e strade (1855–70)	1280	
Id. del Demanio, imposte, agenzie del Tesoro (1815–76)	585	
Ministero Istruzione Pubblica: carte del dicastero della Pubblica Istruzione de' già Stati Parmensi (1821–60)	55	
Poste e Telegrafi: atti (1820–88)	115	
Da riportare	19199	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	19199	
Prefettura di Parma: carte dei dicasteri dell'Interno, d'acque e strade dei cessati stati Parmensi (1815-59)	1931	
Atti e registri dell'ufficio di Leva (1820-69)	221	
Carte dell'ufficio scolastico (1860-90)	205	
Atti di gabinetto (1860-90)	186	
Prefettura di Parma: atti (1882-87)	594	
Sifilicomio di Parma: atti (1862-88)	236	
Sotto Prefettura di Borgo S. Donnino: atti dell'ufficio di Leva (1840-59)	82	
Atti (1826-93)	3400	
Sotto Prefettura di Borgotaro: registri di leva (1820-54)	113	
Atti di Buongoverno, Stato Civile, contabilità dei Comuni, acque e strade (1815-70), mazzi n. . .	150	
Catasti antichi Farnesiani e Borbonici (1612-1804)	12	
Ufficio di Pubblica Sicurezza di Borgo S. Donnino (1874-98)	11	
Ufficio di Pubblica Sicurezza di Borgotaro: atti (1863-98)	300	
Tribunale Supremo di Guerra e Marina: atti e registri (1815-59)	52	
Tribunale Civile e Penale di Parma: atti (1680-1889)	998	
TOTALE	27690	—

II.

Doni.

Marchese Giov. Francesco Pallavicino, già presidente del Magistrato degli studi di Parma: raccolta di pandette amministrative, cartelle n.	17	
Sorelle Monza: gli atti dell'amministratore francese a Parma Mederico Moreau de Saint-Méry . .	26	
TOTALE	43	—

Duca Alessandro Farnese per L. 5; 2
mene dei secoli XIII al XIV per L. 7;
manoscritti antichi relativi all'ufficio d
menti nel Parmigiano per L. 3,20, maz

TOTALE . .

Riassunto.

I. Depositi di uffici governativi . . . . .
II. Doni. . . . . .
III. Acquisti . . . . . .

TOTALE DEGLI AUMENTI .

10 — Reggio-Emilia.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Questo archivio (dichiarato governativo con r. d. 22 marzo 1892) conteneva nel 1898 le seguenti serie di documenti formanti tra filze, buste e registri	46833	
Archivio dei varî governi di Reggio (1797-1896) - *Archivio dei varî governi in Guastalla* (1807-1886) - *Archivio giudiziario* (1271-1860) - *Archivio finanziario* (1662-1882) - *Archivio catastale* (1786-1880) - *Archivio del genio civile* (1796-1858) - *Archivio delle poste e telegrafi* (1870-88) - *Archivio comunale di Reggio* (882-1884) - *Archivio comunale di Scandiano* (1462-1867) - *Archivio delle opere pie e delle soppressioni* (767-1891) - *Archivi privati* (807-1860).		
Totale	46833	—

I.

Depositi di uffici governativi posteriormente al 1898.

Archivio di stato in Modena: atti finanziari dei varî uffici governativi in Reggio (1796-1862). . . .	2450
Genio civile: atti e registri (1796-1859)	377
Atti delle soppresse sezioni di Guastalla e Castelnuovo nei Monti (1816-71)	247
Planimetria del naviglio di Reggio (sec. XIX). .	1
Intendenza di finanza: atti e registri del governo Estense (1816-59) e del governo Italiano (1859-62)	195
Archiv. catastale del territorio reggiano (1786-1880)	1291
Atti del ramo demanio e tasse dei quinquenni 1883-1887, 1888-92 - ruoli d'imposte a carico dei comuni di Correggio e Bagnolo (1878-82) - tre serie di registri di contabilità, ecc.	175
Ruoli principali e suppletivi d'imposte dei comuni della provincia (1883-90)	72
Da riportare.	4808

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	4808	—
Atti riguardanti il demanio antico, l'asse ecclesiastico, il fondo culto, le gabelle e privative, le imposte (1867-92).	373	
Manicomio giudiziario: atti d'amministraz. (1863-85)	79	
Poste: atti (1870-90)	165	
Prefettura: atti (1867-83).	1503	
Atti della soppressa scuola normale maschile (1861-1896)	54	
Copie dei conti comunali di Carpineti (1873-74-76)	3	
Atti diversi	865	
Pretura di Collagna: atti civili e penali già pertinenti alle preture di Villa Minozzo e Castelnuovo nei Monti (1814-60)	20	
Provveditorato agli studi: documenti riguardanti la scuola magistrale inferiore di Guastalla istituita nel 1873 e soppressa nel 1891	1	
Sottoprefettura di Guastalla: atti e registri d'amministrazione governativa (1808-48) e di polizia austro-estense (1853-66).	96	
Registri di leva (1860-84)	52	
Tribunale civile e penale: cause civili di 1ª istanza e d'appello, volontaria giurisdizione, ecc. (1824-60)	113	
Ufficio di pubblica sicurezza: atti (1880-98)	397	
TOTALE	8529	—

II.

Depositi volontari.

Comune di Scandiano: atti di giurisdizione feudale e comunale (sec. XV-XIX)	378	
Commissione direttiva del museo di storia patria: manoscritti del prof. Bonaventura Corti, del senatore Iacopo Lamberti, del generale Carlo Zucchi e documenti ad essi relativi	3	
Da riportare.	381	—

	Filze, buste o registri	Pergamene
Riporto	381	
Municipio di Reggio: storia documentata manoscritta del canale di Secchia di Giuseppe De Micheli .	2	
Volumi e mazzi di atti (1771-1859).	69	
Atti (1859-84)	927	
Atto originale di consegna al Municipio della lapide marmorea murata e scoperta al pubblico il 7 gennaio 1897 a ricordo della officiale proclamazione della bandiera nazionale fattasi un secolo prima in Reggio dal Congresso cispadano.	1	
Atti e recapiti di ragioneria (1865-84)	238	
id. dell'ufficio d'anagrafe (1815-76)	357	
id. dell' ispettorato alle tumulazioni (1860-1902)	25	
Atti e registri relativi alla computisteria del comune, allo stato civile e alle acque (sec. XIX) .	97	
Atti della commissione censuaria comunale (1883-903)	44	
Avvisi e regolamenti a stampa che il Municipio trasmette appena pubblicati.	—	
Marchese Francesco Malaspina Torello: il privato e antico archivio di sua famiglia.	46	
Amministrazioni delle opere pie: atti e registri (1600-1891), pertinenti al Monte di Pietà . . .	437	
Atti e registri (1771-1853), pertinenti all'Albergo degli orfani	94	
Registri del pio luogo di S. Lazzaro (Frenocomio) (1790-1883)	153	
Marchese Gian-Francesco Gherardini: una serie di atti gentilizi della sua famiglia.	1	
Opere pie educative di Reggio: atti e registri (1852-92)	1342	
Famiglia Viani di Reggio: buste di libri e manoscritti del prof. comm. Prospero Viani, accademico della Crusca, nato nel 1812 e morto nel 1892 . . .	24	
Bongiovanni Giuseppe: le opere, progetti, i disegni e le carte dell'architetto Carlo Zucchi (sec. XVIII-XIX)	14	
Ospedale degli esposti e pia casa delle convertite: registri di contabilità (1765-1871)	137	
Atti e registri d'amministrazione (1138-1897) . .	528	
Archivio notarile provinciale: atti del Collegio dei periti e ingegneri di Reggio (1765-1880) . . .	266	
N.° 72 tipi e mappe che hanno riferimento ai detti atti	1	
N.° 6 cartelle disegni degli ingegneri reggiani Domenico e Pietro Marchelli (sec. XVIII-XIX) . .	6	
Da riportare.	5190	

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	5190	
Copie d'atti di notai di Reggio, Guastalla, Luzzara, Reggiolo (sec. XV-XIX)	855	
Amministrazione del Consorzio del Cavo Parmigiana-Moglia: un fascicolo d'atti relativi alle bonificazioni Bentivoglio, Moglia e Parmigiana (1566-1812)	1	
TOTALE	6046	—

III.

Doni.

Cav. Clodoveo Predelli: manoscritti relativi al processo politico del 1822 contro i « settari degli stati di Modena ».	1	
Conte cav. Ippolito Malaguzzi Valeri: quaderni membranacei d'investiture feudali a favore di vassalli di Simone da Correggio (1325-1332)	1	
Busta d'atti dal sec. XV al XVIII relativi all'antica e patrizia famiglia degli Alliati Spinelli . .	1	
Privato archivio di sua famiglia (dal sec. XIII al presente).	110	
Protocollo segreto originale del consigliere di Stato e governatore di Reggio conte Ippolito Malaguzzi Valeri avo del donatore (1820-35)	1	
Copia incompleta del protocollo della *Giovine Italia* tenuto dal patriota reggiano Giuseppe Lamberti segretario di Giuseppe Mazzini (1840-47) . . .	1	
Cav. prof. Augusto Montanari: manoscritti e stampati degli anni 1796-97 relativi agli ebrei in Reggio Emilia	1	
Cav. dott. Pietro Montessori: decreto originale di Ercole I (1474) e bolla di Paolo V (1606), l'uno e l'altra di interesse locale.		2
Da riportare	116	2

	Filze buste e registri	Pergamene
Riporto	116	2
Dott. Paolo Pini: documenti antichi e moderni della famiglia dei Conti da Vallisnera	1	
Prof. Naborre Campanini; n. 401 editti a stampa della repubblica cisalpina e dell'italiana	1	
Nobile comm. Ulderico Levi: fotografia di una pergamena offerta a S. M. il Re dal sodalizio dei reduci delle patrie battaglie	1	
Grasselli Matilde ed Anna: sei buste di stampati, in massima parte editti governativi (1780-1859). .	6	
Don Giuseppe Pagliani: una miscellanea di documenti dei sec. XV e XVI relativi al feudo e comune di Scandiano, con tre lettere originali del poeta Matteo Maria Boiardo	1	
Comm. prof. Carlo Malagola: atti, fotografie e stampe del comitato pel monumento in Rubiera al martire politico don Giuseppe Andreoli.	2	
Saracchi avv. Giuseppe: disegni originali dell'antica chiesa di S. Nazario	1	
Bongiovanni dott. Giuseppe: archivio privato di sua famiglia (sec. XV-XIX)	136	
Vezzani conte Alessandro: volumi d'imbreviature dei notai reggiani Prospero Valestri (1389-1390) e Francesco Zucchi (1415-19)	2	
TOTALE	267	2

IV.

Acquisti.

Gride, notificazioni, ecc., d'indole amministrativa e politica (sec. XVIII-XIX).	5	
Volume di provvigioni, capitoli e costituzioni del giudice delle vettovaglie in Scandiano (edito a stampa nel 1713) a cui sono aggiunti, manoscritti, gli statuti di quel marchesato promulgati nel 1672 dal principe Luigi d'Este	1	
Da riportare.	6	—

Documenti membranacei e cartacei (sec. XIV
riguardanti diverse nobili famiglie reggiar
Carteggio letterario del prof. Prospero Viar
colo XIX) . . . . . .
Atti e documenti diversi dell'ing. Giuseppe S
(1462-1882) . . . . . .

TOTALE . .

Riassunto.

Quantità delle serie originarie . . . . . .
I. Depositi di uffici governativi . . . . . .
II. Depositi volontari . . . . . .
III. Doni . . . . . .
IV. Acquisti . . . . . .

TOTALE . . .

11 — Firenze.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Archivio provinciale notarile di Firenze: protocolli anteriori alla fondazione di quell'archivio sotto Cosimo I de' Medici (sec. XI - 1569)	22218	
Archivio di Stato di Roma: atlanti medico - statistici della Provincia di Grosseto (1840-61)	16	
Atti della consulta toscana; riforme amministrative di varî comuni; atti di una commissione legislativa toscana; studi sul Codice civile e penale (1789-1848)	28	
Un protocollo del notaro Roberto Paolucci della Badia Tedalda (1516-1524)	1	
Carte del Consiglio di Stato toscano (1847-64) .	149	
Archivio di Stato di Torino: ruoli di truppe toscane e carte varie del commissariato di guerra toscano (1859-60)	456	
Certificati di morte di soldati dell'esercito francese (1792-1815)	6	
Avvocatura erariale di Firenze: carte della sua amministrazione (1860-76)	326	
Direzione provinciale della R. Casa di Firenze: le carte dell'antica guardaroba Mediceo - Lorenese e dell'amministrazione della Corte Lorenese (1589-1859)	7500	
Catasto di Firenze (Agenzia): carte dell'antico catasto toscano (1776-1832)	1382	
Commissariato d'antichità e Belle Arti di Firenze: carte della Compagnia dei pittori e dell'Accademia del disegno (1339-1798)	118	
Commissariato del Bigallo di Firenze: atti e deliberazioni, libri di spedali e del monte di pietà (1545-1784)	146	
Documenti in pergamena (1435-1762)		49
Congregazione di carità di Firenze: carte dell'agenzia dei soppressi traffici; carte concernenti i detenuti nella torre della congregazione, e concernenti i segni per la questua dei poveri (1701-1816)	276	
Da riportare. . . .	32622	49

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	32622	49
Conservatorio delle Montalve di Firenze: carte dei soppressi conventi di Ripoli, S. Pier Maggiore, S. Piero a Monticelli e S. Agata (sec. XVI-XVIII)	842	
Corte di Cassazione di Firenze: carte della Presidenza e della R. Procura (1838-75)	659	
Corte dei conti: carte di liquidazioni di pensioni (1849-64)	337	
Il suo archivio (1862-78)	94435	
Delegazione di Figline: carte diverse del suo ufficio (1850-57)	34	
Delegazione del Tesoro di Firenze: carte diverse, ruoli, contromatrici (1881-95)	72	
Economato dei benefizi vacanti di Firenze: carte della sua amministrazione, e della liquidazione delle congrue parrocchiali (1727-1860) . . .	246	
Subeconomato de' benefizi vacanti di Firenze: carte varie (1793-1868)	267	
Fondo per il culto (Direzione generale del): una filza di affari dell'antica segreteria del R. Diritto (1830)	1	
Intendenza di finanza di Firenze: carte del suo ufficio (1870-87)	2413	
Direzione compartimentale del Tesoro, delle Gabelle, del Demanio e dell'agenzia del Tesoro (1862-69)	1708	
Carte dell' ispettorato delle guardie di finanza, ruoli e matricole delle guardie ed ex-agenti di finanza e degli impiegati del dazio consumo di Firenze e di Pistoia (1862-94)	223	
Registri di Tesoreria e contabilità per le pensioni e cassa del Tesoro (1864-88)	941	
Intendenza di finanza di Grosseto: carte diverse (1873-92)	91	
Ministero della guerra: carte dei soppressi comandi militari di Toscana (1780-1808, 1814-1861) . .	538	
Archivio dell' auditor militare di Toscana (1814-60)	610	
Ministero della pubblica istruzione: carte concernenti la pubblica istruzione in Lucca, dell'antica soprintendenza agli studi di Toscana, e delle Università di Pisa e Siena (1839-61)	20	
Poste e telegrafi (Direzione di Arezzo): carte varie di detta direzione (1850-89)	242	
Da riportare.	136301	49

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	136301	49
Poste e telegrafi di Firenze: varie serie di carte dei loro uffici (1814-90)	1582	
Direzione dei telegrafi di Bologna: carte degli uffici telegrafici di Firenze (1860-78)	14	
Prefettura di Arezzo: Carte del monastero di Fontebuona dell'ordine Camaldolense (1002-1808) .	1031	
Altre carte dell' archivio di Camaldoli (1596-1609)	12	
Prefettura di Firenze: carte dell'archivio segreto della presidenza del Buon governo di Toscana (1784-1848)	1262	
Carte della prefettura e di varie amministrazioni della Toscana (1848 94)	9284	
Pretura del 2° Mandamento di Firenze: atti civili e penali (1866-79)	417	
Pretura urbana di Firenze: processi, sentenze, verbali d'udienza ed altre carte (1866-88) . . .	1137	
Procura del Re e Tribunale civile e penale di Firenze: atti civili e penali, registri di commercio, sentenze ed altre carte (1866-97) . .	5168	
Procura generale del Re presso la Corte d'appello di Firenze: atti diversi (1814-91)	955	
Questura di Firenze: carte di antiche delegazioni di governo della Toscana (1814-67)	203	
Carte diverse del suo ufficio (1865-96) . . .	2018	
Atti dei quattro quartieri della città, e delle sezioni suburbane e di Prato (1825-99)	1037	
Questura di Livorno: carte delle delegazioni di S. Leopoldo e di S. Marco (1803-71)	1881	
Sotto Prefettura di Pistoia: carte dell'ufficio di leva (1842-50)	139	
Sotto Prefettura di S. Miniato: carte dell'ufficio di leva (1842-50)	26	
Sotto Prefettura di Rocca S. Casciano: carte dell'ufficio di leva (1842-50)	11	
Ufficio del registro di Firenze: denunzie verbali di affitti (1867-90)	251	
TOTALE	162729	49

II.

Doni.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Cav. Vincenzo Gondi: l'intiero archivio del suo ramo di famiglia, con altre carte della famiglie Nettoli - Becchi, Rucellai, Marcovaldi e Regnadori; e consistente in n. 161 documenti membranacei dal 1270 al 1767, altri 787 cartacei dal 1394 al 1804, e 134 libri di traffico e d'amministrazione domestica e di possessioni dal 1495 al 1853; più 2 altri codicetti e 12 documenti sciolti, degli anni 1821-59	136	960
Marchese Ferdinando Panciatichi Ximenes d'Aragona: una parte del suo privato archivio, con altre carte delle famiglie Valori, Pecori, Guicciardini, e cioè: n. 661 documenti membranacei dal 1334 al al 1731; 131 buste e registri d'amministrazione domestica e patrimoniale dal secolo XIII al XVIII; 38 filze di carteggio privato dei Valori e dei Panciatichi dal 1503 al 1784 e 7 di carteggio del Cardinale Bandino Panciatichi, dal 1669 al 1718, e altre 7 di carteggio officiale del Prior Francesco Ximenes, residente toscano a Venezia, dal 1658 al 1662, e del marchese Ferdinando, soprintendente allo scrittoio dalle RR. Possessioni, dal 1679 al 1732 . . .	183	661
Signor Ottaviano Gotti: un documento in pergamena del 6 settembre 1482		1
Comm. Gaetano Milanesi: un inserto di documenti storico-artistici, provenienti dal privato archivio de' Riccardi; e che sono conti e ricevute di lavori fatti da varî artisti per essi e per alcuni della famiglia Capponi, dal 1617 al 1721. . .	1	
Avv. Gaetano Falleri: un documento in pergamena del 1241, e un esemplare del libretto col titolo *Investitura Senensis* MDLVII	1	1
Cav. G. Enrico Saltini: un documento in pergamena del 29 ottobre 1397.		1
Cav. Giuseppe Baccini: Tre documenti in pergamena degli anni 1735, 1740 e 1771; e un libro delle spese di Gabriello Riccardi, ambasciatore della Corte di Toscana a Roma, dal 1645 al 1648.	1	3
Da riportare. . . .	322	1627

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	322	1627
Comm. Cesare Guasti: un documento in pergamena del 28 febbraio 1625		1
Società Colombaria Fiorentina: n. 28 documenti in pergamena di varia provenienza, dal 1264 al 1726; un registro d'uscita dei camarlinghi della Camera del Comune di Firenze, del 1303; un altro di entrata e uscita della compagnia di Or S. Michele del 1350	2	28
Signora Antonietta Ceccherini: un documento in pergamena del 28 novembre 1373		1
Signor Ubaldo Pasqui: due documenti in pergamena, degli anni 1448 e 1462		2
Comitato fiorentino per l'omaggio al Re di un quadro dipinto dai signori Chelazzi e Gordigiani: una filza de' suoi atti	1	
Abate prof. Antonio Buonamici: un quadernetto e un foglio sciolto contenente tre documenti privati del secolo XIV, copia di un atto di composizione di Caterina de' Medici regina di Francia del 1° luglio 1560; e due brevi di Gregorio XVI del 1 e 4 luglio 1834		5
Eredi del Comm. Celestino Bianchi: n. 27 buste di carte, provenienti dal barone Bettino Ricasoli, e da esso Bianchi stato suo segretario, concernenti i governi della Toscana, dal 1713 al 1861.	27	
Cav. Alessandro Pasqui: una lettera di Francesco Pulci a Michele de' Medici del 25 dicembre... .. (secolo XIV, senz'anno), un codicetto miscellaneo di varî documenti del secolo XV, un altro di ricordanze di varî della famiglia Baldovinetti dal 1440 al 1513, un priorista fiorentino a famiglie del secolo XVI, n. 130 documenti in pergamena di varia provenienza 1259-1703 . . .	3	131
Dottor Enrico Rosai: sette documenti tra in pergamena e cartacei, tra cui due motupropri di Paolo III a favore di Michelangiolo Buonarrotti (1458 dal 1540)		7
Cav. Carlo Carnesecchi: un quaderno di ricevute di Mannozzo Mannozzi (1646-1681)	1	
Abate Vincenzo Parigi: un documento membranaceo del 30 agosto 1375		1
Da riportare. . . .	356	1803

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	356	1803
Cav. Giovanni Baroni: n. 5 documenti in pergamena della famiglia Barsini di Torsoli in Valdarno (1122-1757), 5 filze e codici di atti della famiglia Gualtieri (XVII-XIX) e un breve di Benedetto XIV (1724)	5	6
Cav. Cosimo Salvagnoli Marchetti: copia autentica di una deliberazione dell'opera di S. Andrea d'Empoli, relativa al trasferimento di alcuni oggetti d'arte da una ad un'altra cappella della sua famiglia in detta chiesa, del 21 giugno 1862;		
Comm. architetto Giuseppe Poggi: Buste e rotoli 193 di carte e disegni e progetti per l'ingrandimento di Firenze nel 1865, e per altri lavori (in deposito)	193	
Avv. Pietro Rocchi: una busta di carte di Giovanni Domenico Anguillesi da servire alla compilazione di un itinerario storico della Toscana; e di altre servite alle sue « Notizie storiche dei palazzi e ville della Corona di Toscana », con altre particolari di esso Anguillesi, del secolo XIX; un inserto di scritture riguardanti il moto insurrezionale tentato nel 1845 alle Balze contro il Governo Pontificio:	2	
Comune di Firenze, legatario del conte Cosimo degli Alessandri (in deposito): buste 11 di carte spettanti a Don Giovanni de' Medici, figlio naturale di Cosimo I (sec. XVI-XVII)	11	
Signore Bianca Barbetti e Marietta Cini: n. 29 documenti in pergamena provenienti dalla famiglia Del Nobolo, e concernenti la chiesa di S. Lorenzo di Montevarchi (1227-1397);		29
Biblioteca Riccardiana di Firenze: Tre registri del Tribunale di mercanzia e dell'Arte della lana, degli anni 1388, 1393 e 1418	3	
Soprintendenza degli Archivi piemontesi: un'obbligazione originale del P. Antonio Bresciani gesuita a favore dei suoi genitori, fatta in Firenze il 13 ottobre 1827.		
Da riportare. . . .	570	1838

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	570	1838
Pio Istituto De Bardi (in deposito): n. 97 documenti in pergamena dal 1193 al 1809; n. 800 buste di memorie e atti, dei secoli XV-XVIII, n. 375 manoscritti storici e letterari dei sec. XV-XVIII. .	1175	97
Signora Emma Ademollo Lambruschini: n. 6 bolle papali beneficiarie (1800-1807)		6
R. Accademia dei Solleciti (Teatro Rossini): n. 28 tra registri e filze della sua amministrazione dal 1778 al 1889	28	
Cav. Pietro Franceschini: una busta di documenti delle famiglie Panciatichi, Buondelmonti, Pescioni, dei secoli XV e XVI; un inserto di altri documenti varî originali pubblici e privati dal 1313 al 1608; un manoscritto della vita e leggenda di S. Chiara con ricordi relativi al monastero di Monticelli, del sec. XVIII	3	
Comitato centrale per il pellegrinaggio alla tomba di Vittorio Emanuele nell' anno 1884, filze e registri	15	
Avv. Gherardo Nerucci: tre atti in pergamena degli anni 1388, 1460 e 1801		3
Conti Rodolfo e Giovanni Battista Leonetti Mannucci: le carte del loro privato archivio e di quello dei Mannucci di cui furono eredi, con altre del senatore Francesco Maria Gianni di cui furono eredi i Mannucci; e cioè n. 8 documenti in pergamena dal 1217 al 1694, 83 buste di documenti varî originali e in copia dal secolo XIV al 1850, e n. 51 codicetti letterari dei secoli XV-XVII	134	8
Signor Augusto Nocchi: un libro frammentario di notizie date da un anonimo a Maria Carolina d'Austria tra il 1806 e il 1809, un documento in pergamena del 21 luglio 1779; 5 diplomi dell'abate Giulio Perini (1752-1790); una busta di documenti di varia provenienza (sec. XVII-XVIII)	2	6
Marchese Vieri Giugni Canigiani de' Cerchi: l'archivio privato della sua famiglia e di quella dei Cerchi di cui fu erede, cioè 644 documenti in pergamena dal 1225 al 1771 e due cartacei del 1472 e 1579; e filze e buste e registri 1072 (dei secoli XIII-XIX)	1072	644
Da riportare. . . .	2999	2602

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	2999	2602
Conte Gherardi Piccolomini D'Aragona: n. 243 documenti in pergamena dal 1307 al 1732, e buste e registri 512 dei sec. XV-XIX	512	243
Eredi del signor Piero Puliti: una filza di atti di amministrazione della Pia Casa dei Catecumeni di Firenze, dalla fine del secolo XVIII al 1838.	1	
Comitato per un monumento al Re Vittorio Emanuele II: una filza di note di sottoscrizioni dell'anno 1878	1	
Pucci Delle Stelle: n. 8 atti membranacei a quaderno dal 1607 al 1629		8
Cav. prof. Antonio Angelelli: n. 6 documenti in pergamena concernenti l'isola di Montecristo degli anni 1523-1785; ed un quaderno cartaceo contenente una patente degli Otto di Pratica di Firenze per certo Falcone Bellacini del 7 novembre 1536.	1	6
Cav. Francesco Mazzei: n. 135 buste, fascicoli e registri del suo archivio domestico sec. XV-XIX . .	135	
Cav. Domenico Tordi: n. 37 fascicoli di carte riguardanti più specialmente l'Umbria e la famiglia Coppola di Perugia (XVI-XIX)	37	
Eredi del cav. Niccolò Quaratesi: n. 69 documenti in pergamena dal 1301 al 1739, e n. 823 buste e registri dell'archivio di amministrazione domestica patrimoniale, di mercatura, ecc., di detta famiglia sec. XV-XIX	823	69
Cav. Leopoldo Pratellesi: un decimario di beni e un albero genealogico della famiglia Vecchietti del secolo XV, una busta di varî documenti privati e pubblici, di uffici e relativi a uffici tenuti dal cav. Luigi Pratellesi (1777-1843)	3	
Soprintendenza dell'archivio di stato di Roma: un codicetto cartaceo della vita di Giovan Gastone, ultimo Granduca della casa Medici sec. XVIII	1	
Nobili Eugenio e Raffaelo Mazzei: n. 81 documenti in pergamena degli anni 1319-1680, una busta di documenti cartacei d'amministrazione privata e d'uffici pubblici tenuti dalla famiglia	1	81
Da riportare. . . .	4514	3009

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	4514	3009
Cav. Prof. Giuseppe Corsi: una busta di carte del prof. Luigi Cremani, stato presidente del Buon Governo, e d'altri della sua famiglia, dal 1777 al 1850: tra le altre un frammento di memoriale o autobiografia, in copia, di Napoleone I a S. Elena	1	
Comm. Giuseppe Saredo: un codicetto della vita di Giovan Gastone de' Medici, (altro esemplare di quello donato dalla Sopraintendenza dall'Archivio di Roma)	1	
Signor Giuseppe Gazzeri: un inserto di documenti degli uffici e dignità del conte Girolamo de' Bardi, e (relativamente ad esso) all'Accademia di scienze e lettere al Museo di fisica e storia naturale istituito in Firenze, e all'accademia Etrusca di Cortona (1806-1824), una busta di carteggio particolare del ministro Pietro Adami del 1849 .	2	
Nob. Donna Giulia Matteucci n. Montalvo: un documento in pergamena dell'8 novembre 1339 .		1
Comm. Uberto De Nobili: (legato): n. 90 documenti in pergamena dal 1146 al 1843, tra i quali un singolarissimo diploma di Carlo V re di Francia, dell'8 agosto 1379; n. 47 buste e registri di contratti, processi, conti e ricevute, diplomi di onorificenze e carte di uffici tenuti dalla sua famiglia dei sec. XV-XIX	47	
Conte Giovacchino Bastogi: n. 10 buste di documenti varî, carteggi, proclami, rapporti, atti processuali, ecc., provenienti da' privati archivi del barone Bettino Ricasoli e del comm. Celestino Bianchi, stato suo segretario (1781-1860); un registro dei verbali delle sedute del Consiglio dei ministri dal maggio al luglio 1859	11	
Cav. Avv. Jacopo Bicchierai: n. 6 buste di carte del cav. Antonio suo padre stato procuratore generale alla corte regia di Firenze dal 1848 al 1859, con alcune concernenti l'accusa e il processo contro il Guerrazzi, e autografi di lui e di Giuseppe Montanelli	6	
Prof. Pietro Stromboli: un documento del 7 gennaio 1462		
Da riportare . . .	4582	3100

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	4582	3100
Eredi del cav. prof. Cesare Paoli, già archivista di stato e poi insegnante di paleografia e diplomatica nel R. Istituto di studi superiori di Firenze: n. 5 buste di carteggio e di studi storici e paleografici	5	
TOTALE . . .	4587	3100

III.

Acquisti.

Carte di amministrazione domestica di possessioni e di mercatura, e diplomatiche d'ufficio e onorificenze, ecc., delle famiglie Riccardi, Vettori, Minerbetti, Donnini, Pucci, Capponi, Calderini, Pecori ed altre; e sono n. 749 libri di amministrazione, di ricordanze, di processi ecc., dei secoli XIV-XIX; 30 buste e registri di viaggi, di ambascerie e altri uffici pubblici dei marchesi Cosimo Gabbriello, Francesco e Vincenzo Riccardi, dal 1628 al 1773; 10 di cose varie dal 1576 al 1792; una di conti e ricevute e altri documenti originali di artisti, che lavorarono alle fabbriche di proprietà e alle chiese di patronato dei Riccardi, Pucci, Capponi e Calderini in n. di 45 tra inserti e documenti sciolti; e tra le quali si notano ricevute di Michelangelo Cinganelli, Giuseppe Nasini, Giacomo Della Bella, Domenico Gabbiani, Giusto Subtermans, Bernardino Poccetti, Giovanni S. Giovanni, Matteo Roselli e Giorgio Vasari degli anni 1493-1698 due buste di carteggio privato e pubblico dei Riccardi e Capponi dal 1554 al 1779	792	
Libro di ricordanze di Antonio Bartolommei e di Agnolo e Benedetto suoi figliuoli, dal 1448 al 1503	1	
Da riportare. . . .	793	

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	793	
Quaderni membranacei di atti privati della famiglia Biliotti (1468–1485)		3
Quaderno membranaceo di atti della Pieve di S. Piero in Mercato (1506–1507).		1
Protocollo frammentario di atti privati della famiglia Rovai (1515–1534)	1	
Lettera di Baldassarre Turini a Lorenzo de' Medici Duca d'Urbino, del 7 febbraio 1518, e altra spagnola di Carlo V a Cosimo I de' Medici, del 7 aprile 1555		
Formulario per la segreteria di Cosimo III de' Medici, in due volumi in gr. foglio, con disegni e ornati	1	
Documenti in pergamena di varie provenienze, dei secoli XVI-XIX		61
Carte provenienti dalla famiglia Strozzi e che sono: libri n. 41 di amministrazione patrimoniale e di mercatura delle famiglie Rucellai, Pandolfini e Tornabuoni (1448–1652)	41	
Filze e buste 33 del carteggio del marchese Lodovico Incontri, ambasciatore della Corte Toscana in Spagna, dal 1648 al 1660, e dal 1695 al 1701; un libro di ricordanze di Niccolò Ferrucci, padre del celebre Francesco, dove a c. 7, e sotto dì 14 agosto 1489, segnò la nascita del figliuolo; un copiario di lettere del maresciallo Piero Strozzi, del 1554 e 1555; un libro delle riforme dell'amministrazione del palazzo Granducale fatte da Cosimo II nel 1616; un libro di entrata e uscita del giuoco del calcio dal 1701 al 1727; n. 381 documenti varî in pergamena delle famiglie Pandolfini, Tornabuoni, Incontri, Del Bene, Sacchetti e altre, tra cui molte bolle e brevi di Papi, dal 1211 al 1780. In una di dette carte del 27 novembre 1297 è contraente un Martino di Bondone, fabbro, fratello di Giotto; e un'altra del 1549 è relativa al matrimonio di una figliuola di Pietro Aretino	37	381
Documenti membranacei di varia provenienza, dei secoli XIV-XVIII		28
Da riportare . . .	873	474

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	873	474
Codicetto dei capitoli della compagnia di S. Michele Arcangelo a Rovezzano del 1477. . . .	1	
Lettera di Luigi XII re di Francia alla Signoria di Firenze, del 1502		
Busta di varî documenti delle famiglie Pitti, Gaddi e Medici dei	1	
Codicetto d V » di mano del secolo XVIII	1	
Registro di co delle possessioni di Pisa, del	1	
Buste di varie iglie Cattani-Cavalcanti, Ri e alcune relative al teatr e, dei secoli XVIII e XIX	3	
Piante e dise di edifizi e studi di architettura, e XIX n. 140 .		
Documento in pergamena della tutela dei minori di Taddeo Gaddi pittore, del 18 agosto 1369 . .		1
Documenti in pergamena interessanti le famiglie Gaddi e Fiorini di Firenze, Gabbri e Pieri-Nerli di Siena, Eugeni di Perugia, dal 1481 al 1680 . .		84
Copia autentica della bolla con cui Innocenzo VIII creò cardinale Giovanni de' Medici, poi Leone X, del 9 marzo 1488		1
Documenti cartacei e in pergamena della famiglia Ronchivecchi, dal 1675 al 1859		20
Diploma in pergamena di Luigi XV Re di Francia a favore di un Giovanni Menabuoni del 1756 .		1
Diploma di Ferdinando IV di Napoli a favore di Filippo Pironti del 1779.		1
Inserto di lettere originali di varî a varî della famiglia Strozzi e ad altri, dal 1411 al 1526 . . .	1	
Documenti in pergamena di varie provenienze, degli anni 1350, 1377 e 1801		4
Filza di lettere originali e altri documenti della famiglia Segni, dal 1438 al 1533.	1	
Dispacci di Matteo Bartolini segretario di Cosimo II de' Medici al Granduca, degli anni 1615 e 1616, che colmano una lacuna nell'archivio Mediceo		
Da riportare	882	586

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	882	586
Filza di varie scritture manoscritte e a stampa nella celebre « Causa di aucupio » sostenuta dall'abate Giovanni Tosi innanzi alla camera Granducale, tra il 1748 e il 1750	1	
Busta di carte del dottore Gaetano Cioni, che fu impiegato alla Magona di Pistoia, e poi direttore della lavorazione dell'indaco e della indigoteria imperiale in Firenze, dal 1802 al 1814; con varie lettere scritte a esso Cioni fino al 1845; e un'altra busta di atti e altre diverse carte della Società filoiatrica fiorentina dal 1812 al 1838.	2	
Piante e disegni topografici, di fabbriche, ecc. dei secoli XVIII e XIX n. 19		
Documenti in pergamena di varie provenienze, degli anni 1310-1841		129
Quaderno membranaceo d'un processo tra due della famiglia Rucellai, avanti al potestà di Firenze, del 1348.		1
Pergamene di varie famiglie, ma più specialmente da Verrazzano, Pecori, Bartoli, Buontalenti, Martelli, degli anni 1408-1759.		152
Pergamene contenenti licenze di porto d'arme, degli anni 1478, 1491, 1505, chiuse in altrettanti piccoli astucci di cuoio		3
Lettera del protonotaro della camera apostolica al duca d'Urbino, del dì 8 settembre 1518. . .		
Buste di lettere originali di suor Caterina de' Ricci, scritte a varî della sua famiglia e ad altri, dal 1551 al 1589.	2	
Inserto di 23 lettere al card. Alessandro De' Medici poi Leone XI, dal 1585 al 1589	1	
Diario di un viaggio del cardinale Pietro Aldobrandini a Firenze e in Francia negli anni 1600-1601.	1	
Filze di negozi di sanità, e diversi, trattati da Neri da Verrazzano, capitano di giustizia in Pistoia, indi vicario di Pescia e commissario di Volterra, dal 1712 al 1720	6	
Da riportare	895	871

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	895	871
Cittadinario Fiorentino del 1727 e anni successivi .	1	
Un inserto di 40 lettere di Lorenzo Mehus al conte Bianconi, degli anni 1767-72	1	
Buste, registri e documenti sciolti della soppressa direzione doganale di Pistoia, dal 1778 al 1864	39	
Atlante delle [illegible] dell' Elba. . . .	1	
Inserto di 9 d[illegible] concernenti la donazione d[illegible] Vittorio Alfieri, fatta nel 18[illegible] verio Fabre alla biblioteca L[illegible]nze e dei ritratti dell'Alfieri e [illegible]lbany, dipinti da esso Fabre, [illegible]uffizi	1	
Inserto di 60 [illegible]di del libraio e bibliografo ([illegible]elativi ricuperazione di codici e documenti italiani da Parigi, alla riforma delle biblioteche di Firenze, e ad altre commissioni date al Molini stesso, dal 1841 al 1851	1	
Carta nautica e geografica del mediterraneo, mar nero, arcipelago greco, ecc., del sec. XV . . .		
Documenti in pergamena di varie provenienze, dal 1303 al 1807		46
Codice, documenti in pergamena, e filze di varie carte della famiglia Ugolini, tra cui un documento concernente Benvenuto Cellini; sec. XVI e XVII	8	4
Inserto di 7 lettere originali di Cosimo I e Bartolomeo Concino suo segretario, a Cosimo Bartoli, agente a Venezia dal 1564 al 1570	1	
Lettera di S. Caterina de' Ricci, del 29 maggio 1566		
Codice della Compagnia di M. V. di Cerreto Guidi, e libro di ricordanze di Mariotto Saccenti, del sec. XVI		
Codicetti del monastero di S. Chiara e S. Elisabetta detta di Capitolo, sec. XVI-XVII	2	
Piante di beni di suolo appartenenti a corporazioni religiose di Firenze, sec. XVIII		
Da riportare . . .	950	921

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	950	921
Libri d'amministrazione e altri inserti di carte diverse relative a Vittorio Alfieri, alla contessa d'Albany e alla sua eredità passata in Francesco Saverio Fabre di Montpellier, dal 1799 al 1852	34	
Inserto di altri documenti concernenti il ricuperamento dei codici italiani dalla Francia, del 1843 e 1844	1	
Documenti in pergamena di varie provenienze dal 1250 al 1754		302
Bolla in pergamena di Antonio d'Orso, vescovo di Firenze, del 14 settembre 1318		1
Quaderno membranaceo di atti privati, degli anni 1378-80		1
Pergamene e documenti cartacei, per la maggior parte di provenienza pistoiese, dal 1399 al 1718.		29
Codicetti e documenti sciolti di varie provenienze dei secoli XIV-XIX	4	4
Buste di carteggi, registri e inserti d'amministrazione privata dei Riccardi, e di altre famiglie dei sec. XIV-XIX	25	
Codicetto membranaceo delle costituzioni del monastero di S. Silvestro di Firenze, sec. XVII . .	1	
Copia della capitolazione fatta in Prato tra Raimondo di Cardona e i sindaci della repubblica di Firenze, del 3 settembre 1512		1
Codicetto delle vite di alcuni uomini illustri della casa Strozzi, scritte da Lorenzo di Filippo Strozzi, di mano del sec. XVIII	1	
Quaderno intitolato « Stratto di nomi di legittimati per gratia e privilegio », dal 1543 al 1585	1	
Libro d'Andrea di Luca Pitti, dei danari riscossi per la pittura d'una tavola nella cappella della sua famiglia in S. Spirito, dal 1568 al 1575 .	1	
Giornale d'un viaggio di Bartolomeo Corsini e Gaetano Pecci in Austria, Prussia, Danimarca, Inghilterra, Francia e Spagna, dal 1752 al 55 . . .	1	
Codicetto degli atti della esumazione e traslazione del corpo di suor Margherita Cappellini in S. Maria Novella di Firenze, del 1763. . . .	1	
Da riportare . . .	1020	1259

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	1020	1259
Inserto di documenti spettanti alle famiglie Ricci di Firenze, Eugeni di Perugia e Conti di S. Quintino, del sec. XVIII	1	
Documenti in pergamena di varie provenienze, dal 1201 al 1420		13
Filza di docume copia della famiglia Barbolar di Montauto, dal 1355 al 1857	1	
Filze delle amba Gabriello e Francesco Riccar Roma, con altre carte private al 1580 al 1705	62	
Registri in for « memorie storiche della fa tavole, secolo XVIII	2	
Registro di atti e ed altri documenti, del circolo politico di Firenze, dal maggio 1848 al gennaio 1849	2	
Codice intitolato « Giurisprudenza ministeriale dell'ordine cavalleresco militare di S. Stefano », compilata dall'avv. Ottavio Andreucci nel 1853	1	
Piante topografiche del territorio toscano e altre di beni della famiglia Acciaioli a Cercherelli, dei sec. XVII-XVIII, n. 32.		
Quaderni membranacei di carte delle famiglie Ambrogi, Ardinghelli, da Cepparello, dal 1523 al 1600	8	
Documenti in pergamena di varie provenienze al 1621 al 1819		4
Busta di lettere ai marchesi Malaspina di Filattiera dal 1611 al 1792	1	
Buste di « notizie genealogiche » dei predetti Malaspina e della famiglia Bruni di Carmignano, dei sec. XVII-XIX	2	
Inserto di « piante della Lunigiana » e di varî beni dei Malaspina e dei Barbolani da Montauto, dei sec. XVIII e XIX	1	
Filza di « Atti civili in causa tra l'eremo di Camaldoli e i comuni di Serravalle, Frassineto » ed altri, del sec. XVI	1	
Da riportare . . .	1102	1276

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . .	1102	1276
Documenti in pergamena di provenienze diverse degli anni 1357, 1450, 1483		3
Buste di carteggio originale delle famiglie da Montefeltro e Della Rovere, Barberini, Gonzaga, Buonaventura-Della Porta, Conti di Carpegna ed altre diverse del ducato di Urbino, dei sec. XV-XVII	3	
Copia sincrona del libro terzo dello statuto fiorentino, del sec. XVI	1	
Buste di carteggio originale di Cosimo III, del cardinal Francesco Maria suo fratello, del cardinale Leopoldo, e del conte Lorenzo Magalotti, con l'abate Francesco da Montauto, il cav. Filippo da Verrazzano, Francesco Redi ed altri, dal 1663 al 1696	5	
Relazione della segreteria del R.° Diritto, stesa dal segretario Riguccio Galluzzi nel 1778	1	
Documenti in pergamena di varia provenienza, dal 1343 al 1806		15
Quaderno contenente la copia autentica di un atto con cui Gio. Battista Ludovisi principe di Piombino dà in amministrazione il suo stato per quindici anni al marchese Cesare Baldinotti e Paolo Campani, Antonio del 22 gennaio 1676		1
Busta di documenti della cappella della B. V. nella chiesa di S. Martino di Firenze, dal 1762 al 1842.	1	
Buste di documenti originali e in copia del feudo di Montauto dei secoli XIV-XVIII	4	
Filze di atti nelle cause tra il duca Francesco Sforza Cesarini, feudatario di Santa Fiora e la corte di Toscana, tra il 1784 e il 1805 . . .	2	
Busta di documenti relativi a vertenze di confini tra varî comuni e feudatari di Toscana, dal 1538 al 1747	1	
Protocollo di ser Mariano da S. Ilario, notaro del vescovado di Fiesole, dal 1298 al 1300 . . .	1	
Documenti in pergamena, d'interessi di varie famiglie, degli anni 1324-1829.		46
Da riportare	1121	1341

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	1121	1341
Filze e codici di statuti, e altri documenti congeneri; notizie storiche di Lucca e di Genova, scritture della famiglia Franzoni, ecc., dei sec. XV-XVIII.	13	
Inserti di documenti spettanti a varî enti morali di Toscana, e [illegible] elmonti, Bartolini, Boni, Str[illegible] quinci, Cambi, Cocchi ed altr[illegible]	32	
Codici di statuti [illegible] lel sec. XVI . . .	2	
Buste di lettere [illegible] delle famiglie Strozzi, Del P[illegible] ghirami di Volterra, e altre [illegible]	2	
Obituario origin[illegible] 739 al 1769. .	1	
Inserto di lettere[illegible] ico di Firenze del 1848-49. . [illegible]	1	
Documenti in pergamena della famiglia Giacomini-Michelozzi, dal 1152 al 1796		634
Pergamene e documenti cartacei di varie provenienze, ma in specie delle famigli Giugni e Bandini, dal 1263 al 1806		59
Codice contenente i libri secondo e terzo dello statuto fiorentino del 1415, e un altro delle glosse di un messer Geri Spini al libro secondo di detto statuto	1	
Registro della tesoreria della camera ducale di Civita di Penna del duca Alessandro de' Medici, dal 1532 al 1538.	1	
Quaderni di riscossioni del Monte di Firenze fatte da un Michelozzi tra il 1660 e il 1667. . . .	2	
Codicetto del monastero di Monticelli presso Firenze del 1737, e un altro del monastero di San Pier martire del 1788.	2	
Quaderno di ricordi di un Michele e altri della famiglia Vannini, dal 1760 al 1852.	1	
Pergamene degli anni 1263, 1285 e 1341, e documenti cartacei in carta bambagina; tutti relativi a interessi della famiglia Del Bene di Firenze .		13
Carta nautica del secolo XV, forse di Benincasa Anconitano		
Da riportare	1179	2047

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	1179	2047
Libri d'amministrazione delle chiese di S. Romolo, S. Maria Nipotecosa, S. Maria in Campidoglio, delle Convertite e d'Orsammichele di Firenze; dal 1481 al 1806	10	
Zibaldone di notizie estratte da varie serie di carteggio dell'archivio mediceo	1	
Documenti in pergamena di varie provenienze, dal 1424 al 1846.		21
Breve di Leone X del 1514, e diploma dottorale dell'università di Pisa a Benedetto Chiaromanni del 1803		1
Codicetto membranaceo della famiglia Baldini . .	1	
Detto simile, contenente un formulario epistolare del secolo XVII	1	
Pianta del cimitero di Trespiano presso Firenze, del sec. XVIII		
Memoria della chiesa di Raginopoli		1
Documenti in pergamena di varia provenienza, dal 1619 al 1796		7
Codicetto membranaceo di documenti concernenti in massima parte la famiglia Cardi, dal 1591 al 1617.	1	
Manoscritto di memorie storiche con un plantario dell'isola del Giglio	1	
Memoria sulla costituzione di governo immaginata dal Granduca Leopoldo stesa dal senatore Francesco Gianni, del 1805		
Registri e filze, inserti di alberi e altre memorie genealogiche di famiglie fiorentine e toscane e di documenti storici di varia natura, cioè carteggi, libri di ricordanze, ruoli di salariati, dei sec. XIV-XIX	83	
Documenti in pergamena di varie provenienze, dal 1370 al 1516.		10
Codicetto contenente copie di sentenze del magistrato degli Otto di guardia e balia di mano del sec. XVIII	1	
Documenti in pergamena di varia provenienza, dal 1256 al 1871.		156
Codice di statuti della Lega del Galluzzo e Impruneta dei sec. XV-XVII	1	
Da riportare	1279	2243

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	1279	2243
Repertorio di divieti e rifiuti d' uffici della Repubblica e del Principato, dal 1444 al 1579 . . .	1	
Bolla del Vicario dell'Arcivescovo di Siena del 30 giugno 1644		1
Diploma d'Anna d'Orleans, del 26 gennaio 1708 .		1
Diploma del Ves[illegible] iugno 1751 . .		1
Diploma dottora[illegible] tani di Pistoia, del 1754 . . [illegible]		1
Libro di mano[illegible] con ricordanze delle monache[illegible] irenze, dei sec. XIV–XVIII . . [illegible]	1	
Priorista Fiore[illegible] n armi a colori, del sec. XVI . [illegible]	1	
Busto e filze di[illegible] del conte Orso d' Elci ambas[illegible] di Toscana a Roma e in Ispag[illegible] l 1624. . . .	22	
Codici cartacei del sec. XVII come appresso: Un copiario di lettere di Poggio Bracciolini, un estratto d' atti concistoriali dal 1409 al 1620; un copiario di lettere del Collegio de' Cardinali e un altro di conclavi da Giulio II a Urbano VIII, tre codicetti di documenti in copia della famiglia Mini di Firenze, dal 1431 al sec. XVII; un altro di proverbi e sentenze morali	8	
Registro di transunti e annotazioni di lettere del Re di Sardegna, dal 1727 al 1730	1	
Manoscritti di « memorie e casi tragici della città di Firenze a altri luoghi » di mano del sec. XVIII	2	
Registro della Compagnia di S. Croce al Tempio di Firenze, del sec. XVIII	1	
Quaderno contenente la serie dei Canonici fiesolani, dal 966 al 1821.	1	
Pianta della strada ferrata Leopolda del 1841, fatta dal tenente colonnello Facdouelle	1	
Rapporto sulla gendarmeria toscana del dì 1 novembre 1852.		
Pergamene e un codicetto pur membranaceo provenienti dalla famiglia Pucci dei sec. XIV–XVI. .		8
Da riportare . . .	1318	2255

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	1318	2255
Copia sincrona di una lettera della Signoria di Firenze a Giannozzo Pandolfini e a Piero de' Medici suoi oratori a Venezia, dell'11 aprile 1454. .		1
Libri d'amministrazione delle famiglie Incontri, Rucellai, Corsini, Tornabuoni, Pucci e Diamanti dei sec. XIV–XVI	8	
Codici di statuti di Firenze e altri luoghi, dei sec. XIV–XVI, in copia	5	
Registro della riforma della dogana di Firenze, del sec. XVI.	1	
Lettere di Bernardino Fondazzi al conte di San Secondo, del 1544, n. 3.		
Lettera di Ferdinando I de' Medici, del 10 giugno 1593		
Bolle di Papi in pergamena, per lo più provenienti dalle famiglie Medici, Strozzi, Alberti, Pandolfini e Tornabuoni e altre; dal 1290 al 1841 .		220
Busta di carteggio e altri documenti diplomatici e genealogici; provenienti per lo più dalle suddette famiglie; del sec. XV e XIX.	36	
TOTALE	1368	2476

Riassunto.

I.	Depositi di uffici governativi	162729	49
II.	Doni.	4587	3100
III.	Acquisti	1368	2476
	TOTALE DEGLI AUMENTI . . .	168684	5625

12 - Lucca.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Agenzia delle Imposte di Pietrasanta: registri relativi all'antico estimo di Pietrasanta, Seravezza e Stazzema (1236-1709)	71	
Casa di reclusione: carte e registri dell'archivio della medesima (1833-1891)	366	
Corte d'Appello: sentenze civili e criminali pronunciate dalla R. Corte di Lucca (1848-1865) . . .	454	
Deputazione Provinciale: documenti relativi ai soppressi circondari idraulici (1870-1881)	18	
Intendenza di Finanza: documenti e mandati della dogana e depositeria del compartimento di Lucca dal 1847 al 1871	120	
Ruoli delle Imposte sui fabbricati, terreni e ricchezza mobile (1873-1882)	72	
Catasti antichi di Pescia e di Massa e Cozzile (1353-1490)	11	
Carte dell'archivio della R. intendenza; cioè: affari generali, demanio e tasse, fondo culto, gabelle e privative, ragioneria (1865-1887) . . .	1353	
Carte dell'archivio della medesima intendenza (1872-1892), ruoli delle imposte dirette pei comuni della provincia (1883-1892)	637	
Poste: carteggio e atti della cessata amministrazione postale lucchese dall'anno 1837 al 1859, con molte lacune	42	
Prefettura: atti e documenti dell'archivio prefettizio, cioè protocolli, indici, scritture del protocollo, bilanci e conti delle comunità e corpi morali, statistiche, ecc., ecc. (1848-1890).	2300	
Id. Carteggio dell'ispezione di pubblica sicurezza dal 1866 al 1875.	394	
Prefettura: carteggio ed atti della soppressa delegazione, poi ufficio di pubblica sicurezza del Borgo a Mozzano dal 1850 al 1888	227	
Registri e documenti relativi al conferimento delle doti alle zitelle per il pio legato Balucchi (1818-1859)	19	
Da riportare. . . .	6084	

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	6084	
Ufficio di pubblica sicurezza: carteggio di atti delle soppresse delegazioni di governo, poi uffici di pubblica sicurezza di Viareggio, di Barga, di Camaiore, di Pescia, di Monsummano e di Pietrasanta (1781-1890).	907	
Atti e liste di leva (1832-79)	233	
Pretura del 1° Mandamento di Capannori: atti civili e penali dal 1847 al 1865	253	
Id. del 2° Mandamento di Capannori: atti civili e penali delle soppresse preture di Compito e di Villa Basilica (1848-1865)	246	
Tribunale civile e correzionale di Lucca: processi penali risoluti con sentenza, idem risoluti con ordinanza di non luogo a procedimento, idem della corte d'assise, verbali di udienze civili e penali, sentenze penali, ecc. (1850-1891), registri e filze	1494	
Atti penali delle preture di Lucca, città e campagna, di Capannori, del Borgo a Mozzano, di Camaiore, di Viareggio, di Pietrasanta, di Pescia e di Monsummano dal 1848 al 1865	104	
TOTALE	9321	

II.

Depositi volontari.

R. istituto di belle arti di Lucca: atti della commissione d'incoraggiamento delle BB. AA. (1849-1871)	23	
Presidente del comitato per il monumento al Re Vittorio Emanuele II: deliberazioni, registri, processi verbali, ecc.	8	
R. collegio di Lucca: pergamene appartenenti al soppresso monastero di Fregionaia		85
Famiglia di Grazia; carte segrete e diplomatiche del Consiglio di Stato del già Ducato Lucchese (1827-1847)	9	
Dal conte P. A. Guinigi: archivio, gentilizio (916-1807)	325	453
TOTALE	365	538

III.

Doni.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Conte Stefano C[illegible]rsetti: pergamene riguardanti l'antica magione di Altopascio (secolo XI–1596). . .		111
RR. Madri ag[illegible]stiniane di S. Nicolao di Lucca: pergamene [illegible]ppartenenti a quel soppresso monastero (107[illegible]–1635).		562
Can. David Ba[illegible]rsetti: Pantheon delle famiglie patrizie di Lucc[illegible] compilato dallo stesso c[illegible].	1	
Signora Penici[illegible]si antichi, grossa ed im[illegible]nti, spogli, ecc., di carat[illegible]XVIII . .	1	
Rev. Giovanni [illegible]nento della cronica origi[illegible].	1	
Legato del fu [illegible]ssima raccolta di auto[illegible]a stampa ecc. ecc. (XV[illegible].	301	
Comm. Francesco Gamurrini: pergamene relative all'ospedale di S. Iacopo di Altopascio (1184–1512)		12
Documento membranaceo contenente il testamento di Uguccione dei conti di Fucecchio del 18 febbraio 1113.		1
L. Rossi: un ms. intitolato Carmi, prose, ecc. . .	1	
March. Eufrosina Mazzarosa-Cittadella: pergamene libri e mss. riguardanti la famiglia e le persone dei Castrucci Citta (1211–1837).	33	131
Conti Cenami: copialettere e lettere originali della direzione della p. istruzione del principato Napoleonico (1809–13)	5	
Registro delle obbligazioni degli acquirenti dei beni demaniali (1807–1809)	1	
Stato generale delle obbligazioni degli acquirenti dei beni demaniali ed altre carte	1	
Processi verbali del consiglio d'amministrazione dell'istituto Elisa.	1	
Eredi del fu senatore Garzoni: diplomi in pergamena (1333–1810)		5
Canonico Roderigo Biagini: pergamena del 1347 e carte relative alla famiglia Puccinelli nobile lucchese (secolo XVIII)	1	1
Cav. uff. G. Domenici: pergamene relative alla nobile famiglia Trenta (1372–1778)		11
Da riportare	847	834

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	347	834
Eredi del march. G. B. Mansi: carte politiche ed amministrative appartenenti ai marchesi Mansi (1785–1851)	51	
Marchese Giacomo Sardini: archivio gentilizio contenente in gran parte atti del governo lucchese (1187–1823)	181	42
Volumi, codici e filze (1187–1837)		
Conte Cenami: archivio gentilizio (1453-1813). .	40	30
Conte Lodovico Rosselmini Gualandi: antico archivio dei marchesi Buonvisi: (1662-88).	56	
TOTALE	675	906

IV.

Acquisti.

Sopraintendenza degli archivi Toscani: pergamene riguardanti cose e persone di Lucca (secolo XI–1774)		82
TOTALE		82

Riassunto.

I. Depositi di uffici governativi	9321	
II. Depositi volontarî	365	538
III. Doni	675	906
IV. Acquisti		82
TOTALE DEGLI AUMENTI	10361	1526

13 — Massa.

	Filze, buste e registri	Pergamene
L'archivio di stato di Massa, istituito con regio decreto 13 febbraio 1887 n. 4340, quando fu aperto al pubblico il 28 marzo successivo conteneva le seguenti carte:		
I.		
Archivio segreto (962–1796).	669	904
II.		
Archivio governativo di Massa sotto il dominio della repubblica Cispadana e Cisalpina (1796–1799) .	42	
III.		
Archivio della reggenza provvisoria di Massa per S. M. l'imperatore d'Austria (1799–1800)	14	
IV.		
Archivio governativo di Massa al tempo della repubblica italiana e del regno italico (1800–1806) .	32	
V.		
Archivio della prefettura di Massa sotto il dominio dei principi Baciocchi (1806-1814)	201	
VI.		
Archivio governativo di Massa al tempo che fu retta a nome di Gioacchino Murat, re delle due Sicilie (1814).	2	
VII.		
Archivio della delegazione di Massa e Carrara in nome della duchessa Maria Beatrice d'Este (1814–15).	21	
VIII.		
Archivio del governo degli Stati di Massa e Carrara (1816–48)	350	
IX.		
Archivio del governo provvisorio di Massa e Carrara (1848)	5	
X.		
Archivio governativo di Massa al tempo che fu retta e riunita alla Toscana (1848–49).	20	
Da riportare	1356	904

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	1356	904
XI.		
Archivio della Delegazione governativa di Massa, di Carrara e della Lunigiana Estense (1849–1859).	259	
XII.		
Archivio della Consulta governativa (1815–34) . . .	8	
XIII.		
id. della Delegazione di pubblica economia in Massa (1836–49)	62	
XIV.		
id. della Direzione delle strade postali (1818–31).	2	
XV.		
id. del Monte Camerale in Massa (1816–21) . .	15	
XVI.		
id. della Delegazione di governo della Lunigiana Estense (1816–1846)	88	
XVII.		
id. della Vice Delegazione di Fivizzano (1849–56).	32	
XVIII.		
id. della leva (1849–58)	53	
XIX.		
id. dello stato civile dei comuni di Albiano, Aulla, Calice, Carrara, Casola, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana, Massa, Montignoso, Podenzana, Rocchetta di Vara e Tresana (1852–64)	16	
XX.		
id. della Milizia Estense (1849–59).	13	
XXI.		
id. Commissario di Carrara: atti civili e criminali (1700–1818)	33	
XXII.		
id. del Procuratore generale presso il tribunale d'appello di Massa (1814–15)	1	
XXIII.		
id. dall'Ufficio fiscale generale (1816–19) . . .	20	
XXIV.		
Raccolta di bandi, leggi, editti, notificazioni (1796–1860).	25	
TOTALE	1983	904

II.

Depositi di uffici governativi posteriormente al 1887.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Soprintendenza degli archivi Liguri: carte giudiziarie di Massa del tempo dei Baciocchi e degli Estensi (1807-15)	7	
Archivio del tribunale d'appello di Massa (1816-60).	51	
Soprintendenza degli archivi Toscani: archivio dell'ufficio telegrafico di Aulla (1875-76).		
Archivio dell'ufficio telegrafico di Bagnone (1871-76)	1	
Id. id. di Fivizzano (1860-67)	3	
Id. id. di Pontremoli (1860-76)	4	
Archivio notarile distrettuale di Massa: archivio notarile di Massa (1370-1838).	1816	
Genio civile di Massa: archivio dell'ufficio del genio civile (1827-83).	234	
Archivio dell'ufficio di sezione del genio civile di Pontremoli (1829-65).	42	
Archivio di Fivizzano (1836-64)	43	
Id. di Castelnuovo Garfagnana (1849-64) .	48	
Intendenza di finanza: archivio della ducale camera dei Cibo (1580-1796)	36	
Carte finanziarie di Massa dei tempi giacobinici (1799-1804)	5	
Carte finanziarie di Massa dei tempi napoleonici (1805-14)	9	
Archivio camerale degli Estensi (1814-37). . . .	54	
Id. della delegazione provinciale di Massa (1837-59)	711	
Id. della tesoreria di Massa (1836-59)	409	
Id. della tesoreria provinciale di Massa (1861-89).	766	
Poste: archivio della ducale posta di Massa (1832-59).	29	
Prefettura di Massa: archivio della R. prefettura di Massa e Carrara (1859-95).	1963	
Archivio del gabinetto del prefetto di Massa (1859-78)	57	
Id. della leva (1856-89)	117	
Id. del provveditore agli studi e dell'ispettore scolastico di Massa (1859-91)	160	
Da riportare	6565	...

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	6565	
Carte dei luoghi pii e dei comuni della provincia della Lunigiana Parmense (1849-58)	20	
Pretura di Calice al Carnoviglio: carte giudiziarie (1601-1772)	47	
Carte giudiziarie della podesteria di Calice (1773-1849)	66	
Carte giudiziarie della giusdicenza di Calice (1849-1860)	75	
Carte giudiziarie della pretura di Calice (1860-93).	406	
Pretura di Camporgiano: archivio della vicaria poi giusdicenza di Camporgiano (1558-1796) . . .	251	
Carte giudiziarie del tempo della dominazione francese (1796-1814)	35	
Carte della giusdicenza di Camporgiano (1815-60).	241	
Id. della R. pretura di Camporgiano (1861-92).	200	
Pretura di Fosdinovo: archivio del commissario di Fosdinovo al tempo della signoria dei Malaspina (1560-1796)	500	
Carte giudiziarie di Fosdinovo del tempo dei francesi (1796-1814)	11	
Carte della giusdicenza di Fosdinovo al tempo della signoria degli Estensi (1814-59)	162	
Carte della R. pretura di Fosdinovo (1860-82). .	310	
Pretura di Gallicano: archivio della giusdicenza di Gallicano (1816-59)	137	
Archivio della R. pretura di Gallicano (1860-80) .	71	
Pretura di Massa: carte giudiziarie di Massa del tempo dei Cybo, del periodo giacobino, e della dominazione napoleonica (1650-1814)	83	
Archivio del tribunale di 1ª istanza di Massa (1814-52)	210	
Id. della giusdicenza di Massa (1853-59) .	146	
Id. della pretura di Massa (1860-94) . . .	456	
Id. del commissariato di Montignoso (1818-1840)	5	
Pretura di Piazza al Serchio: archivio della giusdicenza di Minucciano (1815-60).	3	
Archivio della pretura di Piazza al Serchio (1861-1880)	371	
Procura del Re in Massa: atti dello stato civile dei comuni del circondario di Massa (1852-65) . .	802	
Da riportare	11173	

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	11173	
Procura del Re di Massa: carte giudiziarie di Aulla sotto la dominazione francese (1796-1814) . . .	130	
Id. *id.* della giusdicenza di Aulla (1815-60).	555	
Id. *id.* della pretura di Aulla (1861-82) . .	350	
Id. *id.* di Carrara al tempo della dominazione francese (1807-14)	42	
Archivio del tribunale di 1ª istanza e della giusdicenza di Carrara (1815-60)	698	
Id. della pretura di Carrara (1861-83)	446	
Id. del vicariato di Fivizzano (1834-49). . . .	42	
Id. della giusdicenza di Fivizzano (1849-60) . .	26	
Id. della pretura di Fivizzano (1861-81) . . .	201	
Id. della giusdicenza di Tresana (1814-60). . .	229	
Id. della pretura di Tresana (1861-77)	56	
Id. del tribunale civile e correzionale di Massa (1861-95)	719	
Id. della corte d'assise di Massa (1861-95) . .	200	
Procura del Re di Castelnuovo di Garfagnana: archivio della giusdicenza di Castelnuovo di Garfagnana (1696-1796)	99	
Carte giudiziarie di Castelnuovo del tempo della dominazione francese (1796-1814)	35	
Id. *id.* della giusdicenza di Castelnuovo (1815-60)	195	
Id. *id.* della pretura di Castelnuovo (1861-80)	51	
Id. del tribunale civile e correzionale di Castelnuovo (1861-80)	136	
Id. della giusdicenza di Castiglione (1819-29) . .	6	
Id. della giusdicenza di Trassilico (1770-95) . .	4	
Carte giudiziarie di Trassilico del tempo della dominazione francese (1796-1814)	3	
Id. *id.* della giusdicenza di Trassilico (1815-56)	29	
Procuratore del Re di Pontremoli: archivio del tribunale civile e correzionale di Pontremoli (1832-82)	297	
Archivio del commissariato regio di Pontremoli (1814-49)	358	
Archivio della pretura di Pontremoli (1849-80) .	123	
Archivio del vicariato di Bagnone (1774-1849) .	173	
Da riportare	16376	

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	16376	
Archivio della pretura di Bagnone (1850–81) . .	133	
Carte giudiziarie di Mulazzo (1500–1814). . . .	57	
Id. di. della giusdicenza di Mulazzo (1814–59)	89	
Id. id. della pretura di Mulazzo (1860–81) .	107	
Pubblica sicurezza di Massa: archivio della polizia Estense (1822–59)	39	
Archivio della pubblica sicurezza di Massa (1860–80)	305	
Sotto prefettura di Pontremoli: archivio della leva di Pontremoli (1828–60).	83	
Carte riguardanti i veterani e la guardia nazionale (1848–80)	10	
Telegrafi: corrispondenza tra la direzione compartimentale dei telegrafi dello stato in Bologna e gli uffizi telegrafici di Aulla, Bagnone, Fivizzano e Pontremoli (1860–75).	8	
Atti degli uffici telegrafici della provincia di Massa e Carrara (1877)	2	
Sotto prefettura di Castelnuovo di Garfagnana: archivio dei varî governi della Garfagnana (1520–1876)	1485	
Atti dello stato civile dei comuni del circondario di Castelnuovo (1852–65)	650	
Ufficio della leva di Castelnuovo (1849–65) . . .	201	
Archivio della pubblica sicurezza della Garfagnana (1849–65).	190	
TOTALE	19735	—

III.

Doni.

Municipio di Massa: carte dello stato d'assedio di Carrara (1850–58)	16	
Atti dell'ufficio di vaccinazione (1850–88) . . .	15	
TOTALE	31	—

Riassunto.

I. Quantità delle serie originarie	1983	904
II. Depositi di uffici governativi	19735	
III. Doni	31	
TOTALE	21749	904

14. — Pisa.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Biblioteca della R. Università: pergamene (1264-1642)		16
Intendenza di Finanza di Pisa: (an. 1861-94) . .	4873	
Poste e telegrafi: (1860-99)	188	
Prefettura di Pisa: sec. XVIII-1893	6717	
Sono compresi in questo titolo i volumi provenienti dai soppressi uffici Camera del Commissario, del Governatore e della Soprintendenza comunitativa di Pisa		
Pretura di Cecina: (1750-1865)	268	
Provveditorato scolastico di Pisa: (1861-90) . . .	163	
Pubblica Sicurezza di Pisa: (1843-1901)	1915	
Pubblica Sicurezza di Pontedera: (1795-1876) . .	262	
Soprintendenza agli Archivi toscani: n. 8 pergamene, (1330-1555)		8
Tribunale di Pisa: (1839-78)	2320	
TOTALE . . .	16706	24

II.

Depositi volontari.

Municipio di Pisa: Recapiti (1815-65)	286	
Monini Sac. Stefano: codicetto membranaceo contenente gli statuti della Podesteria di Ripafratta (1601)	1	
Spedali riuniti di S. Chiara in Pisa: registri e documenti membranacei (1285-1625)	21	67
Nelli comm. Lorenzo: buste e registri (1838-1867) .	20	
Savi Ida vedova De Filippi: buste e documenti membranacei (1195-1767)	127	20
Carranza nata Bertolli nobil signora Pia ed altri: archivio del cav. Luigi Franceschi Galletti; filze e registri (sec. XV-XIX)	254	
TOTALE. . .	709	87

III.

Doni.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Orsini avv. Luigi: una pergamena (1541)		1
Paganini cav. prof. Carlo Pagano: documenti membranacei (1258–1804)		21
Poggesi Giovanni: pergamene (sec. XIV–XVIII) . . .		27
Fontana Giovanni: manoscritti di vario argomento (sec. XIV–XIX)	8	
TOTALE . . .	8	49

IV.

Acquisti

Documenti membranacei (1741-64-96, 1833) . .		4
Lettera di Massimiliano re dei Romani (1496) .		
Due quadernetti membranacei e un fascio di carte .	1	2
Diplomi dottorali (1820–1832).		2
Pergamene del secolo XV, con miniature		2
Documenti diversi attinenti a famiglie pisane (sec. XVI–XVIII).	4	
Volumi manoscritti: Statuti di Pietrasanta (1516–1757). Entrata e uscita dei Consoli di Mare di Pisa (1524–25). Due esemplari degli statuti della Università di Pisa (1545). Protocollo di contratti della famiglia degli Appiani (1567–1625).	5	
Bruneschi Matteo, fiorentino « *Apologia* » secolo XVI.	1	
Pergamene (sec. XII–XIX) e manoscritti	5	179
Statuti di Ripaffratta, Cascina, Pisa, e Lari, ed altri documenti	7	
Un manoscritto legato in mezza pergamena: « *Tariffa delle gabelle toscane del 1791* ». . . .	1	
TOTALE . . .	24	189

Riassunto.

I.	Depositi di uffici governativi	16706	24
II.	Depositi volontari	709	87
III.	Doni.	8	49
IV.	Acquisti	24	189
	TOTALE DEGLI AUMENTI . . .	17447	349

51. — Siena

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Dogana e Registro: atti (1805-1863)	369	
Genio Civile: carte delle RR. fabbriche (1794-1860)	110	
Poste e telegrafi in Grosseto: atti (1887-92) . .	74	
Id. Siena: atti (1746-1866)	106	
Prefettura: atti (1815-90)	5510	
Atti di leva (1850-62)	51	
Pretura di Siena: atti giudiziarî (1838-1903) . .	1193	
Id. di Sinalunga: atti giudiziarî (1814-65) .	437	
Sottoprefettura di Montepulciano: atti (1838-74)	126	
Atti di leva (1856-65)	141	
Sovraintendenza degli archivi Toscani (1471) . .	1	
Tribunale civile e penale: atti giudiziarî (1838-94)	1294	
Atti della R. Procura (1866-94)	138	
Ufficio di pubblica sicurezza di Colle: atti civili e penali del vicariato di Colle (1783-1890) . .	329	
TOTALE N. . .	9879	

II.

Depositi volontari.

Comune di Siena: pergamene del censo di Radicofani. Carte dell'antica comunità (1511-1786): carte del collegio Tolomei (1128-1877): registri dei battezzati della città (1379-1818): tavoletta dipinta di Biccherna (1526)	1163	47
Provincia di Siena: pianta della città di Siena eseguita dal pittore Rutilio Manetti l'anno 1596.		
Comune di Montieri: pergamene della comunità (1237-1578)		88
R. Spedale di S. Maria della Scala: atti dello spedale (1166-1853)	2080	
TOTALE N. . . .	3243	135

III.

Doni.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Chigi de' conti Benedetti Fabio: carte del feudo di Caldana (1433-1792)	4	
Sindaco di Prato: frammento di statuto della gabella del comune di Siena (sec. XIV)		
Pacciani: nove lettere famigliari politiche (1860-66).		
Faleri ing. Urbano: pergamena senese (1610) . . .		1
Cappelli sac. Luigi: pergamene senesi (sec. XVIII) .		5
Milanesi comm. Gaetano: manoscritto dei regesti dei documenti dell'antica casa di Misericordia in Siena (sec. XVIII) , ...	1	
Fedeli Riccardo: sette lettere autografe dello scultore senese Giovanni Duprè (1851-57)		
Ottieri della Ciaia Francesco: pergamene diverse di famiglia (1635-1701)		19
Carteggi di famiglia (1619-1840)	5	
Pellissier Leone: registro di lettere di Andrea di Nanni Piccolomini alla signoria di Siena (1471)	1	
Coli Elia: pergamena senese (1384)		1
De-Korn baronessa Rosa: nove autografi principeschi (1828-66)		
Leoncini famiglia: inventario manoscritto dell'antico archivio delle riformagioni di Siena (sec. XVIII)	1	
De-Korn baronessa Rosa: autografi principeschi (1867-96)	2	
Cerretani Bandinelli conte Filippo: nove documenti della propria famiglia (1369 sec. XVII); lettera autografa della contessa d' Albany (senza data); n. 73 lettere del tenente generale Lelio Cerretani (secolo XVIII).		
Boncompagni di Massa Carrara (eredi): n. 37 documenti di polizia della R. prefettura di Siena (1850-59)		
R. Accademia dell' Aurora: atti della medesima (1865-99)	39	
Perotti ved. Baratta Giulia: carteggio dello scultore Carlo Baratta e documenti della di lui famiglia (1731-1877)	476	
TOTALE N. . . .	529	26

IV.

Acquisti

	Filze, buste e registri	Pergamene
Pergamene		526
Tavolette di Biccherne (1279–1440	4	
Protocollo d' imbreviatura di P. Luzzi da Sarteano	1	
Carte del feudo di Camporselvoli (1556–1788) . . .	14	
Carte del corpo delle bande toscane (1794–99) . .	15	
Codicetti membranacei (1295–1395)	6	
Carte varie della famiglia Tondi (sec. XVIII–XIX) .	25	
Statuto del comune di Roccalbegna (1475-1551). .	1	
Carte della famiglia Giuliani (sec. XVI–XIX) . . .	318	
TOTALE N. . . .	384	526

Riassunto

I. Depositi di uffici governativi	9879	
II. id. volontari	3243	135
III. Doni	529	26
IV. Acquisti	384	526
TOTALE DEGLI AUMENTI . . .	14035	687

16. — Roma.

PARTE PRIMA

Atti propri.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Capitaneria del porto di Civitavecchia: (1819-1870).	22	
Casa penale di Roma alle Terme Diocleziane (1822-1886)	1005	
Casa di reclusione di Roma: atti della scuola allievi guardie carcerarie (1873-1885)	241	
Id. *id.* (1873-1887).	156	
Corpo reale del genio civile di Macerata: disegni e mappe . . . . . N. 17		
Corpo reale del genio civile di Pesaro: disegni e mappe . . . . . » 9		
Corpo reale del genio civile di Ravenna: disegni e mappe . . . . . » 18		
Corpo reale del genio civile di Roma: atti proprî (1818-1889)	462	
Corpo reale del genio militare di Roma: disegni e n. 82 mappe del ministero pontificio delle armi.		
Corte di appello di Roma: atti civili e penali (1870-1890)	953	
Corte di cassazione di Roma: atti civili e penali (1876-1892)	715	
Direzione compartimentale dei telegrafi: atti proprî (1871-1883)	511	
Id atti della delegazione dei telegrafi romani (1870).	11	
Direzione generale del lotto: atti del lotto pontificio (1770-1870) - supplemento	20	
Direzione generale del fondo per il culto: atti membranacei provenienti da enti ecclesiastici soppressi nella provincia di Ancona secoli XIII-XVIII. . .		170
Atti delle corporazioni religiose soppresse in Roma supplemento	469	
Intendenza di finanza di Ancona: atti del rincontro camerale pontificio (1811-1860)	5	
Atti proprî (1861-1875)	33	
Da riportare	4603	170

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	4603	170
Intendenza di finanza di Roma: atti della direzione generale delle proprietà camerali (1848-1870) .	1504	
Atti dell'ufficio di stralcio delle finanze pontificie (1871-1889)	115	
Atti proprî (1871-1890)	1010	
Catasti comunali (1470-1864)	240	
Ispettorato del genio militare: disegni e mappe del governo pontificio n. 164		
Ministero di agricoltura industria e commercio: atti governativi pontifici editi dalla stamperia camerale (1798-1867)	331	
Indici della stamperia medesima classificati per uffici (1707-1871)	20	
Ministero delle finanze: atti della direzione generale del lotto pontificio (1770-1870) - altro supplemento di 13 fascicoli	2	
Ministero della guerra: atti del comando della gendarmeria pontificia (1816-1870)	293	
Atti del comando generale 1860	5	
Id. della 1ª divisione militare (1852-1870) . . .	82	
Id. della commissione di censura militare 1831 .	8	
Id. della congregazione militare, poi presidenza delle armi, quindi ministero delle armi (1817-1873)	5769	
Matricole dei corpi (1847-1870).	524	
Atti dello stato d'assedio di Roma (1867-1868) . .	9	
Id. dell'uditorato della 1ª divisione militare (1849-1870)	70	
Id. dell' uditorato generale militare (1814-1871) .	1773	
Id. dell'ufficio di stralcio dell' amministrazione militare pontificia (1870-1880)	77	
Id. dei volontari delle campagne (1848-49) . . .	207	
Ministero dell'interno: gabinetto - Corrispondenza politica di Mons. Sacconi Nunzio a Parigi (1858-1860)	1	
Ministero dell'istruzione pubblica: atti del governo pontificio riguardanti monumenti ed antichità (1854-1870) - Fascicoli varî formanti parte degli atti del ministero pontificio dei lavori pubblici e belle arti	4	
Atti della commissione per la riedificazione della Basilica di S. Paolo (1826-1880)	385	
Da riportare.	17032	170

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	17032	170
Ministero delle poste e telegrafi: atti della direzione generale pontificia delle poste (1814-1870) supplemento	382	
Monte di pietà; atti giustificativi del banco di depositi esistente presso il medesimo (1871-1874) supplemento.	5	
Prefettura di Roma: atti (1871-1891)	5517	
Pretura del I. mand. di Roma: atti (1871-1885)	565	
Id. del II. id. id. (1871-1892)	1557	
Id. del III. id. id. (1871-1892)	1289	
Id. del V. id. id. (1871-1889)	458	
Id. del VI. id. id. (1871-1887)	624	
Procura del Re: (1870-1891).	445	
Procura generale del Re: atti del governo di Cori (1511-1871)	219	
Atti notarili di Cori.	3	
Id. del governo di Monte S. Giovanni (1800-1870)	349	
Id. id. di Nepi (1843-1873)	90	
Id. id. di Vallecorsa (1819-1870) . . .	231	
Atti proprî (1870-1885)	269	
Questura di Roma: atti proprî (1870-1894)	1370	
Atti del commissariato di P. S. di Trevi (1871-1894).	101	
Sotto prefettura di Civitavecchia: atti della direzione di polizia presso la delegazione apostolica (1846-1870)	154	
Sotto prefettura di Frosinone: atti della delegazione apostolica (1814-1869).	1619	
Atti della direzione di polizia presso la delegazione stessa (1835-1870)	410	
Atti della giunta provvisoria di governo (1870). .	4	
Atti proprî (1871-1895)	835	
Sotto prefettura di Velletri: atti della delegazione apostolica (1832-1870)	480	
Atti della direzione di polizia presso la delegazione stessa (1814-1870)	59	
Atti della giunta provvisoria di governo (1870) .	2	
Atti proprî (1871-1897)	687	
Sotto prefettura di Viterbo: atti della delegazione apostolica (1817-1870)	1081	
Atti della direzione di polizia presso la delegazione stessa	251	
Da riportare	36088	170

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	36088	170
Sotto prefettura di Viterbo: Atti della giunta provvisoria di governo (1870)	1	
Tribunale di Rieti: atti proprî (1809-1860)	809	
Atti della curia vescovile (1840-1860).	26	
Id. della corte d'assise di Spoleto (1861-69) . .	71	
Tribunale civile e penale di Roma: atti (1871-1894).	5930	
Tribunale di commercio di Roma: atti (1871-1888)	590	
Ufficio del bollo straordinario di Roma.	1133	
Ufficio d'istruzione penale: (1871-1893)	1252	
Ufficio esecutivo pontificio: atti (1816-1870)	774	
Ufficio del registro di Alatri: atti membranacei del soppresso monastero di S. Agnello presso Guarcino (secoli XII-XVII)		54
Ufficio del registro di Velletri: atti membranacei del soppresso monastero di S. Chiara in Velletri .		21
Università romana degli studi: atti proprî 1278 (copie) 1870	1278	
Atti della congregazione degli studi (1811-1870) supplemento	12	
TOTALE	47964	245

II.

Depositi volontari.

Archivio della famiglia	Albani (1870)	223	
Id. id.	Alborghetti (1821-85)	57	
Id. id.	Biondi (1793-1851)	98	
Id. id.	Merolli (1791-1868)	49	
Id. id.	Pianciani (1831-87)	74	
Id. id.	Santacroce (1834-47)	1125	
Id. id.	Servici (1456-1892)	2	
Id. della commissione degli ospedali di Roma (1826-29)		109	
Archivio dell'ospedale della Consolazione: atti (1844-62).		1270	
Id. pergamene (sec. XIV-XVIII)			238
Id. di S. Gallicano (1724-1862).		140	
Da riportare		3147	238

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	3147	238
Archivio dell'ospedale di S. Giacomo: atti (1483-1862)	1230	
Id. id. pergamene (sec. XIII-XVIII) . .		190
Id. id. di S. Rocco: atti (1503-1860) .	820	
Id. id. pergamene (sec. XV-XVIII). . .		125
Id. id. del SS. Salvatore in S. Giovanni in Laterano (1160-1862) con molte pergamene .	963	
Id. dell'ospedale di S. Spirito in Sassia: atti (1431-1885)	3533	
Id. pergamene (sec. XII-XVIII)		887
Id. della Trinità dei pellegrini (1547-1862). . .	1318	
Id. della confraternita di S. Giovanni Decollato: Elenchi dei giustiziati - Verbali delle sentenze eseguite (1506-1870).	26	
Testamenti dei giustiziandi.	5	
Id. dell' opera pia De Magistris di Sezze liquidata con regiudicata dei tribunali - Atti residuali depositati dal Conte Gucci Boschi subentrato nel possesso dei beni della medesima		
Atti della prefettura degli Archivi notarili (1744-1822) supplemento	47	
Atti dell' ispettorato generale delle guardie pontificie di finanza (supplemento depositato dall' avv. Aurelio Lanzi già minutante della direzione pontificia degli archivi notarili)	27	
TOTALE	11116	1440

III.

Acquisti.

Pergamene (sec. XI-XVII) acquistate per L. 5357,05.		3998
Parecchie centinaia di mappe e disegni acquistate per L. 743,95		
N. 32 lettere autografe del Re Carlo V di Spagna al marchese Del Vasto acquistate dal Ministero per L. 4000.		
Volumi relativi alle congregazioni dei baroni, di Avignone, della fabbrica di S. Pietro, ecc., ecc., acquistati per L. 4000	150	
Un migliaio circa di bandi, editti, ecc., per L. 121,50.		
TOTALE	150	3998

PARTE SECONDA

Atti dell' Archivio Centrale del Regno.

Depositi delle Amministrazioni centrali.

	Filze, buste e registri
Consiglio di Stato: pareri (1831-70)	850
Corte dei Conti: conti giudiziali delle diverse Amministrazioni dello Stato (1862-80)	26150
Ministero di Agricoltura Industria e Commercio: atti proprî vari (1860-95)	2128
Id. delle Finanze: atti proprî vari (1863-81)	8480
Id. della Guerra: atti proprî (1868-85)	6521
Id. di Grazia e Giustizia: atti proprî (1868-83) . .	4171
Raccolta originale delle leggi e de' decreti Reali (1883-1905)	201
Ministero dell' Interno: atti proprî (1862-1905)	17570
Commissariato civile per la Sicilia (1896-97)	161
Ministero dell' Interno: atti della Commissione Reale d' inchiesta per la città, provincia e opere pie di Napoli . .	100
Atti della Commissione Reale per l' incremento industriale di Napoli	15
Atti del Comitato per i danneggiati dal terremoto nell' Abruzzo (1881)	3
Atti del Comitato per i danneggiati dal terremoto in Liguria (1887)	49
Atti del Comizio dei Veterani 1848-49 — (1875-78) . .	3
Id. del Congresso operaio tenuto in Roma nel 1872 . .	2
Id. della contabilità delle spese segrete (1861-71) . . .	35
Id. dell' ispettorato generale della guardia nazionale (1860-1861)	18
Atti dell' ordine civile di Savoia (1861-89)	20
Ministero dell' Istruzione Pubblica: atti proprî (1860-90) .	17932
Id. dei Lavori Pubblici: atti proprî (1867-92) . . .	1875
Da riportare.	86284

	Filze, buste e registri
Riporto	86284
Atti del monumento nazionale a S. M. Vittorio Emanuele II in Roma	63
Ministero della Marina: atti proprî (1873-94)	12131
Id. delle Poste e Telegrafi: atti proprî (1868-76) . .	1325
Id. del Tesoro: buoni del tesoro; registri di versamento (1858-95)	7645
TOTALE . . .	107448

Riassunto.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Parte I — 1.° Depositi di uffici governativi	47964	245
2.° Id. volontari	11116	1440
3.° Acquisti	150	3998
Parte II — 1.° Depositi delle amministrazioni centrali.	107448	—
TOTALE DEGLI AUMENTI . . .	166678	5683

17 — Napoli.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Archivio di Stato di Roma: atti del ministero dell'interno (1842–62)	10	
Scritture contenenti rapporti del ministero di polizia al Re Ferdinando II in materia di imputazioni politiche, con le analoghe decretazioni in margine delle proposte fatte (1853–60)	10	
Biblioteca della R. Marina: giornali di bordo (1853–900) - Inventarî R R. navi 1870–94)	1004	
Capitaneria del porto di Castellamare di Stabia: giornali nautici (1871–87)	193	
Comando di artiglieria di Napoli: tutti gli atti costituenti l'archivio del comando e specialmente quelli dell'opificio di Pietrarsa (1800–61) . . .	707	
Comando in capo del 2° dipartimento marittimo in Napoli: atti del comando in capo: scritture dell'archivio del soppresso corpo fanteria marina (1810–78).		
Ruoli matricolari, corrispondenza, pandette e protocolli (1860–86)	6722	
Comando in capo del 2° dipartimento marittimo: Maggiorità Generale: lettere di corrispondenza, (1838–61)	846	
Carteggio riservato (1876–95) - Matricole stato maggiore (1869–85) - Ruoli annuali (1875–95) . .	566	
Commissariato di guerra: atti del ministero della guerra (1821–68): carte relative all'Intendenza generale dell' esercito, al comando generale, alle ispezioni diverse, alla gendarmeria (1806–61): carte dell'archivio dell'ufficio topografico di Napoli, ora in Firenze (1788–1860)	11000	
Commissariato militare del 2.° dipartimento marittimo: scritture della cessata marina del Regno delle due Sicilie (1736–1861).	10744	
Reali ordini del Regno delle due Sicilie (1814–1832) .	30	
Carteggio, contratti (1860–85)	1444	
Da riportare.	33276	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	33276	
Corpo R. Equipaggi: conti di massa, contabilità (1861-1889)	119	
Corte d'appello: sentenze, decisioni, ecc. perizie (1809-65)	2369	
Atti relativi alla sezione di accusa, alla corte di assise ed alle sezioni penali di appello - Sentenze e verbali di udienza (1862-86)	4200	
Corte d' appello penale, Corte d' assise e tribunale correzionale di Napoli: processure (1863-86).	6114	
Direzione Genio militare del X corpo d' Armata : libretti vita e costumi dei signori ufficiali (1832-58)	383	
Direzione delle costruzioni navali del 2.° dipartimento marittimo in Napoli: atti di corrispondenza relativi alla costruzione delle navi ed alle maestranze; protocolli e pandette (1863-86).	199	
Carteggio, ruoli di operai, ordini e conti (1833-1904)	1797	
Direzione costruzioni d'artiglieria: miscellan. (1809-60)	199	
Direzione armamenti ed artiglieria: carteggio (1823-1897)	1630	
Intendenza di finanza di Napoli: atti dell' intendenza stessa di ordine amministrativo e finanziario (1870-1877)	920	
Registri della cassa di ammortizzazione (1859-61)	172	
Pensioni, tesoro.	120	
Ministero degli affari esteri: scritture dell' archivio dei consolati del già Regno delle due Sicilie in Cagliari, in Livorno, nel Lombardo-Veneto ed in Genova, della legazione e del consolato in Costantinopoli, del consolato in Larnaca di Cipro (1802-1860)	286	
Prefettura di Napoli: atti dell' Intendenza borbonica (1828-60)	172	
Atti della prefettura (1871-78) - Conti e bilanci comunali (1876-90)	1782	
Atti amministrativi della prefettura (1860-70) . .	1222	
Atti contrattuali compiuti dalla prefettura (1863-1876)	69	
Atti del gabinetto (1870-99)	979	
Atti riguardanti operazioni di leva per la città di Napoli e comuni annessi (1840-70)	473	
Da riportare.	56481	

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	56481	
Atti dell'asse ecclesiastico (1867-69).	63	
Atti del collegio medico cerusico (1817-78) . . .	12	
Scritture relative alle bonificazioni (1854-68) . .	433	
Carte dei teatri (1795-1868)	147	
Scritture del ministero dell' interno e polizia (1829-1862)	21	
Incartamenti relativi al personale del cessato ministero dell' interno, ai bilanci e conti dei comuni della provincia di Napoli ed ai danneggiati politici (1861-65)	171	
Scritture appartenenti al cessato ministero della polizia e riguardanti informazioni personali e gli emigrati veneti e romani (1848-70).	116	
Atti delle opere pie (anteriori al 1885 e posteriori).	539	
Atti dell'ufficio di pubblica sicurezza (1883-93). .	1074	
Atti della soppressa direzione del sifilicomio (1864-1888)	83	
Atti del soppresso ufficio sanitario (1864-88). . .	215	
Atti della sotto-intendenza, poi sottoprefettura di Castellammare (1797-1874).	751	
Idem di Pozzuoli (1860)	33	
Preture dei dodici mandamenti di Napoli: atti civili e penali (1809-1865)	4164	
Preture di Napoli: (Avvocata, Mercato, S. Ferdinando, Montecalvario, S. Carlo all'Arena, Porto, S. Giuseppe, Pendino, Stella e Vicaria), atti civili e penali (1866-90)	6242	
Prima pretura urbana: atti penali (1867-93). . . .	1589	
Preture suburbane: atti civili e penali (1809-65) . .	2000	
Preture suburbane di Frattamaggiore, Giuliano e Somma Vesuviana: atti civili e penali (1866-1890)	623	
R. procura: processi penali (sec. XIX)	131	
R. procura generale presso la corte d'appello di Napoli: atti riguardanti magistrati, cancellieri, uscieri ecc. Exequatur, ecc. (1818-85)	3722	
R. questura: atti della polizia amministrativa e giudiziaria (1860-1901)	1874	
Atti dell'archivio generale e del gabinetto (1895-1901)	529	
Da riportare.	81013	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	81013	
Atti relativi alle guardie di città ed ai pregiudicati morti (1861-87)	312	
Sottoprefetture di Castellammare, Casoria e Pozzuoli: scritture relative alla leva (1842-50)	101	
Telegrafi: atti dell'amministrazione (1806-59)	76	
Telegrafi: (direzione compartimentale in Napoli): documenti relativi alla direzione medesima (1814-1863)	256	
Scritture relative all'amministrazione (1817-1886).	1059	
Tesoro (direzione compartimentale in Napoli): scritture varie (1862-1866)	649	
Tribunale civile di Napoli: graduazioni, contributi (1809-50) - Produzioni per graduazioni (1809-40) - Produzioni originali abbandonate dagli avvocati in cancelleria (1809-80)	1082	
Quaderni di vendita (1809-72)	6300	
Perizie (1863-65)	152	
Sentenze, narrative e deliberazioni in Camera di Consiglio (1863-65) - Scritture diverse relative ad accettazioni ed a rinunzie di eredità, ecc. (1863-1865)	1200	
Tribunale correzionale di Napoli: sentenze, verbali di discussione, ed altri atti (1862-78)	2141	
Tribunale di Napoli: processi penali (1873-74) . . .	645	
Tribunale di commercio di Napoli: produzioni originali commerciali abbandonate in cancelleria (1809-65)	4874	
Tribunale militare di Napoli: processi (1827-60) . .	136	
Ufficio delle ispezioni di pubblica sicurezza di Napoli: rami amministrativo e giudiziario (1861-84) . .	1527	
Ufficio del registro di Corato: n. 176 pergamene del capitolo di Corato (1064-1660) e 5 volumi. . .	5	
Ufficio del registro di Sala Consilina: atti (membranacei e cartacei) contrattuali, amministrativi, giudiziarî relativi alla Certosa di S. Lorenzo di Padula (1315-1865)	16	
Ufficio del registro in Taranto: n. 233 pergamene (sec. XVII-XVIII)	233	
Ufficio di stralcio delle abolite cappelle di arti e mestieri in Napoli: capitolazioni religiose ed amministrative delle arti e mestieri di Napoli (1463-1795)	65	
Da riportare	101842	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	101842	
Ufficio di stralcio della cessata tesoreria napoletana: atti d'ordine amministrativo e finanziario (1187-1861)	9994	
Ufficio della deputazione provinciale in Napoli: atti concernenti debiti, crediti comunali, demanio, teatri, belle arti, archivi, ecc. (1807-81) . . .	9287	
Atti del contenzioso (1808-1853) - Atti del ministero dell' interno e prefettura (1807-73) - Atti relativi all' amministrazione delle strade ferrate (1838-58) - Atti relativi ai proietti, al consiglio degli ospizi, alle prigioni e conti comunali (1807-1881)	5224	
TOTALE	126347	—

II.

Doni.

Duca Vargas Macciucca: alcune lettere dell'archeologo Giacomo Martorelli	2	
T. De Marinis: lettera autografa di Pietro Giannone.		
TOTALE	2	—

III.

Acquisti.

Pergamene comprate nel 1893 e 1898, tra le quali due greche: la prima contenente la fondazione del monastero di S. Brancaccio nell'era volgare 1104 - e la seconda la donazione di alcuni fondi in Calabria fatta nell' anno 1115 ad un ignoto monastero di S. Bartolomeo	—	38
I registri del R. consiglio di amministrazione della R. Casa (1807-11) (1812-15).	2	
Catasto dei Preinari (è un volume membranaceo molto prezioso)	1	
Da riportare.	3	38

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	3	38
Catasto antico del 1588 ed il catasto Onciario del 1754 della città di Sorrento	2	
Conti del credenziere pel pagamento dell' uno per cento del banco dei poveri (n. 1640-1642). . .	4	
Lettere del tenente generale d'Ambrosio dirette a Paolo suo fratello, segretario particolare del principe Leopoldo a Vienna (a. 1814) - Nella prima di esse è inserito un autografo di Pietro Colletta - Alcune fra queste lettere hanno certa importanza, perchè relative a fatti politici ed a cose letterarie		
TOTALE	9	38

Riassunto.

I. Depositi di uffici governativi	126347	—
II. Doni.	2	—
III. Acquisti	9	38
TOTALE DEGLI AUMENTI	126358	38

18 — Palermo.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Intendenza di finanza di Palermo: primo ufficio del registro – Copie di atti privati (1848-62) .	284	
Ricevitoria del 1° *burò* di registrazione – Registri di formalità (1856-62)	593	
Ricevitoria del 2° *burò* di registrazione – Registri di formalità, ecc. (1856-62)	342	
Ricevitoria degli atti giudiziarî (1856-62) . . .	630	
Carte varie e rilievi fondiarî (1801-11)	6	
Uffici della tesoreria generale di Sicilia (1826-1866).	6080	
Carte della direzione speciale del Tesoro (1862-1866).	748	
Id. della ispezione del Tesoro (1862-66). . .	45	
Id. dell'agenzia del Tesoro (1862-66). . . .	149	
Id del Monastero dell'Assunta in Palermo (1447-1866)	204	
Id. del Monastero del Cancelliere in Palermo (1535-1866)	934	
Id. del Monastero di S. Chiara in Palermo (1512-1866).	703	
Id. del Monastero delle Vergini in Palermo (1519-1866)	462	
Id. del Monastero di S. Martino delle Scale in Palermo (1200-1866)	1666	
Id. dell'amministrazione della commenda della Magione (1127-1873)	3556	
Controlleria del 2° *burò* di registrazione (1859-1862).	12	
Prefettura di Palermo: carte della Prefettura della provincia di Palermo (1868-1883)	2291	
Atti dell'ufficio di leva (1840-1865).	247	
Scritture della commissione di vaccinazione (1818-1891)	102	
Atti dell'ufficio provinciale di pubblica sicurezza (1864-79)	520	
Scritture della commissione liquidatrice dei debiti comunali di Sicilia (1864-80).	152	
Da riportare. . . .	19726	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto . . .	19726	
Scritture del consiglio per gli ospizî della provincia di Palermo		
Sotto Prefettura di Termini Imerese: Registri dello ufficio di leva sui nati (1840-51)	69	
Atti dell'ufficio di leva (1841-51)	36	
Atti *della Commissione dei presidenti* istituita con r. decreto 20 agosto 1861 per avvisare sulle materie, per le quali dalle leggi precedenti dovea essere sentito il parere dell'abolita consulta di Sicilia (1861-1866).	253	
Tribunale civile di Palermo: Sentenze della 1ª camera del tribunale civile di Palermo (1866-80)	89	
Registri di atti e documenti, dipendenti dagli uffici di stato civile, di comuni diversi, riferibili agli anni anteriori al 1866	77	
Processi criminali politici per setta carbonara (1824-1827)	7	
Registro di atti del governo	1	
Soprintendenza della commissione *per l'enfiteusi dei beni rurali ecclesiastici in Sicilia* (ufficio abolito): Carte dell'ufficio di stralcio della soprintendenza medesima (1870-1886)	56	
Ufficio metrico e del saggio e marchio dei metalli preziosi: Deputazione metrica di Sicilia - Commissione metrica del distretto di Palermo e commissione di stralcio pei conti delle antiche commissioni metriche distrettuali di Sicilia (1840-76).	296	
TOTALE . . .	20610	—

II.

Depositi volontari e doni.

Comm. Tondù Pietro: sentenza a stampa (1855) della corte suprema di giustizia in Palermo .		
A. Romano: invito ufficiale per recarsi alle barricate erette in contrada S. Ciro (Palermo) (aprile 1849).		
Marchese di Misuraca: corrispondenza diplomatica del ministro degli affari esteri del governo di Sicilia, sig. Pietro Lanza Principe di Butera da febbraio ad aprile 1849	2	
Da riportare	2	—

	Filze, buste e registri	Pergamene
Riporto	2	
S. E. il cav. Francesco Crispi: processo iniziato per gli insorti del 4 aprile in Palermo . . .		
Vedova Rosario Bagnasco: lettere scritte da Mazzini, Garibaldi, Rosolino Pilo, Giovanni Corrao, ecc.	17	
Ferrario Abele: manoscritto concernente l'amministrazione del regno d'Italia nel 1812 . . .	1	
Ing. Salvatore Rubino: documenti riferibili ai fatti della rivoluzione del 1860 e lettera ufficiale del generale Giovanni Corrao	4	
Comm. Pietrò Tondù: lettere del generale Garibaldi n. 2		
Id. Lettere di Rosolino Pilo n. 2.		
Id. Lettera di Giovanni Battista Marinuzzi del 1860.		
Tenente colonnello Achille Campo: lettera del generale Ribotti, comandante la spedizione calabro sicula del 1848		
Principe di Fitalia cav. Girolamo Settimo: documenti riferibili alle vicende politiche di Sicilia negli anni 1812, 1820 e 1848 nelle quali ebbe parte e delle principali il retroammiraglio S. E. il cav. Ruggero Settimo a cui quelle scritture appartenevano	2	
Cav. Eugenio D'Orso: relazione a stampa del perito agronomo Rosario Dottore in data 5 maggio 1836	1	
Cav. uff. dott. Giuseppe Travali: carte contabili appartenenti al fu Gaetano Parisi, già appoderato al dicastero di grazia e giustizia nella segreteria di Stato in Sicilia (1860-62)	2	
Colonnello A. Campo: carte relative al ramo guerra del 1848	1	
Id. Pergamena a firma di Carlo VI Imperatore e Re di Sicilia		1
Barone Raffaele Starrabba: pergamene (1366) appartenenti al monastero di S. Maria Calatamauro.		2
Comune di Salemi: il libro rosso del comune (1396-1794)	1	
Cav. Giovanni Mainelli: ministeriale riservata del 14 dicembre 1859 per i noti emigrati politici Rosolino Pilo e fratelli Orlando		
Francesco Vitale: lettera autografa di Rosolino Pilo del 14 aprile 1860		
TOTALE . . .	31	3

Riassunto.

I. Depositi di uffici governativi	20610	
II. Depositi volontari e doni	31	3
TOTALE DEGLI AUMENTI.	20641	3

19. — Cagliari.

I.

Depositi di uffici governativi.

	Filze, buste e registri	Pergamene
Archivio Notarile di Cagliari: atti (sec. XVI-XIX) .	271	
Id. *Ghilarza*: » (» XVII-XIX) .	79	
Id. *Iglesias*: » (» XVII-XIX) .	345	
Id. *Lanusei*: » (» XVII-XIX) .	110	
Id. *Mandas*: » (» XVII-XIX) .	404	
Id. *Oristano*: » (» XVII-XIX) .	759	
Id. *Sorgono*: » (» XVII-XIX) .	239	
Biblioteca universitaria: atti (fasc. 24) (1421-1817)		
Corte d'Appello: atti giudiziari sec. XV-XIX) . . .	4736	
Intendenza di Finanza: atti (1700-1895).	3350	
Prefettura: atti (1798-1894)	854	
Pubblica sicurezza: (1857-1891)	373	
Telegrafi direzione compartimentale: atti (1853-1891)	2687	
Ufficio degli atti civili: atti notarili (sec. XV-XVIII) .	3417	
TOTALE	17624	—

II.

Doni.

Sig.ª Marianna Dessì Ved. Cossu Baille: atti notarili	20	
Sac. Rafaele Contini: atti notarili (1767-99) . . .	19	
Comm. I. Serra: atti notarili - consolari - contabili e corrispondenza (1730-1841)	121	
Gen. Rogier: atti pubblici e privati dell'eredità del notaro Francesco Manconi di Cagliari (1778-1806)	5	
TOTALE	165	—

Riassunto.

I. Depositi di uffici governativi	17624	
II. Doni	165	
TOTALE DEGLI AUMENTI	17789	—

1883 - 84	4
1884 - 85	6
1885 - 86	6
1886 - 87	4
1887 - 88	3
1888 - 89	9
1889 - 90	7
1890 - 91	7
1891 - 92	5
1892 - 93	8
1893 - 94	9
1894 - 95	15
1895 - 96	10
1896 - 97	16
1897 - 98	15
1898 - 99	18
1899 - 900	22
1900 - 901	20

ALLIGATO N. 4.

lottrina archivistica

ENEZIA	NAPOLI	PARMA	PALERMO	TORINO	CAGLIARI
discenti					
9	12	4	15	Non furono tenuti i registri di scuola	—
11	dal novembre 1884 al dicembre 1885 non furono tenuti i registri di scuola.	6	15		—
9		5	20		—
7		4	19	16	—
6		2	34	15	—
6		2	25	18	—
5		2	18	14	—
6	22	3	10	Non furono tenuti i registri di scuola	32
4	23	trasferita a Bologna	21		12
5	18	3 ripristinata	31	12	7
8	14	3	17	24	11
7	12	5	25	15	
8	16	4	22	7	
6	18	11	37	6	
8	14	Chiusa per la morte dell'insegnante.	28	15	
10	20		23	18	
9	21		16	22	Chiusa
9	37		25	32	
8	28		22	29	
10	49	12	33	26	
10	51	11	51	21	
18	34	10	59	19	
179	406	87	596	309	62

Bibliografia per un manuale sull'ordinamento degli archivi di stato

Alippi Alipio, Sulla necessità di provvedere alla conservazione degli archivi domestici, e sulla natura giuridica del deposito di archivi privati d'ogni genere presso gli archivi di stato (*VI Riunione Società bibliografica italiana*, Recanati, 1903).

Bacci Orazio, Necessità di ordinamento e tutela degli archivi di minori comuni, di enti morali, di particolari istituti soppressi, a ciò che non vadano sottratti alle ricerche degli studiosi; necessità di tutela, di speciali inventarî, di cataloghi descrittivi per gli oggetti d'importanza archeologica e storica, spettanti agli enti indicati (*Atti del VI Congresso storico Italiano*, 19-26 settembre 1895).

Baldini G., Sull'argomento degli archivi nazionali, considerati in rapporto agli archivi notarili (Lodi, 1894).

Baumgarten H., Archive und Bibliotheken in Frankreich und Deutschland (*Preussischen Jahrbüchern*, 1875, B. XXXVI).

Bernardini Cesare, Riordinamento degli archivi di stato e degli archivi notarili (Napoli, 1901).

Bianchi Nicomede, Le carte degli archivi piemontesi, politici, amministrativi, giudiziari, comunali, ecclesiastici e di enti morali (Torino, 1881).

Böhmer F., Opuscoli circa a ordinare gli archivi, e specialmente gli archivi di Firenze (Firenze, 1865).

Bonaini F., Gli archivi della provincia dell'Emilia (Firenze, 1860).

Bonaini F. e **Panizzi L.**, Di alcune principali questioni sugli archivi italiani (Lucca, 1867).

Bordier H., Les archives de la France, ou histoire des Archives de l'Empire, des archives des Ministères, des Départements, des hôpitaux, des greffes, dépositaires, etc., contenant l'inventaire d'une partie de ces depôts (Paris, 1855).

Boselli P., Relazione al disegno di legge sui « Provvedimenti necessari a riparare i pericoli d'incendio, ecc. » *(Seduta Camera Deputati 11 giugno 1904)*. Atti n. 510-A.

— Per la biblioteca di Torino (*Nuova Antologia*, 16 giugno 1904).

Bourgin Georges, Archives pontificales et histoire moderne (*Le Bibliographe moderne*, sept.-déc. 1905).

Brutails I. A., De l' insuffisance des réglements sur les services des Archives (*Le Bibliographe moderne*, mai-août 1905).

Burkhardt C. A. H., Ueber Archivneubau und Einrichtungen (*Archivalische Zeitschrift*, I Bd., Stuttgard, 1876).

— Hand und Adressbuch der deutschen Archive im Gebiete der deutschen Reiches, Luxemburgs, Oesterreich-Ungarns, der russischen Ostseeprovinzen und der deutschen Schweiz (2.ª ed. Leipzig, 1887).

Cantelli G., Relazione al r. decreto 27 maggio 1875, n. 2552.

Cantù C., Sulla pubblicazione delle carte degli archivi (*Atti del R. Istituto Veneto*, Venezia, 1869).

— Gli archivi e la storia (*Rivista universale*, aprile, 1873).

Cecchetti B., Intorno alla relazione sugli archivi di stato italiani (Estratto dall'*Archivio Veneto*, 1884).

— Bibliografia generale degli archivi (*Gli Archivi della regione Veneta*, 1878-1884, vol. III, Venezia, 1881).

— Alcuni pensieri sugli archivi e sulla dipendenza degli archivi di Stato (*Ateneo Veneto*, 1869).

Champollion-Figeac, Manuel de l'archiviste des préfectures, des mairies et des hospices (Paris, 1860).

Chevalier U., Répertoire des sources historiques du moyen-âge, Topobibliographie (Paris, 1894-1895).

Chevreux P., Le traitement des archivistes départementaux (*Le bibliographe moderne*, mai-août, 1905).

Chiappelli Luigi, A proposito della mostra paleografica di Macerata nel 1905 (*Archivio Storico Italiano*, disp. I del 1906).

Conti F., Degli archivi italiani in generale e del libro del Bonaini (*Rivista italiana di scienze, lettere ed arti*, 1862).

Cottin Agostino, Cenni sugli archivi (Lettura accademica all'*Ateneo Veneto* del 9 marzo 1903, Estratto dall'*Archivio Veneto*, novembre-dicembre 1893).

Dejardins G., Le service des archives départementales (Estr. *des Archives historiques, artistiques et littéraires*, Paris, 1890).

De Laborde, Les archives de la France, leurs vicissitudes pendant la Révolution, leur régénération sous l'Empire (Paris, 1867).

Delisle L., Les archives du Vatican (*Journal des Savants*, 1892).

De Paoli E., Dell' ordinamento e della tutela degli archivi dei minori comuni ed enti morali (*Atti del Congresso Storico Italiano*, 19-26 settembre 1895).

Depretis A., Relazione al disegno di legge sull' « Ordinamento degli archivi nazionali » presentato alla Camera dei deputati l' 8 febbraio 1881, n. 168.

Digesto Italiano (G.C.), Voci « Archivi di Stato – Archivisti » (Vol. IV, parte I, 1896).

Doebner Richard, Das neue Staatsarchivgebäude zu Breslau und seine Einrichtung (*Archivalische Zeitschrift*, II Bd., Stuttgart, 1877).

Ennen L., Geschichte des Kölner-Stadtarchivs (*Id., id., id.*).

Erhard, Ideen zur wissenschaftlichen Begrundung und Gestaltung der archivwesen (*Zeitschrift für Archivkunde*, I, 183).

Ermisch, Ueber Vollständigkeit und Einheitlichkeit der Staatsarchive (*Archivalische Zeitschrift*, III Bd).

Faraglia N. F., Bibliografia sugli Archivi *(Enciclopedia giuridica Italiana*, Milano, 1893, vol. I).

Foramiti, Voce «Archivio» nell'*Enciclopedia Legale* (Venezia, 1838).

Friedmann, Archive in Italien (*Zeitschrift für die Archive*, I, 3, 1847).

— Die Organisation der Archive Frankreichs (*Zeitschrift für die Archive*, II, 3, 1853).

Fumi Luigi, Riordinamento dell' archivio segreto di Orvieto (Orvieto, 1875).

— Materiale storico dell' Umbria, norme per ordinarlo (*Bollettino della r. Deputazione Umbra di Storia patria*, vol. II, Perugia, 1895).

— L' archivio della città di Visso (Roma, 1899).

Gachard, Tableau synoptique des Archives de l' État, dans les provinces, présenté à monsieur le Ministre de l' Intérieur par l'Arch. gén. du Royaume (Bruselles, 1876).

Galli R, Per gli archivi italiani (*Nuova Antologia*, 15 luglio 1895).

Gar T., Sugli archivi di Stato (*Atti dell' Istituto Veneto*, v. XIV, Venezia, 1869).

Geffroy, Archives Saxonnes (*Revue des deux Mondes*, 15 luglio 1863).

Giry A., Archives nella *Grande Encyclopedie* (p. 747–762).

Gloria A., Pensieri intorno un migliore regolamento degli archivi delle venete provincie (*Rivista dei lavori dell' I. R. Accademia di Scienze* ecc., Padova, 1863).

Gorrini Giacomo, Opportunità di un coordinamento delle norme legislative e consuetudinarie, rispetto alla consultazione e pubblicazione di documenti degli archivi di Stato, riferentisi alla Storia recente e contemporanea (*Atti del Congresso internazionale di Scienze storiche*, 1–9 aprile 1903, vol. III, 1906).

Grünhagen, Eine archivalische Reise nach London (*Archivalische Zeitschrift*, III, Bd., Stuttgart, 1878).

Helfert (von), Statliches Archivwesen (Estratto dal üt. II *des Mitteilungen aus der dritten* (Archiv.) Section der K. K. Centralcommission für Kunst und histor. Denkmale, Wien, 1893).

Holtzinger G., Katechismus der Registratur un Archivkunde (Leipzig, 1883).

Huidobro F. de P., Disertaction sobre archivos y reglas de su coordinacion (Madrid, 1830).

Kehr P., Das Archivwesen Italiens (*Beilage zur Allgemeinen Zeitung*, München, nn. 172, 173, 181, 185, 194; 1901).

Lande I., Note sur la proposition de loi portant réorganisation des Archives de France annexée au procès verbal de la séance de la chambre des deputés 8 fév. 1904 (Clermont-Ferrand, 1904).

Langlois Ch. v., La science des Archives (*Revue international des Archives, des bibliothèques et des musées*, mars, 1895).

Leibniz, Ueber Archivwesen (*Archivalische Zeitschrift*, II, Bd., Stuttgart, 1877).

Lelong E., Répert. général alphabétique du droit français, v. « Archives » (tirage à part Paris, 1889).

Leroux Alfred, De quelques amélorations possibles dans l'organisation et le fonctionnement des archives provinciales (*Le bibliographe moderne*, janvier-avril 1904).

Löher (von) **Franz**, Vom Beruf unserer Archive in der Gegenwart (*Archivalische Zeitschrift*, I, Bd., Stuttgart, 1876).

— Zur Gesch. des Archivwesens in M. A. A. (München, 1889).

— Archivlehre-Grundzüge der Geschichte, Aufgaben und Einrichtung unserer Archive (Paderbon, 1890).

Longo G., Se gli archivi provinciali debbano intendersi dipendenti dai Consigli delle provincie (Catania, 1864).

Lupi C., Gli archivi e le scuole paleografiche in Francia e in Italia (*Nuova Antologia*, marzo, 1875).

— Pensiamo agli archivi (*Rassegna Nazionale*, 16 ottobre 1897).

Mandelli C. G., Archiofilia rurale - ovvero due progetti a giovamento degli archivi pubblici di campagna, ecclesiastici e civili (Treviglio, 1861.)

Manzone G., Degli archivi di Stato (Roma 1898).

Markgraf, Geschichte des städtischen Urkundenarchivs zu Breslau (*Archivalische Zeitschrift*, III, Bd., Stuttgart, 1878).

Maury Alfredo, Rapport adressé à M. le Ministre de l' instruction publique, des cultes et des beaux-arts sur les archives nationales pour les années 1876 e 1877 (Paris, 1878).

Mazzatinti, G., Gli archivi della Storia d'Italia (Rocca S. Casciano, 1899).

Metternich, Mémoires, documents et écrits divers, vol. I, pp. 106-107 (Paris, 1880).

N'cotera, G., Relazione sul progetto di legge sull' « Ordinamento degli archivi nazionali » presentato alla Camera dei Deputati il 1° maggio 1877, n. 71.

Osterley H., Wegweiser durch die Literatur der Urkundensammlungen (Berlino, 1885-1886).

Oursel C., A propos de la réorganisation des bibliothèques et des archives (*Le bibliographe moderne*, mai-août 1905).

Pannier L., État des inventaires sommaires et des autres travaux relatifs aux diverses archives de la France au 1° janvier 1875 (*Bibliothèque de l'École des Chartes*, tom XXXVI).

Paoli C., Archivi italiani (*Archivio storico italiano*, serie V, t. XX, disp. IV, Firenze).

Petriceicu Hajden B., Archiva istorica a Românei (Bucuresci, 1865-1867).

Richou G., Traité historique et pratique des archives publiques (Paris, 1883: tirage à part du *Répertoire du droit administratif de Béquet et Dupré*).

Rye W., Records and Record searhing (London, 1888).

Salvarezza C., Gli archivi di Stato italiani (*Relazione a S. E. il Ministro dell'Interno*, Roma, 1903).

Scargil Bird S. R., A guide to the principal classes of documents prescrived in the Record Office (London, 1891).

Schmidt Ch., Rapport sur un voyage d'archives (*Le Bibliographe moderne*, janvier-février 1900).

Schweizer P., Geschichte des Züricher Staatsarchives (*Archivalische Zeitschrift*, Zürich, 1894).

Sebastiani Ezio, Genesi, concetto e natura giuridica degli archivi di Stato in Italia (*Rivista italiana per le scienze giuridiche*, vol. XXXVII, 1904).

Serena O., Relazione sul progetto di legge sull' ordinamento degli archivi nazionali, presentato il maggio 1882 alla seduta della Camera dei Deputati (*Atti Camera Deputati*, n. 168, A).

Sickel dott. **Th**., Ueber Kaiserurkunden in der Schweiz (Zürich, 1877).

Silvestri Giuseppe, Sullo stato e sulla riforma della legislazione dei pubblici archivi in Italia (Estratto dalla *Rivista Sicula*, Palermo, 1871).

— Progetto di legge sul riordinamento degli archivi di Stato in Italia (Estr. dall'*Archivio Storico Italiano*, Palermo, 1873).

Spinelli A., Degli archivi napoletani (Napoli, 1845).

Starabba R., Sullo stato e sulla riforma dei pubblici archivi in Italia (*Archivio Storico Siculo*, anno I).

Taddei P., L'archivista (*Manuale Hoepli*, Milano, 1906).

Tavassi T., Proposte, perchè gli archivi notarili si dichiarino sezioni degli archivi di Stato (Rocca S. Casciano, 1895).

Trinchera F., Progetto di un riordinamento generale degli archivi d' Italia (Napoli, 1866).

— Degli archivi napoletani (Napoli, 1872).

Trivelli P., Disciplina degli archivi (Lanciano, 1898).

Vazio N., Relazione sugli archivi di Stato italiani 1874-1882 (Roma, 1883).

Volpi A., Sulla necessità di un ordinamento uniforme di tutti gli archivi di Stato (Milano, 1866).

Winter (von) **Gustav.**, Das neue Gebäude des K. und K. Haus, Hof und Staatsarchivs zu Wien, mit 15 Tafeln (Wien, 1903).

Zahn G., Die neueste Organisation der Staatsarchive in Italien (*Archivalische Zeitschrift*, I, Bd., Stuttgart, 1876).

Zimmermann F., Ueber archive in Ungarn, ein Führer durch ungarländische und siebenbürgherlische archive, Hermannstadt, 1891 (estr. dall'*Archiv des Vereins für siebenbürgherlische Landeskunde*, Bd. XXXIII).

Lavori eseguiti per evitare pericoli d' incendio e per migliorare lo stato dei locali.

Torino.

L' archivio è frazionato in quattro sezioni e sei fabbricati: palazzo della segreteria – palazzo dell' accademia militare – locali della Curia Maxima – locali a palazzo Madama – locali ai SS. Martiri – archivio di guerra e marina.

Nel palazzo della Curia Maxima si sta costruendo un serbatoio di acqua per scorta in caso di incendi, con la spesa di L. 3500, di cui L. 700 a carico del ministero dell' interno.

Nel palazzo della segreteria fu eseguito l'impianto del riscaldamento a vapore a bassa pressione con la spesa di L. 8000.

Vennero nel decorso anno aperte trattative allo scopo di ottenere, per uso dell'archivio, la cessione dell'ala orientale del palazzo dell' accademia militare, per potervi concentrare la sezione del controllo delle finanze e della guerra. Con la proposta sistemazione, la sezione I (archivio di Corte), la II (finanza, catasto) che sono nei locali dei SS. Martiri, e IV (guerra e marina) situata in corso Palestro, si sarebbero riunite nell'edificio attualmente occupato dall'accademia militare. La sola sezione III (archivio camerale) avrebbe continuato a sussistere nei locali della Curia Maxima e del palazzo Madama. Al municipio si chiedeva la detta cessione dell' ala orientale del palazzo dell' accademia militare, in cambio dell'edificio municipale occupato in corso Palestro, e dietro lo stesso corrispettivo di L. 7000 pagate per annuo fitto di questo ultimo locale.

A tale progetto il municipio di Torino contrappose altro, secondo il quale le sezioni I e IV rimarrebbero dove si trovano, mentre per la II e la III si provvederebbe con un edificio di nuova e speciale costruzione di accordo anche fra il governo ed il comune.

Data la rilevante spesa, che deriverebbe da questo secondo progetto, il ministero non ha creduto opportuno di poter per ora convenire, pur chiedendo al municipio i suoi intendimenti al riguardo' e la eventuale approssimativa spesa a carico dello stato.

In vista dell'esito incerto e lontano dalle pratiche per la definitiva sistemazione degli archivi di Torino, si sono pertanto sollecitati i competenti uffici a presentare le perizie parziali dei lavori da eseguirsi nelle singole sezioni per prevenzione e difesa contro i pericoli d'incendio.

Genova.

L'archivio ha sede nel Palazzetto in via Tommaso Reggio, in quattro piani superiori della Torretta. Accertato lo stato dei locali poco adatti ed angusti, vennero iniziati studi per allargarli nell'attiguo chiostro di S. Lorenzo.

A tal uopo fu dato incarico all' ufficio del genio civile di compilare un progetto dei lavori, da eseguirsi in una parte del suddetto fabbricato dell' ex-chiostro di San Lorenzo, per metterlo in condizioni di sicurezza e di comodità tali da servire ai bisogni dell' archivio di stato; il fabbricato si sarebbe preso in affitto dal capitolo metropolitano proprietario dello stabile. Ma questo non ha voluto aderire alle modificazioni del fabbricato indicate nel succitato progetto.

Si sono quindi iniziate pratiche per trovare altro locale, indispensabile per ricevervi i numerosi atti che debbono essere versati da diversi uffici governativi.

Le condizioni attuali dell' archivio non presentano speciali pericoli d'incendio; ad ogni modo, essendovi dal lato di nord-est due fabbricati attigui, le persiane delle finestre vennero testè rivestite di lamiere in ferro.

Milano.

Il locale, demaniale, esclusivamente destinato dall'archivio, è completamente isolato. È stato eseguito l' impianto di un nuovo sistema di riscaldamento a termosifone con la spesa di L. 8850.

Essendosi nel decorso mese di marzo manifestato un piccolo incendio nel fumajuolo della portineria, si sono date le opportune disposizioni per la compilazione di un progetto, allo scopo di dotare il fabbricato di bocche d' incendio, e per altri provvedimenti di sicurezza.

Oltre alle ordinarie spese di manutenzione, si è provveduto: nel 1904 ai lavori di restauro ai canali di lamiera di ferro ai tetti del fabbricato con la spesa di L. 4270,06 e nel corrente esercizio, alla verniciatura alle intelaiature delle invetriate, ramate e due cancelli di ferro per L. 3255,75, ed al restauro della facciata per L. 1600.

Brescia.

Per il locale, di proprietà dell'ospedale civile, per il quale si corrisponde l'annuo affitto di L. 3500, giusta contratto che va a scadere alla fine del prossimo venturo anno, è stato predisposto il progetto per lavori occorrenti ad evitare pericoli d'incendio per una presunta spesa di L. 9000, e si è in pari tempo diffidata la società elettrica bresciana a rimuovere la condottura elettrica ad alto potenziale, che passa sopra la gronda del tetto del detto fabbricato, costituendo un permanente pericolo d'incendio.

Mantova.

L'archivio ha attualmente due sedi, l'una nel castello di San Giorgio, l'altra nel palazzo degli Studi, (archivio Gonzaga). Si sono ultimati i lavori di adattamento, per uso dell'archivio di stato nell'ex-convento di Santa Trinita, con una spesa di L. 36,783,51. Per lavori di completo adattamento di tali locali e costruzione di scaffalatura è in corso un progetto portante la spesa di L. 54,000.

In attesa che le due sezioni dello archivio di stato possano essere trasferite nei nuovi locali, si è provveduto ai lavori di sicurezza contro i pericoli d'incendio nei locali del castello Gonzaga, con una spesa di L. 1519,74.

In tale modo per l'archivio di stato di Mantova si sono ultimamente erogate ed impegnate oltre 90,000 lire.

Venezia.

Tre sono le sezioni dell'archivio, le quali occupano i seguenti quattro locali:

1.° ex-convento dei Frari;
2.° ex-Convento di S. Nicoletto;
3.° palazzo X Savi a Rialto;
4.° scuola orefici in Campo Nuovo a Rialto;

Allo scopo di evitare pericoli d'incendio e di migliorare i locali, si è provveduto:

all'isolamento dell'alloggio del direttore nel fabbricato dei Frari, con una spesa di L. 1296,62;

all'impianto di un nuovo sistema di caloriferi a termosifone nel fabbricato dell'ex-convento di S. Nicoletto con una spesa di L. 9769,39;

all'appalto dei lavori per la ricostruzione dei parafulmini al fabbricato dei Frari, (effettuandosi nel corrente maggio) per una presunta spesa di L. 5000;

ai lavori di restauro e adattamento nel fabbricato dei Frari con una complessiva spesa di L. 31.945.60, alla quale deve aggiungersi quella di L. 13.280, impegnata quale quota a carico del ministero, per lavori complementari di restauro generale della sagrestia dei Frari e della sala Diplomatica, giusta progetto presentato dall' ufficio regionale dei monumenti;

ai lavori alle volte della sala del Magistrato comunale, pel quale oggetto si sostenne la spesa di L. 43,709,48;

allo sgombro dell'alloggio di un usciere;

alle spese complementari per impianto di un nuovo sistema di riscaldamento nel fabbricato dei Frari con una spesa di L. 2000.

Sempre allo scopo di un migliore assetto dei locali ad uso di archivio di stato, sta per essere attuata una convenzione con la fabbriceria dei Frari e con la scuola di S. Rocco per cessione e permuta dei locali di proprietà dell' archivio con altri di proprietà dei detti due enti.

Bologna.

Anche qui l' archivio è diviso in tre sezioni, la 1ª (principale) trovasi nel palazzo Galvani, di proprietà del municipio; la 2ª in un salone ed in alcune camere del palazzo comunale; la 3ª nei locali di proprietà della congregazione di carità.

Allo scopo di riunire le tre sezioni si fecero pratiche per ottenere che vi fosse destinato l' ex-convento di S. Margherita, ma esse riuscirono infruttuose, essendo parte di quel convento dato in fitto al comune di Bologna per alloggiarvi le truppe di passaggio.

Intanto, poichè col 31 dicembre prossimo venturo scade la convenzione in base alla quale il municipio (dietro l'uso gratuito dell'ex-convento dei Celestini) cedette quello del palazzo Galvani, e non essendo stato possibile trovare altro locale, si è dovuto convenire per l' affitto del palazzo stesso per un quinquennio, a partire dal 1° gennaio 1907, dietro corrispettivo annuo di L. 10.000.

I locali di detta 1ª sezione sono per la maggior parte al pian terreno coperti da volte reali, e quindi non si è manifestata la necessità di spese per evitare pericoli d' incendio. Si dovrà soltanto provvedere al riscaldamento a termosifone, con approssimativa spesa di lire 12 mila.

Modena.

L' archivio ha sede in un locale di proprietà demaniale. In seguito alle pratiche fatte col ministero dei lavori pubblici si è

ottenuto lo sgombro dei locali che erano occupati dal genio civile.

Si è eseguito l'impianto del sistema di riscaldamento a termosifone con la spesa di L. 6602,60.

Si sono pure eseguiti i lavori di assestamento del tetto, erogando L. 8385,05.

Per i lavori di riduzione dei locali già occupati dal genio civile, sono in corso le pratiche per l'appalto in base a progetto che prevede una spesa di L. 12,500.

Parma.

L'archivio è ne' palazzi demaniali della Pilotta e della Dogana, che non presentano notevoli pericoli d'incendio.

Venne ciò non pertanto provveduto alla soppressione dei caminetti ed all'impianto di un calorifero a termosifone, con una spesa di L. 3951,36; nonchè ad altri lavori (serranda di lamiera, chiusura di finestre, parafulmini) per una spesa complessiva di L 4786,93.

In quanto a miglioramento dei locali, vennero di recente ultimati i lavori di riduzione a sale di studio e biblioteca di due ambienti con una spesa di L. 4435,40. Furono poi, nello scorso mese di gennaio, eseguiti d'urgenza lavori per demolizione e rifacimento in lamiera di ferro ondulato di un tetto sovrastante a due stanze ove si conservano i protocolli ed i ruoli dei provvigionati Farnesiani e Borbonici, con una spesa di L. 2205,96.

Reggio Emilia.

Il locale è di proprietà comunale - Data la contiguità del gabinetto chimico del liceo ed il cattivo stato dei soffitti e dei pavimenti in legname, si riconobbe la necessità di taluni lavori per evitare pericoli d'incendio, lavori, che con contratto 20 marzo 1905 e per un importo di L. 1557,28, vennero affidati all'impresario Bolognesi Giovanni.

In quanto ad altri lavori di miglioramento di tale archivio è in corso l'appalto per costruzione di scaffali con una spesa prevista di L. 3300.

Firenze.

La sezione principale è nel palazzo degli Uffizi, dove hanno anche sede gli uffici delle r.r. poste, la biblioteca nazionale e la galleria degli Uffizi. L'altra sezione trovasi in via Laura, nello stesso locale in cui è l'istituto Cesare Alfieri.

Allo scopo di eliminare ogni eventuale pericolo di incendio, si è provveduto perchè gli alloggi degli uscieri siano isolati dai locali dell'archivio, e si è insistito per ottenere dal ministero della pubblica istruzione analogo provvedimento per il personale delle regie gallerie.

Allo stesso scopo, e per migliorare i locali ad uso dell' archivio di stato, si è provveduto:

1.° all' impianto di bocche d' incendio ed alla provvista di dieci estinguitori chimici con una spesa di L. 6729,67;

2.° ad opportuni lavori per la difesa dei vani delle finestre, erogandosi L. 1838.87;

3.° a lavori diversi di sistemazione dei locali e riduzione di altri per alloggio di un custode in via Lambertesca, spendendosiL. 2591,88;

4.° a lavori diversi di riparazione al fabbricato in via Laura con una spesa di L. 1973,17;

5.° all' allontanamento di una bottega di magnano in un locale a pianterreno in via Lambertesca sottostante all' archivio e di un deposito di petrolio, a pochi passi da esso, in via delle Carrozze.

Finalmente si è compilato un progetto (che si è dovuto modificare ed ampliare per richiesta del ministero della pubblica istruzione, allo scopo di evitare la demolizione della torre già appartenuta alla famiglia Pulci) per procedere alla sistemazione dei locali prospicienti le vie Lambertesca e delle Carrozze, con una spesa di L. 8352,61.

In tale modo, oltre a piccole spese di ordinaria manutenzione, vennero per l' archivio di stato di Firenze erogate ed impegnate L. 21486,20.

Infine, per ampliare la sede dell' archivio, si sono aperte trattative con la direzione generale del demanio per ottenere che siano destinati ad uso dell' archivio stesso i locali attualmente occupati dalla direzione delle poste e dei telegrafi (vani 68) allorquando tale direzione sarà trasferita nel costruendo palazzo delle poste.

Lucca.

L' archivio occupa un palazzo di proprietà demaniale di quattro piani, completamente isolato, con due caloriferi a cassette metalliche ritenuti sicuri, con prese d'acqua in tutti i piani, e con un completo sistema di parafulmini. In questi ultimi anni si erogarono per il detto archivio L. 1379,90 per restauro alle facciate, L. 2390,80 per ripulitura di pavimenti e fornitura di scaffali, L. 594,07 per ricostruzione di un pavimento in una sala del primo piano. Recentemente si è applicato alle finestre del pianterreno un reticolato a maglie metalliche.

Infine è in corso un progetto, portante la spesa di L. 13,300, per il rialzamento della parte verso il nord del palazzo dove ha sede l'archivio e per la fornitura di scaffali.

Massa.

L'archivio occupa un locale di proprietà provinciale, nello stesso edificio della prefettura. A rimuovere tutte le possibili cause di incendio, si è ottenuto dall'amministrazione provinciale la esecuzione di lavori per isolamento delle canne fumarie delle stufe e dei camini cui stanno appoggiati gli scaffali.

Pisa.

Il locale è di proprietà demaniale.

Nell'anno 1904, mediante apposita convenzione, il comune di Pisa cedette alcuni locali per l'ampliamento dell'archivio, ed a tale effetto sono in corso le pratiche per provvedere al rialzamento della palazzina già Dogana, dal lato di via Toselli.

La parte antica dei locali di archivio, posta sul pubblico porticato detto « Le Logge » non presenta pericoli d'incendio. Non essendovi possibilità di migliorare le attuali condizioni rispetto ai pericoli di incendio, si sta studiando se convenga trasferire l'archivio in altra sede.

Siena.

La sede dell'archivio è nel palazzo Piccolomini, al secondo e terzo piano, mentre nel primo trovansi l'intendenza di finanza e l'ispettorato forestale, ed al pianterreno numerose botteghe.

I condotti dei camini sono tutti esterni e costruiti in lamiera di ferro, così da evitare pericoli d'incendio. Vennero rimosse le botteghe, e, fra le altre la drogheria, che conteneva materie infiammabili.

È stato approvato un progetto, che importa la spesa di L. 31,000, per la costruzione di volte e volticine su travi in ferro, in sostituzione dei soffitti in legname, ed è in corso di approvazione un progetto per lavori di conduttura d'acqua nelle varie parti dell'archivio, per l'impianto di bocchette d'incendio, con una spesa di L. 3250. Vennero inoltre costruiti due serbatoi d'acqua con relativa pompa, e tubi a lancio erogandosi L. 1950.

In quanto a miglioramenti, si spesero nel 1904 L. 4587,45 per riduzione di locali e nel 1905 L. 5438,06 per scaffalatura.

Roma.

L' archivio è frazionato in quattro distinti edifizi: Campo Marzio - Gesù - San Michele a Ripagrande - Gonfalone. Nella sezione di San Michele sono in corso lavori di restauro e di scaffalatura per una presunta spesa di L. 24781,51.

Le condizioni generali di sicurezza dei locali di Campo Marzio, San Michele e Gonfalone sono buone e tali da non destare serie preoccupazioni.

Il fabbricato della sezione al Gesù è comune con gli uffici degli ispettorati di artiglieria e genio, e tale contiguità è senza dubbio pericolosa essendovi alloggi, scuderie, stufe e motore a gas.

Sono riuscite finora senza effetto le pratiche col ministero della guerra per una permuta di locali con la relativa spesa a carico del ministero dell' interno.

Ma fino a quando non sarà risoluta la questione dei locali del Gesù, restano sospesi i provvedimenti concernenti la sezione di Campomarzio, per non sostenere la complessiva spesa di L. 42,000 per lavori che potrebbero poi dimostrarsi superflui.

Napoli.

L' archivio è diviso in due sezioni, entrambe in locali demaniali: San Severino e Pizzofalcone.

Per il fabbricato di San Severino i progetti (principale e suppletivo) per l' impianto di bocche d' incendio, prevedono una spesa di L. 60,800, ed i relativi lavori sono stati compiuti fino alla concorrenza di oltre 40,000. Si sono inoltre rinnovati gli antichi fognoli per le bocche d' incendio, erogandosi L. 1271,19, e si è provveduto alla riparazione ai corsetti delle pluviali nei sotterranei del fabbricato di San Severino, con una spesa di L. 3452.

Nè si è trascurata la manutenzione straordinaria e la riparazione dei tetti, pel quale oggetto si erogarono non è guari L. 34,644,51.

Sono già in corso lavori (oltre a quelli per le bocche di incendio) per la demolizione della tettoia nel 1° atrio nel fabbricato di San Severino (L. 3000); per la riparazione e rinnovazione di grondaie (L. 1800); per la sistemazione delle facciate del fabbricato di San Severino, con una presunta spesa di L. 11284,59, oltre L. 4300 per lavori suppletivi.

Ad evitare pericoli d' incendio nel fabbricato di San Severino venne inoltre fatto togliere dalla tipografia Raimondi, (attigua al fabbricato stesso), il motore a gas.

Palermo.

Sono due le sezioni, in due edifici demaniali: Catena e Gancia; in questo secondo furono trasportate le carte che rimanevano nella sezione dei Tribunali.

Negli anni 1903 e 1904 vennero eseguiti i lavori di adattamento del IV lato del portico dell' ex-convento della Gancia, con una spesa di L. 34540,57 per lavori principali, di L. 21178,96 per lavori di completamento e L. 13867,59 per scaffalatura, in tutto L. 69587,12.

Nello stesso fabbricato vennero di recente eseguiti taluni lavori per adattamento di due oratori, con una spesa di L. 4061,02.

Sia il fabbricato della Gancia, che quello della Catena per essere garantiti dai pericoli d' incendio richiedono, fra l' altro, di essere isolati.

Si sono intanto date disposizioni per far compilare parziali progetti per tutti i lavori occorrenti sia all' isolamento dei fabbricati, sia all' impianto di bocche d' incendio, sia per quanto altro è richiesto ad evitare eventuali pericoli.

L' isolamento della Catena presenta difficoltà di ordine complesso, trattandosi di chiesa monumentale.

Per la Gancia trovasi in corso di approvazione presso il ministero dei lavori pubblici il progetto di isolamento dei locali dalla parte dei giardini dei signori Dagnino, con una presunta spesa di L. 9100. Per l' isolamento dal lato confinante con l' opera pia di Terrasanta, è stato richiesto il progetto per la espropriazione del suolo di proprietà dell'opera pia stessa.

Venne provveduto all' impianto di reticolato in ferro alle finestre dell' archivio ed alla sostituzione degli affissi in legname con altri metallici incombustibili.

Cagliari.

L' archivio ha sede nell' ex-chiesa demaniale di Santa Lucia. Non essendo stato possibile, malgrado le ricerche fatte, di trovare altro locale dove poter trasferire l' archivio, vennero di recente disposti i lavori di miglioramento da eseguirsi al locale attuale, con una spesa di L. 1850, compresi l' impianto di tre bocche da incendio e di un parafulmine sulla cupola dell' ex-chiesa, nonchè l'apertura di porte di sicurezza. Nell'anno 1902 già eransi spese L. 1100 per lavori di restauro alla facciata del detto fabbricato.

INDICE

Legislazione e archivi diversi . . . . . PAG. 3

Pubblicità degli atti e servizio pubblico . . . . . » 13

Materiale archivistico e servizio interno . . . . . » 18

Personale e uffici . . . . . » 23

Locali per gli archivi . . . . . » 28

Allegato n. 1. — Servizio pubblico dal 1883 al 1905. . . . . » 32

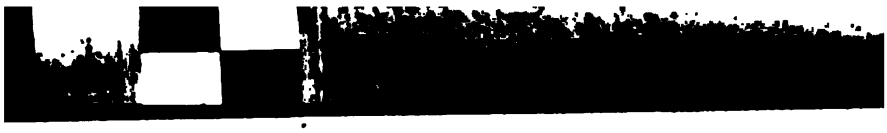
Id. 2. — Scaffalatura e materiale archivistico. . . . . » 34

Id. 3. — Depositi, doni ed acquisti dal 1883 al 1905 . . » 37

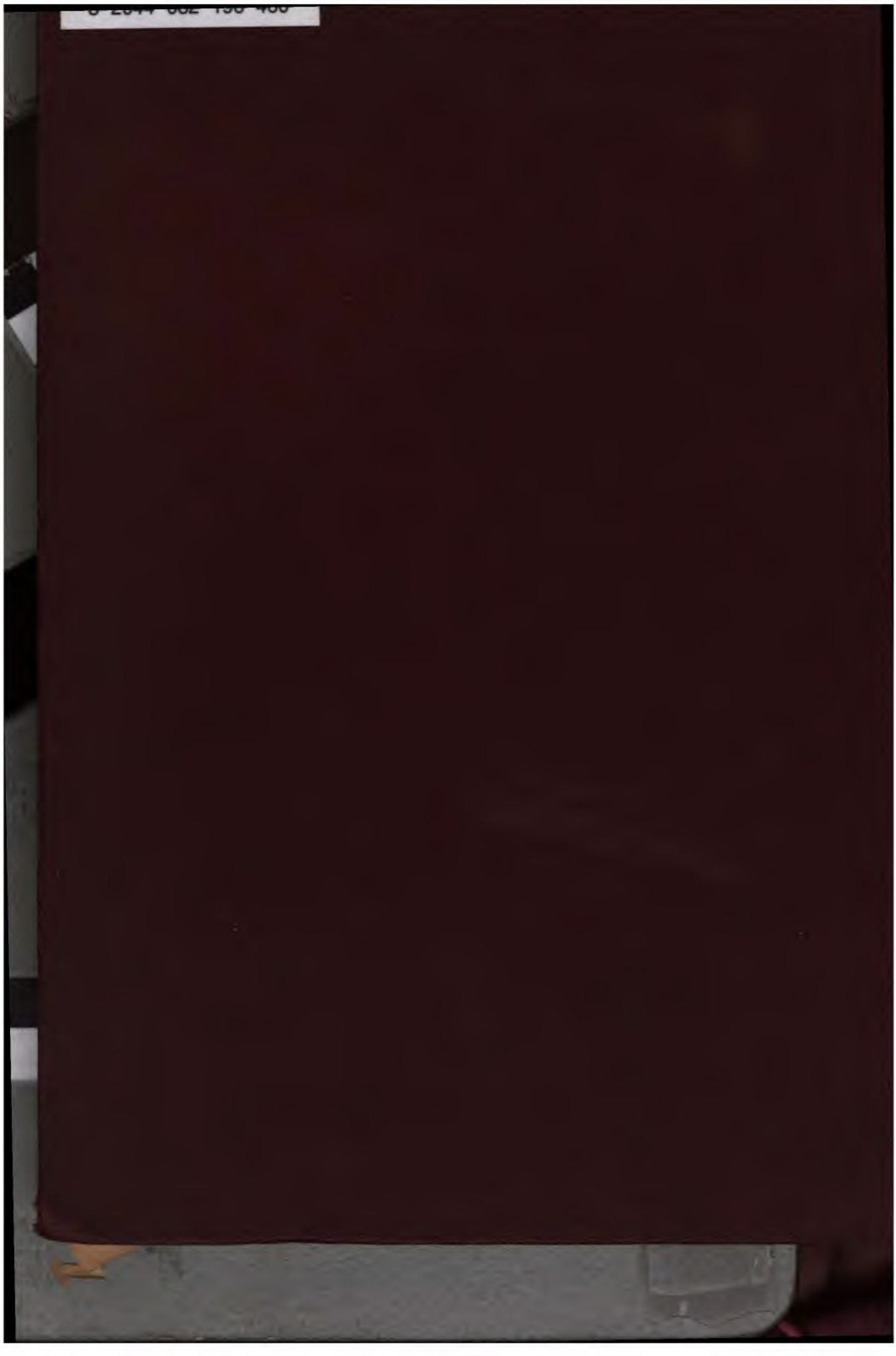
Id. 4. — Scuola di paleografia e dottrina archivistica . . . » 142

Id. 5. — Bibliografia per un manuale sull'ordinamento degli archivi di stato . . . . . » 144

Id. 6. — Lavori eseguiti per evitare pericoli d'incendio e per migliorare lo stato dei locali . . . . . » 150



This book should be returned to the Library on or before the last date stamped below.

A fine of five cents a day is incurred by retaining it beyond the specified time.

Please return promptly.